Comune di
Zola Predosa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027 - 2029

Allegato "A" alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 21.10.2026

INDICE

1. PREMESSA	pag. 5
1.1 Sistema di pianificazione/programmazione	pag. 6
1.2 Sistema di rendicontazione strategica	pag. 6
1.3 Nuovi strumenti di programmazione	pag. 6
2. LE LINEE DI MANDATO 2024 - 2029 IN SINTESI	pag. 7
3. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESTERNO E DI RIFERIMENTO	pag. 26
3.1 Scenario economico-finanziario internazionale	pag. 26
3.1.1 Scenario economico-finanziario nazionale	pag. 28
3.1.2 Il rapporto con gli Enti territoriali	pag. 31
3.1.3 Scenario economico-finanziario regionale	pag. 32
4. IL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	pag. 39
4.1 Il PNRR in Emilia-Romagna: risorse attratte dal sistema regionale	pag. 39
4.2 IL PNRR A ZOLA PREDOSA	pag. 41
5 . IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	pag. 42
5.1 CONTESTO ISTITUZIONALE	pag. 45
5.1.1 Sistema di governo locale	pag. 45
5.2 L'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA	pag. 45
5.2.1 Il Piano Strategico dei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia	pag. 46
5.2.2 Gli ambiti prioritari	pag. 47
5.2.3 I lavori del Piano	pag. 47

5.2.4 Gli Ambiti di azione e i driver trasversali	**pag. 48**
5.2.5 Perchè il Piano Strategico	**pag. 49**
5.2.6 Il processo del Piano	**pag. 49**
5.2.7 Il processo futuro	**pag. 49**
6. IL COMUNE	**pag. 50**
6.1 La struttura organizzativa	**pag. 58**
7. LA SPESA DI PERSONALE	pag. 67
7.1.1 Normativa di riferimento	pag. 70
7.1.2 Limiti in merito alla spesa di lavoro flessibile	pag. 70
7.1.3 Limite alla spesa di personale in considerazione dell'adesione del Comune di Zola Predosa all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	**pag. 72**
8. PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE	pag. 72
9. IL PIANO DEGLI INCARICHI	pag. 73
10. RISORSE FINANZIARIE	pag. 74
11.TRIBUTI E TARIFFE	pag. 75
11.1 Tributi Locali	pag. 75
11.2 IMU	pag. 75
11.3 Tariffa corrispettiva puntuale	pag. 76
11.4 Imposta di soggiorno	pag. 76
11.5 **Cup**	pag. 76
11.6 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	pag. 77
12. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pag. 77
13. PROGRAMMAZIONE LAVORI, BENI E SERVIZI	pag. 77
14. GESTIONE DEL PATRIMONIO	pag. 78
15. EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO	Pag. 79
16. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	pag. 82
17. LE SOCIETÀ PARTECIPATE	pag. 83
17.1 INDIRIZZI GENERALI ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	**pag. 98**
17.1.1 Linee di indirizzo sul contenimento delle spese di funzionamento e spese di personale	pag. 98
17.2 LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	pag. 101
17.3 IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	pag. 103
SEZIONE STRATEGICA	**pag. 105**

Allegati:

All. 1 Programma triennale acquisti beni e servizi
All. 2 Programma triennale lavori pubblici
All. 3 Risorse finanziarie

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo, per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione del Comune per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio.
Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti locali, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi del terzo settore) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili. Il principio contabile della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.
Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS; in particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.
Il DUP è corredato inoltre da:
- programmazione triennale delle opere pubbliche, come previsto dal D.Lgs. 36/23
- programma triennale degli acquisti di beni e servizi come previsto dal D.Lgs. 36/23
- sintesi del programma triennale dei fabbisogni di personale.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, quale adeguamento ed evoluzione dei contenuti definiti nelle linee programmatiche di mandato 2024/2029.

1.1 Sistema di pianificazione/programmazione

Il Documento unico di programmazione (DUP) è lo strumento di pianificazione strategica di medio/lungo periodo previsto dal D.Lgs. 118/2011, che permette l'attività di guida strategica ed operativa all'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce quindi, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Nella sezione strategica le linee programmatiche di mandato del Sindaco si traducono in obiettivi strategici inseriti nelle corrispondenti missioni e programmi di bilancio ex D.Lgs. 118/2011 da realizzare nell'arco del quinquennio come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
Nella sezione operativa, al fine di realizzare gli obiettivi indicati nella sezione strategica, per ogni programma vengono individuati gli obiettivi operativi da attuare nel triennio, come stabilito al punto 8.2 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
Gli obiettivi dei programmi della sezione operativa troveranno poi ulteriore dettaglio nel PIAO, che guida la relazione tra Organo esecutivo e Responsabili della gestione, finalizzata alla definizione degli obiettivi di sviluppo, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.
Il PIAO contiene gli obiettivi di sviluppo che hanno come riferimento prioritario le politiche e i programmi del Documento Unico di Programmazione, la cui realizzazione è assegnata dalla Giunta Comunale ai Responsabili di Area.

1.2 Sistema di rendicontazione strategica

La rendicontazione dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel Documento unico di programmazione viene sottoposta al vaglio del Consiglio comunale in due sessioni. La rendicontazione infrannuale sullo stato di attuazione dei programmi è inserita nel Documento unico di Programmazione e presentata al Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del successivo DUP. La rendicontazione finale sullo stato di attuazione dei programmi è inserita nella relazione della Giunta al rendiconto della gestione e presentata al Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto stesso.

1.3 Nuovi strumenti di programmazione

L'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021 introduce per gli enti locali l'obbligo di predisporre il Piano integrato di attività' e organizzazione con durata triennale, che dovrà definire:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità' di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche

attraverso le attività' poste in essere ai sensi della lettera b);
d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività' e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività' inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità' e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità' alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità' e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità' di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 13 del 11.02.2026, modificato con DGC n. 19 del 18.02.2026.

2. LE LINEE DI MANDATO 2024 – 2029 IN SINTESI

L'attività di pianificazione di ciascun ente ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento di questa amministrazione a seguito delle elezioni amministrative del 8 e 9 giugno 2024.

Di seguito si riportano, in forma sintetica, le linee guida del programma elettorale approvato dal Consiglio Comunale (delibera n. 37 del 26 giugno 2024).

CURA E BENESSERE DELLE PERSONE DIRITTO ALLA CASA

Le persone sono al centro della nostra comunità. È intenzione continuare a lavorare per garantire il migliore livello possibile di servizi per la cura e il benessere di tutti, a prescindere dall'età e dalle possibilità sociali e familiari, quale presupposto fondamentale per un reale e concreto diritto di cittadinanza. Questa visione ideale ha delle declinazioni molto concrete:

- Assicurare le risorse necessarie al fine di mantenere e se possibile migliorare la qualità dei servizi in ordine alla cura e al benessere delle persone, in ottica di assistenza alle famiglie "da 0 a 100 anni", perchè nessuno, in condizione di fragilità e bisogno, sia lasciato solo.
- Mantenimento della qualità dei servizi socio-sanitari, in particolare per gli anziani, favorendo la domiciliarità: assistenza domiciliare, centri diurni, telemedicina e domotica.
- Realizzazione di una Casa Residenza Anziani che comprenda vari livelli di servizio, da centro diurno a residenza, prevedendo anche piccoli appartamenti per l'anzianità autonoma.
- Proseguire nel percorso di progettazione ed attuazione di esperienze di coresidenze solidali e servizi collegati, tra cui forme di aiuto per gli spostamenti delle persone anziane verso strutture sanitarie, il mercato, ecc. Favorire progetti di coabitazione solidale.

- Rilanciare il progetto "Badando", adattandolo al mutare delle esigenze delle famiglie.

- Predisporre una “Carta dei Servizi”, fruibile sia in forma tradizionale cartacea che attraverso forme digitali (come sito internet, app, piattaforme web, ecc), per informare maggiormente i cittadini sulle opportunità offerte dai servizi comunali disponibili, migliorandone la comunicazione.

- Adoperarsi per il miglioramento delle dotazioni e dei servizi disponibili alla Casa della Salute/Comunità e sostenere e accompagnare il passaggio da Casa della Salute a Casa di Comunità.

- Istituire la Banca dati delle fragilità in collaborazione con ASC e ASL, che permetterebbe di passare sempre di più dalla gestione dell’emergenza alla pianificazione dei servizi.

- Aumentare la disponibilità di alloggi pubblici anche tramite accordi con privati, per affrontare le sempre più frequenti emergenze abitative.

- Promuovere agevolazioni per l’acquisto e/o affitto da parte delle giovani famiglie e/o nuclei monocomponente, attraverso nuovi bandi ERS (Edilizia Residenziale Sociale) che consentono di usufruire di prezzi immobiliari inferiori rispetto a quelli del libero mercato.

- Proseguire nella politica di supporto all’affitto, in linea con le politiche regionali e nazionali.

- Adesione al nuovo Patto metropolitano per la Casa finalizzato ad ampliare l’offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati, prioritariamente favorendo l’utilizzo del patrimonio abitativo esistente, con una particolare attenzione verso la cosiddetta “fascia intermedia”.

- Promuovere interventi di prevenzione delle dipendenze patologiche, di disturbi alimentari, in particolare tra i giovanissimi, in collaborazione con le scuole e di supporto alle persone con disagio psicologico e psichico.

- Proseguire l’iniziativa Zola Città Blu finalizzata ad una maggiore e migliore consapevolezza della comunità in merito allo spettro autistico nonché al supporto delle famiglie con ragazzi e ragazze autistici, anche attraverso spazi pubblici attrezzati.

- Proseguire le convenzioni in essere, ed eventualmente valutare e aprirsi a nuove collaborazioni, con le varie associazioni che si occupano della cura e del benessere delle persone anche in termini di integrazione culturale e supporto psicologico.

- Proseguire e potenziare le convenzioni e/o collaborazioni con il Banco Alimentare e l’Emporio Solidale al fine di sostenere le famiglie in condizioni di maggior fragilità economica e sociale.

- Proseguire nell’assegnazione di orti comunali quale opportunità di socialità nonché di autoproduzione di generi alimentari anche in ottica di esempio ed educazione ad un consumo consapevole dell’ambiente e delle ricchezze della natura.

- Fornire supporto a chi ha difficoltà con i servizi digitali, perchè non si verifichino vere e proprie forme di esclusione e di “barriere digitali”, attivando esperienze di assistenza in parte già sperimentate e messe in pratica (es. coinvolgimento dei volontari del servizio civile).

- Favorire azioni di prevenzione sanitaria, in collaborazione con le associazioni e i comitati attivi sul territorio.

ZOLA COMUNITA' EDUCANTE. SOSTEGNO A FAMIGLIE, GENITORIALITA' E PROTAGONISMO GIOVANILE

L'accesso all'educazione di qualità è la principale determinante nella condizione economica e sociale delle future generazioni. È quindi centrale l'investimento sul sistema educativo, dai primi anni di vita ai gradi più elevati d'istruzione, perché già oggi il livello di istruzione ricevuto è uno dei maggiori fattori di disuguaglianza. Investire in servizi educativi, istruzione e supporto alle famiglie comporta un beneficio complessivo al territorio, sia in termini di sviluppo e inclusione sociale sia di crescita economica. E' intenzione rafforzare sempre di più le alleanze educative, allargare le reti di collaborazione tra l'Ente locale, le istituzioni scolastiche e il terzo settore, con tutte le associazioni che operano sul territorio, centri sportivi, oratori, gruppi informali, famiglie. Ma gli interventi delle comunità educanti sono ancor più efficaci là dove si riesce a coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze, ascoltando i loro bisogni e la loro idea di futuro. Per questo è molto importante legare sempre di più queste politiche alla capacità di ascoltare e coinvolgere bambini e ragazzi, stimolando esperienze di protagonismo giovanile. Per realizzare questa visione si intende lavorare per:

- Consolidare il servizio di asilo nido con l'obiettivo di mantenere zero liste d'attesa, attraverso l'ulteriore ampliamento dei posti presenti sul territorio, lavorando sia per l'apertura di un nuovo nido, sia per stimolare la crescita di opportunità erogate dai privati, anche sotto forma di piccoli gruppi educativi o in contesti aziendali.

- Avviare percorsi di formazione e supporto per le famiglie per l'organizzazione di esperienze private di nido in casa, garantendo la rete con i servizi del coordinamento pedagogico e del centro per le famiglie e valorizzando le opportunità di aggregazione libera della ludoteca e della biblioteca.

- Realizzare un piano di aperture straordinarie degli spazi rivolti all'infanzia durante le festività e nei weekend, in particolare nei mesi invernali in cui non è possibile l'aggregazione all'aperto (es. ludoteca e biblioteca aperte alternativamente durante le vacanze di Natale, aperture straordinarie domenicali della ludoteca una volta al mese, ecc).

- Ampliare ulteriormente le attività organizzate in collaborazione con il centro per le famiglie, grazie ai nuovi spazi, per rendere ancora di più questo servizio un punto di riferimento per la comunità anche in ottica intergenerazionale (es. esperienze nonni-nipoti, primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento, ecc).

- Creazione di parchi pubblici dedicati ai più piccoli, con giochi adeguati alla prima infanzia e spazi protetti ed adeguati (es. nell'area verde adiacente alla ludoteca e nell'area fronte nuovo asilo nido e materna Zola Chiesa, per completare i poli dedicati all'infanzia e alle famiglie).

- Attuare una politica tariffaria progressiva per garantire un'adeguata copertura e partecipazione ai servizi a domanda individuale, anche a tutela delle famiglie numerose, valutando anche l'armonizzazione delle tariffe comunali con incentivi, bonus e finanziamenti a livello nazionale e regionale.

- Predisporre spazi di aggregazione informale diffusi sul territorio, possibilmente coperti, per rispondere in particolare alle esigenze di famiglie da un lato e di ragazzi e giovani dall'altro. Tra questi, prevedere la riqualificazione della piattaforma coperta al Parco Respighi e la realizzazione di una nuova area feste/gioco/aggregazione sul modello della "piazza Lucio Dalla" di Bologna, utile anche agli eventi dell'associazionismo. Tra gli arredi, prevedere l'installazione di panchine intelligenti (con ricarica) come aree per l'aggregazione e lo studio all'aperto e realizzare una Skate area.

- Mantenere e possibilmente aumentare iniziative già in essere riguardo a formazione genitori, attività scolastiche ed extra-scolastiche a carattere culturale, artistico e sportivo, servizi di educativa di strada, sportello psicologico alle medie, gli educatori a scuola, ecc.

- Proseguire l'ammodernamento delle scuole, sia dal punto di vista dell'adeguamento sismico, laddove necessario, dell'efficientamento energetico, ma anche in ottica di accessibilità e nuovi modelli organizzativi (es. Progetto DADA).

- Proseguire le collaborazioni per costruire una rete di servizi educativi e alla persona sempre più integrata, anche grazie all'apporto dei privati che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi pubblici nella cornice di un quadro condiviso. In quest'ottica, è importante continuare a garantire un sistema scolastico integrato, come fatto finora, attraverso collaborazioni e convenzioni tra pubblico e privato, come ad esempio nel caso della Fondazione Abate Aldino Taddia che oggi gestisce la Scuola dell'infanzia e primaria paritaria BVL secondo la sua storica tradizione più che centenaria, e/o il nido Matilde di P.Ronca. Da queste collaborazioni possono, inoltre, anche emergere progettualità a carattere innovativo (ad es. sezioni primavera) in grado di arricchire l'offerta formativa e scolastica della Città.

- Consolidare e rafforzare l'offerta di attività integrative anche per le scuole (Piano educativo di Comunità), valorizzando progettualità culturali, sportive, di prevenzione, a favore del benessere, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

- Coinvolgere i giovani e le scuole nei principali eventi culturali di Zola, con l'obiettivo di consolidare una maggiore identità territoriale.

- Proseguire l'attività del CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) sperimentando, con i dovuti adattamenti, esperienze analoghe anche per i ragazzi della fascia di età delle scuole superiori.

- Ricostituire la Consulta Giovanile al fine di un maggior coinvolgimento e ascolto dei giovani del territorio, volto anche a promuovere iniziative "per" e "insieme" a loro, sperimentando nuove forme di ingaggio per favorire la partecipazione.

- Mantenere la qualità dei servizi scolastici (pre-post scuola, scuolabus, refezione, ecc), adattandoli alle nuove esigenze, promuovendo eventuali sinergie con le associazioni del territorio.

- Promuovere verso gli enti competenti, quali Città Metropolitana e Università, la disponibilità ad accogliere una scuola superiore sul nostro territorio, così come all'eventuale realizzazione di uno studentato universitario (es. Villa ex Pertini di proprietà dell'ateneo).

- Avviare un progetto sperimentale con l'Università di Bologna per favorire la promozione della ricerca e della cultura attraverso strumenti

di divulgazione ed eventi.

- Prevedere annualmente dei percorsi strutturati di ascolto dei giovani, fascie 10-18 per comprendere ed attuare soluzioni per le esigenze di questa parte della popolazione.

PIANIFICAZIONE E CURA DEL TERRITORIO

Una pianificazione della Città che garantisca uno sviluppo sostenibile, una manutenzione sempre più intesa quale opportunità di elevare la qualità urbana, insieme alla messa in sicurezza, alla difesa e alla cura del territorio, si conferma un impegno improrogabile, con importanti impatti sociali, culturali ed economici per il nostro Paese. Il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), da questo punto di vista, è un'occasione per dare risposte importanti e per questo intendiamo perseguire i suoi assi strategici, che prevedono di:

- Elevare la qualità ecologica del territorio e resilienza ai cambiamenti climatici
- Curare il paesaggio come risorsa di identità
- Sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali
- Evolvere l'attrattività e la competitività del territorio
- Governare i processi decisionali a livello comunale e sovracomunale

All'interno del PUG, inoltre, troveranno compimento gli obiettivi di tutela del territorio relativi alla necessità di limitare le zone di sviluppo urbanistico legandole al raggiungimento di precisi obiettivi pubblici in ottica di sviluppo sostenibile e di rigenerazione urbana compatibile con il contesto urbanistico, in particolare con la residenza esistente e focalizzata a colmare e risolvere criticità, mancanze, fragilità del territorio.

In generale, le azioni che si intendono intraprendere riguardano:

- Completamento della rigenerazione dell'area di via Risorgimento 258-260 con la realizzazione di una nuova piazza, con pavimentazione drenante, sedute, zona ombreggiata ed elementi arborei, che possa ridisegnare il centro del paese, caratterizzarsi quale luogo vivo e vivibile, nonché aprire e aprirsi al vicino parco di via Mameli, oltre a consentire il lieve allargamento della strada laddove vi è un restringimento migliorando così le condizioni di sicurezza, unitamente alla realizzazione del marciapiede da sempre mancante.
- Attuazione del nuovo Piano Abbattimento Barriere Architettoniche (PEBA) attraverso una programmazione costante e progressiva.
- Promozione dello sportello Barriere Zero, con particolare riferimento all'ambito privato, per la consulenza gratuita in ordine

all’abbattimento delle barriere architettoniche.

- Proseguimento della costante e progressiva manutenzione, ammodernamento e adeguamento dei marciapiedi anche in ottica di abbattimento delle barriere architettoniche.
- Programmazione ed esecuzione, con impegno costante, dell’asfaltatura delle strade.
- Promozione di un piano di gestione del Giardino Campagna anche attraverso patti di collaborazione di co-programmazione e co-progettazione con associazioni del territorio disponibili.
- l’assicurare risorse al fine di mantenere e migliorare ancora la qualità della gestione del verde pubblico, anche in previsione dei nuovi parchi pubblici previsti dal programma, e prevedendo anche specifiche progettualità di abbellimento verde/arboreo/floreale del territorio, compresa la zona industriale.
- Attuazione di un censimento dei fossi e attuare il Regolamento di Pulizia Urbana e Rurale.
- Promozione di convenzioni con le associazioni del territorio per la cura e la manutenzione del territorio.
- Promozione di interventi, anche di privati, volti alla cura ed ampliamento del verde, con particolare riguardo all’implementazione di tecniche di coltivazione maggiormente tutelanti per l’ambiente e gli animali.
- Riduzione e prevenzione del rischio idrogeologico, anche con azioni congiunte e/o verso Enti/Consorzi competenti e Soggetti attuatori privati.
- Attuazione di tutte le opere previste dal piano post alluvione del maggio 2023. • Concludere e attivare la vasca di laminazione di via Balzani.
- In sinergia con la Regione Emilia-Romagna (ente di competenza) conclusione delle opere di risagomatura del torrente Ghironda e avviare la realizzazione della cassa di espansione prevista.
- In sinergia con la Regione Emilia-Romagna (ente di competenza) messa in funzione le casse di espansione del torrente Lavino.

POLITICHE ENERGETICHE, ECOLOGICHE E AMBIENTALI

La crescita della popolazione zolese, in particolare nelle aree urbane, rende sempre più importante avere un approccio green a 360°, volto alla riduzione dell’impatto ambientale dei centri urbani, alla mitigazione del cambiamento climatico e alla riduzione del traffico e dell’inquinamento. E’ necessario avere in mente questi chiari obiettivi per progettare la Zola del futuro, ad esempio con progetti di forestazione

urbana che riportino maggiore verde in città, riducano l'impatto ambientale e favoriscano una miglior qualità della vita per i cittadini.

Si intende intraprendere queste azioni:

- Realizzare nuovi parchi pubblici urbani (Parco dei Gessi, Via del Greto, parco fluviale - estensione Giardino Campagna,Via della Pace, Via Pirandello, Via Berlinguer, Via della Fornace)
- Portare a termine l'aggiornamento del regolamento del verde per renderlo compatibile con le nuove esigenze.
- Promuovere azioni, anche sperimentali, di rimboschimento urbano con specie autoctone per combattere le isole di calore.
- Favorire la forestazione extra-urbana attraverso un ruolo più attivo e di controllo da parte dell'amministrazione pubblica.
- Dialogare con la Regione e gli enti preposti affinché all'utilizzo del patrimonio forestale si leghi un piano di rimboschimento da attuare sotto stretto controllo da parte degli enti preposti.
- Custodire i beni ambientali (foreste, pascoli, aree protette), svolgendo in particolare attività come:
    - tutelare le attività agricole e agro alimentari tipiche, ecc.;
    - salvaguardare i territori collinari e stabilendo una prospettiva di sviluppo a vocazione agro-forestale;
    - Istituire la riserva naturale dell'area dei gessaroli che coincide con l'area UNESCO;
    - difendere i luoghi della storia e della tradizione;
    - dopo la caratterizzazione ambientale dell'area della ex-Polveriera avvenuta nel precedente mandato, proseguire unitamente agli altri Comuni coinvolti per territorialità, nel ragionamento volto ad individuare la migliore soluzione che possa permetterne la valorizzazione nonché la sostenibilità anche manutentiva.
- Introdurre la tariffa puntuale, in ambito TARI, mutuando buone pratiche dalle esperienze di altri Comuni.
- Promuovere iniziative di riduzione di imballaggi a perdere e introdurre raccolte differenziate più specifiche per rifiuti di maggior valore (es. casette dell'acqua, macchine mangia plastica, ecc..).
- Migliorare le modalità di conferimento (es. potenziamento delle isole ecologiche, valutazione di aree di conferimento condominiale, bidoni condominiali).

- Incentivare l’uso di compostiere domestiche.
- Contrastare l’abbandono dei rifiuti anche attraverso sistemi di videosorveglianza.
- Sostituire progressivamente i contenitori pubblici per raccolta indifferenziata con quelli per la raccolta differenziata.
- Attivare uno sportello di consulenza ai cittadini per iniziative private di transizione energetica, ecologica e ambientale, con la collaborazione delle associazioni del settore (sul modello dello sportello per l’abbattimento delle barriere architettoniche), eventualmente anche a livello di unione.
- Attuare gli impegni e le azioni previste dal PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e per il Clima) per le riduzioni di CO2 attraverso il proseguo dell’efficientamento energetico degli edifici, degli impianti e degli spazi pubblici anche attraverso soluzioni innovative quali tettoie fotovoltaiche, project calore e/o altro.
- Proseguire la collaborazione con la comunità solare e promuovere e favorire lo sviluppo delle comunità energetiche sul territorio.
- Promuovere iniziative di informazione e formazione a favore della transizione energetica, ecologica e ambientale per accrescere la consapevolezza e favorire contributi fattivi da parte della comunità.
- Proseguire con il potenziamento delle colonnine elettriche di ricarica dei veicoli.
- Favorire ogni azione volta alla riduzione del consumo di suolo vergine.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

La mobilità è un sistema complesso e per questo contiamo di adottare un piano della mobilità che abbia un approccio integrato e dinamico, che possa continuamente essere aggiornato ed adeguato ai cambiamenti della città. L’obiettivo è quello di ridurre il traffico e migliorare l'accessibilità nei centri urbani, collinari e industriali attraverso l'adozione di nuove tecnologie, la promozione di soluzioni alternative all'auto privata e il potenziamento del trasporto pubblico. Grande lavoro dovrà essere fatto anche nella relazione con gli altri enti locali sovraordinati, da cui dipendono arterie stradali e politiche tariffarie, per proporre soluzioni come la creazione di un biglietto unico integrato, lo sviluppo di infrastrutture ferroviarie e stradali. In particolare, intendiamo lavorare su questi versanti principali:

- Migliorare la mobilità principalmente nei centri urbani, delle zone collinari e della zona industriale attraverso un nuovo piano di mobilità integrato e dinamico capace di affrontare le criticità legate al traffico nei centri abitati di oggi e di domani alla luce delle opere in progettazione e in corso di realizzazione anche grazie all’utilizzo di nuove tecnologie e tenendo conto dell’esigenza di rallentare la velocità nelle zone più critiche (es. strade extraurbane prive di marciapiedi, ma anche urbane in prossimità di zone con punti di interesse e/o sensibili) in ottica di una Città a bassa velocità. Istituzione di un Mobility Manager a livello comunale o sovracomunale.

- Esercitare un ruolo politico attivo all'interno del ragionamento metropolitano in essere al fine di realizzare il biglietto unico integrato che permetta un uso promiscuo dei vari sistemi di trasporto pubblico e una maggiore economicità, soprattutto tenendo in considerazione chi abita o chi viene da zone più lontane. Allo stesso modo, sostenere la richiesta - presso gli enti di competenza - del potenziamento del trasporto pubblico locale, a partire delle corse scolastiche del mattino sino al rafforzamento delle corse serali e festive nonché l'avvio di un percorso che miri ad estendere al Comune di Zola Predosa anche il nuovo servizio dei bus elettrici.

- Sviluppo un centro di mobilità al Pilastrino, quale punto di convergenza per mezzi pubblici e privati con parcheggio scambiatore, dotazioni a servizio della stazione e della mobilità ciclabile e rifunzionalizzazione di spazi verdi e ad uso collettivo nell'intero ambito di pertinenza dei 500 metri dalla stazione.

- Prevedere l'attivazione di servizi alternativi all'auto privata come car sharing, car pooling, noleggio bici, in particolare prevedendo l'estensione sul territorio Zolese dei servizi di mobilità sostenibile già esistenti in area metropolitana, anche in ottica di potenziamento della mobilità di andata e ritorno per le zone industriali attuando anche i piani di spostamento casa - lavoro.

- Supportare e accompagnare l'investimento definito da Regione-FER-Comune per il raddoppio dei binari della ferrovia Bologna-Vignola, con l'attuazione delle modifiche necessarie a Via Roma e stazione centrale "Municipio". Avviare le valutazioni in ordine anche alla creazione di sottopassi ciclopedonali per aumentare la sicurezza degli attraversamenti.

- Eliminare il passaggio a livello di Via Roma e realizzazione di un sottopasso carrabile.

- Mantenere a livello pianificatorio la possibilità di realizzare un nuovo svincolo da e per la Nuova Bazzanese all'altezza di via dello Sport, utile al deflusso di auto dalla zona centrale della città, valutando le opportunità che dovessero crearsi sia attraverso progettualità pubbliche che private, subordinando l'attuazione alle risultanze del nuovo piano della mobilità, nonché alle valutazioni di costi-benefici in termini urbanistici, ivi compreso lo sviluppo sostenibile del territorio.

- Proseguire nel confronto con ANAS, con le autorità regionali e metropolitane al fine di rivalutare l'opportunità di realizzare la doppia corsia della Nuova Bazzanese, considerando l'aumento del traffico derivante dal nuovo svincolo dell'Autostrada A1 (casello Valsamoggia) e dal nuovo insediamento industriale del Martignone. È importante inoltre sollecitare maggiori interventi manutentivi, rendere più sicuri gli accessi e la percorribilità (anche in termini di velocità) e installare rilevatori del traffico per prevenire incidenti. Avviare inoltre una interlocuzione con ANAS per il completamento della posa di barriere fono-assorbenti nei centri abitati.

- Rafforzare la tutela dei residenti dell'abitato di Riale, in ordine alla viabilità e alla sosta, in occasione degli eventi dell'Unipol Arena.

- Completare la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

- Connettere maggiormente la viabilità di Piazza Aldo Moro con la Rotatoria Decathlon.

- Collegarsi alle piste ciclabili/ciclopedonali già operative nell'area metropolitana e alle reti europee, come la Bicipolitana e la Ciclovia del Sole, nonché pianificarne nuove e/o potenziare quelle presenti, anche nelle zone industriali, creando un collegamento con Bologna, così come di accesso alle aree scolastiche. Realizzare la connessione ciclo pedonale tra Monte San Pietro e Zola Predosa, anche attraverso il miglioramento/potenziamento del tracciato naturalistico dell'attuale percorso vita.

- Collegare il Parco Giardino Campagna con la nuova area verde pubblica in prossimità della ex Dietorelle, attraverso la realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale già finanziato e progettato nel precedente mandato.

- Assicurare collegamenti pedonali in corrispondenza del sottopasso stazione Zola Chiesa con Parco Giardino Campagna, del sottopasso stazione Municipio e del sottopasso stazione Pilastrino.

- Revisionare il piano sosta e parcheggi. In considerazione del traffico veicolare specie in alcune fasce orarie e/o verso alcuni punti di interesse, si propone una revisione del piano sosta, la creazione di parcheggi scambiatori (es. Stazione Zola Pilastrino) e/o la realizzazione di nuovi parcheggi (es. valutazione espansione parcheggio Piazza di Vittorio, centro sportivo Filippetti) preservando/ricostituendo la permeabilità del suolo e la piantumazione della massima quantità di alberi idonei alla captazione delle polveri sottili e/o l'installazione di pensiline fotovoltaiche.

CULTURA, ARTE E SPORT

Cultura, arte, sport, musica, lettura sono temi fondamentali per la formazione delle persone ma anche per la loro aggregazione. Una città ricca di appuntamenti culturali, artistici e sportivi è una città che crea più opportunità per i propri cittadini, in particolare per i più giovani. In questi anni Zola è cresciuta negli appuntamenti e nelle occasioni aggregative, il vero salto di qualità su cui è necessario continuare a lavorare è rendere questi momenti stabili, maggiormente coordinati fra loro e più conosciuti e frequentati dai nostri cittadini. In particolare, riteniamo che sia importante continuare a valorizzare la piazza come centro vitale della comunità con iniziative culturali e aggregative, ma anche promuovere diversi poli artistici, culturali e sportivi diffusi: dalla biblioteca, a Villa Edvige Garagnani che sta diventando Casa delle Associazioni, Pensieri, Saperi e delle Arti, ai musei, ai centri socio-culturali, fino ai centri sportivi. È necessario che tutti questi luoghi - e chi vi organizza attività - siano sempre più sostenuti nella capacità di fare rete, di lanciare collaborazioni e di organizzare rassegne e attività, che fra l'altro favoriscono l'integrazione sociale e la creazione di una identità e un senso di comunità. Lo sport è uno strumento di educazione preziosissimo per i più giovani e per questo si intende lavorare per promuovere iniziative di formazione, sensibilizzazione e per incoraggiare la pratica sportiva. Su questi temi sono proposti interventi volti a:

- Valorizzare ulteriormente la piazza come centro pulsante della vita della comunità con iniziative culturali e aggregative, ad es. cinema e teatro all'aperto, concerti, attività legate alle festività, villaggi tematici, ecc.

- Proseguire e rafforzare il percorso di "Zola Città che legge", anche attraverso nuove iniziative, in collaborazione con la Biblioteca comunale, per promuovere la lettura con particolare riferimento alle giovani generazioni fin dalla primissima età. Consolidare l'esperienza di

“Nati per leggere” come attività educativa che promuove l’avvicinamento alla lettura fin dalla primissima infanzia.

- Rafforzare i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale nell’ottica di favorire le opportunità di lettura, documentazione, conoscenza e studio.

- Proseguire e rafforzare il percorso di “Zola fa Musica” supportando la Banda locale Bellini e le altre associazioni culturali e musicali, al fine di favorire la pratica musicale con particolare riferimento alle giovani generazioni. Consolidare l’esperienza di “Nati per la musica” come attività educativa che promuove l’avvicinamento alla musica fin dalla primissima infanzia.

- Promuovere il “Museo del passato” e la Galleria artistica dell’Arengo, allestiti all’interno del Municipio.

- Supportare la gestione del auditorium Spazio Binario al fine sia di promuovere la pratica teatrale (differenziando l’offerta per bambini, giovani ed adulti) attraverso sia la corsistica che l’offerta in termini di rassegne (sia di carattere professionistico che amatoriale) rivolte al pubblico per ottenere una sempre più crescente partecipazione di spettatori, anche grazie ad un cartellone diversificato nei generi. Favorire una rassegna teatrale estiva.

- Proseguire e ottimizzare l’esperienza del “Cartellone degli eventi” al fine di meglio programmare e divulgare le iniziative del territorio, nonché dare la possibilità alle progettualità inserite e meritorie di usufruire delle facilitazioni e riduzioni previste in ordine agli oneri per l’occupazione del suolo pubblico.

- Proseguire con le collaborazioni con Palazzo Albergati e il museo arte e natura di Ca’ la Ghironda anche attraverso rassegne, nuove o consolidate, che possano rafforzare il valore storico, artistico e identitario del territorio.

- Promuovere e sostenere le rassegne e manifestazioni culturali e identitarie della Città quali Zola Jazz & Wine, Energie, Mortadella Please, Corti Chiese e Cortili, la Fira ‘d Zola, di Ponte Ronca e Riale.

- Supportare le associazioni culturali del territorio, in seguito alla concessione degli spazi della ex Casa delle Associazioni ai nuovi uffici del Centro per l’Impiego, per garantire nuovi spazi a disposizione per le proprie attività anche attraverso la sperimentazione di una nuova gestione di alcuni spazi di Villa Edvige Garagnani in ottica di nuova “Casa delle Associazioni, Pensieri, Saperi e Arti” al fine di favorire l’espressione artistica e culturale degli zolesi.

- Proseguire l'implementazione di nuovi spazi e la riqualificazione degli impianti sportivi del territorio, anche attraverso il project financing in essere con le associazioni sportive favorendo e rafforzando l’unità delle stesse.

- Proseguire nella realizzazione di spazi e/o opportunità per la pratica sportiva a fruizione libera, incentivando la realizzazione di spazi dedicati allo sport in autonomia anche nei nuovi comparti.

- Rinnovare il programma delle “Borse Sport” in collaborazione con aziende e associazioni sportive al fine di consentire la pratica sportiva

strutturata anche a minori, disabili, fragili e giovani con ridotta disponibilità economica, con l'obiettivo di realizzare il principio "Sport per tutti".

- Garantire la centralità della Consulta dello Sport per iniziative di promozione dell'attività motoria e sportiva tra tutte le fasce d'età e riproposizione degli Zola Sport Day(s) quale festa di Città e dimostrazione del valore dell'esperienza sportiva che arricchisce il nostro territorio.

- Assumere le risultanze dello Zola Sport Plan, il piano strategico per lo sport realizzato nel precedente mandato amministrativo, al fine di attuare in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, alcune proposte anche in via sperimentale, che possano incontrare le esigenze espresse e raccolte (ad es. Sport Bus, allenatore di sostegno e Cabina di Regia sport-scuola-servizi sociali).

- Favorire, sostenere e promuovere la formazione dei dirigenti e dei tecnici sportivi e la sensibilizzazione al monitoraggio di fenomeni sociali come l' e-sport anche attraverso la collaborazione del CONI e delle diverse Federazioni sportive.

- Favorire la cultura e la promozione dell'attività sportiva, anche all'interno delle aziende del territorio.

VALORI, DIRITTI CIVILI, PARI OPPORTUNITA', MEMORIA STORICA E IDENTITA'. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

I valori che contraddistinguono la nostra comunità, la memoria storica, la pace, così come l'attenzione ai Diritti Civili e alle Pari Opportunità devono essere la base per costruire un senso di cittadinanza e di comunità coeso ed identitario. Per questo si intende continuare a promuovere e celebrare date significative sia a livello nazionale che locale, costruendo un "Calendario dei Valori" anche grazie al conferimento delle benemerenze civiche. Iniziative molto importanti per la promozione di una cultura della parità sono quelle rivolte alla sensibilizzazione dei più giovani e della cittadinanza in generale. Si ritiene importante lavorare sul conferimento di attestati di cittadinanza a minori stranieri che abbiano completato un ciclo di studi in Italia, come l'adozione di una toponomastica che valorizzi diversi ambiti culturali e valoriali. Fondamentale è la collaborazione, su tutti gli ambiti, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo. Le attività da realizzare sono volte a:

- Promuovere e celebrare il "calendario dei valori" sia in riferimento a date di carattere nazionale (es. 27 Gennaio, 10 Febbraio, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) che locale (es. 2 Agosto, 20 Aprile) anche in ordine a fatti che si legano indissolubilmente al territorio (es. vittime Uno Bianca, strage del Salvemini), nonché a supporto di diritti e cause di civiltà (es. giornata internazionale per la disabilità, giornata contro la violenza alle donne, ecc).

- Proseguire con il conferimento delle benemerenze civiche (Matilde d'Oro) in occasione delle celebrazioni del 2 Giugno unitamente alla consegna delle tessere elettorali ai neo diciottenni quali forme di esempio di esercizio di responsabilità civile e sociale che si incarna nella Festa della Repubblica. In tale occasione, fintanto che la legislazione nazionale non vi porrà rimedio, promuovere un "attestato simbolico di cittadinanza" a persone straniere, residenti, che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti del sistema educativo italiano.

- Promuovere e attuare il Piano per l'Uguaglianza di genere metropolitano per offrire un contributo fattivo al riconoscimento e alla

rimozione degli ostacoli ad una piena equità.

- Promuovere e realizzare una toponomastica per la valorizzazione di Genere, della
- Memoria, delle Arti, delle Scienze, dei Saperi, della Legalità, della Storia e del Territorio locale.
- Promuovere un percorso di incontri di comunità in cui ci si riappropria di pezzi di storia, personaggi e figure del territorio (Zola raccontata dagli Zolesi).
- Confermare il sostegno al ruolo delle Consulte tematiche al fine di stimolare la vitalità delle associazioni e la realizzazione delle attività da esse promosse anche attraverso uno Sportello in Comune dedicato ad Associazioni e Consulte.
- Istituire uno show day per far incontrare associazioni e aziende del territorio al fine di creare relazioni e promuovere sinergie.
- Proseguire e sostenere le iniziative collegate a Volontà Associate anche al fine di favorire il coordinamento tra scuole, parrocchie e associazioni culturali e sportive.
- Istituire giornate per la "tutela e valorizzazione del nostro territorio".
- Proseguire con la riproposizione del Registro dei Volontari nonché con la sottoscrizione di Patti di Collaborazione con associazioni o singoli cittadini che vogliano mettersi a disposizione della collettività e adoperarsi per il bene comune.
- Promuovere e favorire l'adesione al gruppo di Assistenti Civici.
- Supportare i Centri Socio Culturali del territorio e fungere, anche attraverso la Consulta, da anello di raccordo tra di essi al fine di sviluppare ulteriori sinergie tra i Centri stessi e le altre associazioni affinché siano sempre più luoghi di tutti, per tutti.
- Favorire la conoscenza delle opportunità derivanti da finanziamenti, borse di studio, progettualità europee per il nostro territorio, in particolare per giovani, associazioni e imprese.

TURISMO, VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E AGRICOLTURA

Il nostro territorio è ricco di prodotti tipici e luoghi che creano occupazione e ricchezza e che possono essere ulteriormente valorizzati soprattutto in chiave turistica, declinando però questa opportunità sempre in ottica di turismo sostenibile, lento e accessibile. Per lavorare su questi obiettivi è necessario continuare a coinvolgere le attività del territorio, valorizzando la loro capacità di lavorare in rete e di proporre pacchetti turistici esperienziali, e rafforzare i punti informativi turistici diffusi. Inoltre, si intende lavorare per sostenere l'agricoltura di qualità, anche attraverso il supporto al Biodistretto dell'Appennino con l'organizzazione di un Mercato della Terra con prodotti locali. Anche in questi ambiti si ritiene, infine, necessario il coinvolgimento delle scuole nelle attività legate al territorio e la creazione di una Cabina di Regia per valorizzare i

Gessi, patrimonio Unesco. In particolare, gli obiettivi vertono su questi versanti principali:

Proseguire la valorizzazione del prodotto tipico del territorio (Mortadella, Pignoletto, non ultimo il Consorzio della ciliegia) sostenendo le aziende e le reti produttive, cercando di sostenere e mantenere sul territorio le imprese che dimostrino di creare occupazione e ricchezza per il territorio stesso.

Sostenere le aziende agricole di grande qualità nel nostro territorio (rammentiamo Zola è Città del Vino), caratterizzate da ortofrutta in pianura e viticoltura nella zona collinare, l'imprenditoria giovanile, le nuove idee nel settore agricolo, alimentare e in quello rurale, cercando di recuperare le produzioni tipiche del territorio.

Creare un legame tra le Scuole del territorio e le aziende agricole, in modo da concertare durante tutto l'anno scolastico iniziative atte alla diffusione ed alla conoscenza del nostro territorio e dei suoi prodotti enogastronomici.

Istituire una Cabina di Regia per la valorizzazione dei Gessi patrimonio Unesco, con la partecipazione di esperti ed esponenti di associazioni del settore, al fine di seguire e programmare le attività utili al mantenimento del conferimento e alla promozione di questo luogo.

Promuovere e sostenere le diverse forme di turismo possibili sul nostro territorio, sviluppandone e incentivandone la possibile dimensione sostenibile anche attraverso nuove collaborazioni e/o sperimentazioni di eventi quali nuovi percorsi CAI, "bike-day", area attrezzata camper, rassegne cinematografiche, ecc:

- Turismo esperienziale, ispirazionale, enogastronomico e connesso ad eventi (degustazioniprodotti tipici, fiere, rassegne, ecc)
- Turismo culturale (sia legato alla nostra città ma anche a quelle limitrofe)
- Turismo sportivo (gare e tornei)
- Turismo "slow" (trekking, ciclo-turismo, ecc)
- Turismo accessibile (supportare le strutture ricettive del territorio verso l'accessibilità al fine di rendere il territorio una meta accessibile per tutti)

Valorizzare e promuovere i cammini e i sentieri, sia per la fruizione locale sia in ottica di promozione turistica (es. Percorso dei gessaroli, nuova via del Brentatori). Coinvolgimento delle attività ricettive, culturali, eno-gastronomiche del territorio per favorire l'organizzazione di un'offerta commerciale e di servizi per i fruitori di questi percorsi.

Monitorare, supportare e rafforzare gli IAT diffusi della nostra città (ovvero i punti dislocati sul territorio, costituiti da attività private che hanno

dato disponibilità a fornire informazione turistica a chi si rivolge loro). Rafforzare la collaborazione con tutte le realtà che a livello locale, provinciale e regionale si occupano di informazione e accoglienza turistica, per promuovere in maniera coordinata e completa il nostro territorio.

Favorire l'opportunità della realizzazione sul territorio di un ostello della gioventù.

Promuovere e sostenere le iniziative del Biodistretto dell'Appennino.

Organizzare un Mercato della Terra (Etico/Biologico) con le aziende del territorio nella piazza del paese.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO DI VICINATO E LAVORO

Imprese e lavoro sono motori di ricchezza e dignità che connotano il nostro territorio nelle loro diverse forme, per una Zola Produttiva e di Servizio capace di ritagliarsi un ruolo di spicco nell'intero panorama metropolitano e in più casi, grazie a vere e proprie eccellenze, anche regionale, nazionale e internazionale. Occorrerà proseguire, e incrementare, il supporto alla rete di questa nostra Zola del Lavoro, nelle sue attività di vicinato e commercio come quelle industriali e artigianali, ponendoci come anello di congiunzione, di connessione, tra Imprese, Istituzioni e Territorio. Si propone così di continuare e valorizzare la Fiera del Lavoro come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro, e di proseguire con il progetto Co-Start per sostenere startup e l'imprenditorialità, sviluppando anche lo sportello Progetti d'impresa per offrire supporto all'avvio di nuove attività. Si vogliono inoltre valorizzare i negozi di vicinato, promuovendo iniziative a supporto del commercio locale e dell'artigianato di servizio, inclusi meccanismi di scontistica e di incentivazione. E' necessario credere e puntare ad un lavoro stabile e giustamente riconosciuto, sia dal punto di vista della sua dignità che da quello della sua remunerazione, nonché della sua sicurezza, ambiti verso i quali ogni tentativo e sforzo, individuale, collettivo e pubblico, devono essere messi in campo. L'obiettivo è volto a:

- Proseguire nella valorizzazione e nello sviluppo della Fiera del Lavoro quale opportunità di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, con particolare coinvolgimento delle imprese del territorio e le principali agenzie di lavoro.
- Continuare con il progetto Co-Start, incubatore di start-up, quale contributo a supporto dell'imprenditorialità e all'innovazione, cercando di ricomprendere anche esigenze, idee e opportunità raccolte dalle aziende locali, promuovendo, anche a livello sperimentale e in collaborazione con le imprese del territorio, un FABLAB quale luogo di aggregazione e formazione per i giovani e per le aziende, unitamente allo spazio di coworking messo a disposizione presso Villa Edvige Garagnani per favorire nuove forme, condivise, di spazi lavoro.
- Sviluppare lo sportello Progetti d'impresa che offre gratuitamente informazioni, orientamento e accompagnamento su tutti gli aspetti relativi all'avvio d'impresa.
- Favorire progetti di collaborazione pubblico privato per la riqualificazione della zona industriale e artigianale anche in ottica di miglioramento delle aree di sosta, della viabilità e dei servizi, dell'arredamento urbano e del verde.

- Promuovere il servizio fornito dal Centro per l'Impiego del nostro distretto unionale, che avrà nuova sede sempre a Zola Predosa, sollecitandone e supportandone il potenziamento, al fine di fornire un servizio sempre più adeguato e rispondente alle esigenze (di incrocio domanda-offerta lavorativa, di formazione, di supporto burocratico ma anche psicologico) di chi, per diverse ragioni, si trova a cercare lavoro.
- Consolidare e promuovere le attività dello sportello del servizio comunale CIOP (Centro Informazione e Orientamento Professionale), in grado di supportare chi è alla ricerca di un lavoro nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di un'occupazione e nel reperire informazioni su corsi di formazione presenti sul territorio.
- Valorizzare i negozi di vicinato come elemento essenziale per la vita e la sicurezza del capoluogo e delle frazioni, anche partecipando alla realizzazione degli hub urbani e di prossimità e ai relativi bandi di finanziamento previsti dalla L.R. 12 del 2023.
- Promuovere iniziative a supporto del commercio di vicinato e artigianato di servizio (es. reti di acquisto e meccanismi di scontistica per chi acquista nei negozi locali, incentivi alla riapertura di negozi sfitti, ecc).
- Oltre a prevedere nei bandi per appalti pubblici (opere e servizi) di competenza del Comune, l'applicazione - da parte dell'azienda vincitrice - del Contratto Nazionale di Lavoro del settore di riferimento, avviare un percorso di approfondimento tecnico e normativo, di fattibilità, volto a introdurre anche l'applicazione del salario minimo di 9 € all'ora per le maestranze coinvolte.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Sentirsi sicuri e all'interno di un contesto che promuove la legalità in tutte le sue forme è un presupposto fondamentale per la vita della comunità. Per questo è necessario continuare a collaborare positivamente con le Forze dell'Ordine, in rete con il presidio territoriale della Polizia Locale. Inoltre, occorre potenziare il sistema di videosorveglianza e supportare i gruppi di vicinato. Sul versante della promozione della cultura della legalità si intende aderire - in continuità con il passato - alla rete di Avviso Pubblico, favorendo anche attività nelle scuole. Infine, sarà importante anche continuare la collaborazione fattiva con la Guardia di Finanza per il monitoraggio degli appalti PNRR. Su queste tematiche quindi gli obiettivi sono volti a:

- Aderire alla rete di Avviso Pubblico in continuità con il passato.
- Promuovere nelle scuole e con la cittadinanza la cultura della legalità democratica e della cittadinanza attiva e responsabile.
- Favorire e promuovere percorsi di informazione, di inchiesta sociale e di denuncia, anche in sinergia con associazioni locali e non.
- Promuovere attività di informazione e formazione, anche con associazioni e/o esperti del settore, volte a contrastare le modalità di furto, truffa e raggiro, sia nelle case e nelle strade che attraverso i nuovi mezzi di comunicazione (internet, telefono, ecc).
- Proseguire la collaborazione con la Guardia di Finanza in ordine al monitoraggio e controllo degli appalti PNRR già in essere, valutando

similari collaborazioni anche per altri ambiti.

- Proseguire e rafforzare le attività della Cabina di regia con le Forze dell'Ordine del territorio al fine di condividere, analizzare e fronteggiare in sinergia le problematiche di sicurezza e ordine pubblico del territorio, in collaborazione con le parrocchie, le scuole e l'educativa di strada.
- Proseguire con il potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio.
- Garantire il presidio territoriale da parte della Polizia Locale attraverso pattuglie fisse dedicate al nostro territorio nelle fasce orarie previste dal servizio.
- Supportare, attraverso il coordinamento esclusivo della Polizia Locale, eventuali esperienze di gruppi di vicinato.
- Programmare una serie di incontri con esperti per contrastare il fenomeno della violenza di genere.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA. COMUNICAZIONE

L'innovazione tecnologica è un volano fondamentale per una migliore organizzazione dei servizi e per creare nuove opportunità per la cittadinanza. Per questo, si intende lavorare per continuare ad aumentare la dotazione della rete internet wifi aperta negli edifici pubblici o nei luoghi di aggregazione, proseguendo nell'installazione di sensori IoT per la raccolta di dati importanti a supporto delle politiche dell'Amministrazione, come nel caso del monitoraggio della qualità dell'aria e del traffico. Si intende inoltre continuare a lavorare per lo sviluppo dei servizi digitali e per il miglioramento dei canali di segnalazione e comunicazione con l'Amministrazione.

Si intende quindi:
- Dotare tutti gli edifici e luoghi pubblici di particolare interesse (centri sportivi, socioculturali) di rete internet wifi aperta.
- Favorire l'estensione della rete pubblica e privata della fibra ottica.
- Proseguire nell'installazione sul territorio di sensori IOT (Internet Of Things) di monitoraggio di diversi parametri di pubblico interesse (qualità dell'aria, rilevazione traffico, livello idrometrico, ecc).
- Sviluppare l'interoperabilità tra sistemi permettendo uno scambio di informazioni più rapido tra enti diversi e all'interno del comune stesso
- Produrre e diffondere materiale informativo tematico per i cittadini al fine di promuovere con efficacia i servizi a disposizione sul territorio.
- Migliorare il sistema di segnalazione e comunicazione tra il cittadino e l'Amministrazione comunale.
- Aggiornare e ulteriormente sviluppare il sito internet comunale e la pagina Facebook al fine di dotarsi di opportunità e possibilità sempre più efficaci di comunicazione.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Le politiche di tutela degli animali all'interno di una comunità sono importanti sia per garantire il benessere degli animali stessi, sia per promuovere spazi ed abitudini che favoriscano una convivenza armoniosa e responsabile tra cittadinanza ed animali all'interno della comunità.
Le azioni che l'Amministrazione intende perseguire si delineano sulle seguenti attività:

- Prosecuzione delle **iniziative di informazione e formazione rivolte ai proprietari, anche in collaborazione con le scuole, di animali domestici** al fine di favorire lo sviluppo della cultura, della cura e del rispetto degli animali nonché di corretta e civile convivenza degli spazi pubblici.
- Realizzazione di **nuove aree di sgambamento cani e miglioramento di quelle attuali** al fine di offrire idonei spazi dedicati e attrezzati.
- Installazione di **nuovi bidoni per le deiezioni canine** nelle aree di nuovi insediamenti.

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ED EQUITÀ SOCIALE

La qualità, già elevata e dove possibile da migliorare ancora, dei servizi a disposizione della nostra comunità e città, insieme all'equità sociale, rappresentano i binari su cui far correre la locomotiva del bilancio comunale. È fondamentale, quindi, continuare ad attuare una politica finanziaria progressiva, basata sul reddito e sui criteri di progressività sia per la compartecipazione al costo dei servizi sia per il prelievo fiscale. E' obiettivo inoltre lavorare per utilizzare la leva dell''IMU per sostenere politiche abitative, sociali, ambientali. E' necessario continuare a combattere l'elusione fiscale e si introdurrà la tariffazione puntuale per la TARI. Si Proseguirà, infine, con il bilancio partecipativo coinvolgendo la cittadinanza con nuove forme e modalità.

Sulle politiche finanziarie le azioni sono volte a:

- mantenimento, nonché miglioramento della qualità dei servizi erogati, sia in ordine alla cura e sostegno alle persone ed alle imprese che alla manutenzione del territorio dovranno essere la guida e la finalità della politica finanziaria che, nei vincoli e nei limiti di quanto definito dalle normative nazionali, dovrà proseguire sul principio della progressività, per fasce di reddito (rif. ISEE), della compartecipazione al costo dei servizi (rette servizi a domanda individuale) nonché del prelievo fiscale in capo al Comune (addizionale IRPEF).

- In ordine all'imposta sulla casa (IMU), fermo restando il principio di salvaguardia delle risorse necessarie al mantenimento e miglioramento dei servizi precedentemente espresso, si valuteranno ipotesi di riduzioni della base imponibile, aliquote o specifiche detrazioni al fine di incentivare e/o sostenere altri ambiti del programma (politiche abitative, sociali, ambientali, attività produttive, ecc).

- Proseguire con il forte impegno a contrasto dell'elusione fiscale e il recupero di gettito.

Introduzione della tariffazione puntuale in ambito TARI alla cui base vige il principio che chi produce meno rifiuti e più differenzia meno paga.

- Proseguire l'esperienza del bilancio partecipativo anche attraverso nuove modalità di coinvolgimento della cittadinanza.

UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Comuni è l'opportunità per allargare, efficientare e omogeneizzare alcuni servizi, a carattere maggiormente trasversale, tra i territori in ottica di area vasta, nonchè reperire e disporre di risorse altrimenti non intercettabili dai singoli Comuni.

Si propone quindi il consolidamento e l'efficientamento dei servizi già associati in Unione, valutando nuove competenze da svolgere in forma associata per omogeneizzare ed efficientare i servizi stessi. Si continuerà il coordinamento associato del PAESC e la redazione del PUG Intercomunale. Si approfondirà la trasformazione del servizio sociale ASC-Insieme per ottimizzare il servizio. Si completerà il piano organizzativo del Corpo Unico di Polizia Locale per valutarne l'efficacia sul territorio e verificare la fattibilità di un Corpo Unico a 5 Comuni. Gli obiettivi per questa tematica sono volti a:

- Consolidare ed efficientare i servizi già associati in Unione (servizio personale, servizio informatico, protezione civile, servizio sociale, coordinamento pedagogico, servizio gare, servizio pianificazione, controllo di gestione).
- Valutare possibili nuove competenze/servizi da poter svolgere in forma associata al fine di una omogeneizzazione ed efficientamento del servizio stesso.
- Proseguire nel coordinamento associato del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) già redatto in forma associata che vede l'impegno, tradotto in azioni, dei Comuni per la riduzione delle emissioni clima alteranti.
- Proseguire e finalizzare la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) Intercomunale attraverso la struttura dell'Ufficio di Piano unionale.
- Proseguire l'approfondimento sulla forma/struttura organizzativa di ASC-Insieme (servizio sociale), portando a compimento l'eventuale sua trasformazione che dovesse risultare, al fine di meglio rispondere alle esigenze normative e, soprattutto, in ottica di ulteriore ottimizzazione del servizio stesso.
- Completare il piano organizzativo e di organico del Corpo Unico di Polizia Locale per poterne avviare, in seguito, un'analisi compiuta e di merito in ordine all'efficacia del servizio sul territorio con particolare riferimento al presidio e al controllo, anche in ottica di valutazioni organizzative future del Corpo Unico stesso. A tal fine è inoltre necessario verificare le condizioni di fattibilità di approdare ad un Corpo Unico di PL a 5 Comuni come nell'intento originario del progetto, dopo aver realizzato nel precedente mandato, la gestione associata di unione dell'ufficio violazioni.

3. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESTERNO E DI RIFERIMENTO

3.1.1 Scenario internazionale

Nel primo semestre del 2025 l'economia mondiale ha mostrato una tenuta superiore alle attese, trainata soprattutto dai Paesi emergenti. Il tasso di crescita del PIL reale mondiale è stato pari al 3,2% per il 2025.

Le ultime previsioni fornite dall'OCSE indicano in prospettiva un rallentamento del PIL globale al 2,9% nel 2026, proprio a causa dell'impatto di medio periodo dei dazi, dopo l'esaurimento dell'effetto temporaneo di anticipo degli scambi, e delle incertezze geopolitiche frenano investimenti e commercio.

Le prospettive congiunturali restano deboli e continuano a permanere diversi fattori che hanno accresciuto l'incertezza sia a livello economico globale sia nel commercio mondiale.
In particolare, l'incertezza commerciale, alimentata dall'introduzione dei dazi e dalle relative contromisure, ha registrato un forte incremento, raggiungendo il massimo nel secondo trimestre dell'anno. In primo luogo, permangono i rischi legati alle tensioni geopolitiche, specialmente in Medio Oriente e nell'est europeo. Altri elementi di forte incertezza sono legati alla possibilità di ulteriori aumenti dei dazi, di un ritorno delle pressioni inflazionistiche, di improvvisi cambiamenti del sentiment sui mercati finanziari, tutti fattori che potrebbero rallentare la crescita rispetto alle previsioni. Tuttavia un allentamento delle barriere commerciali o un'accelerazione nell'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbero sostenere un'espansione economica oltre le attuali aspettative.

Se le aspettative d'inflazione resteranno contenute, nelle economie in cui l'inflazione è destinata a convergere verso l'obiettivo prefissato, i tagli dei tassi di interesse che si sono registrati negli ultimi semestri potranno continuare. Per tutelare la stabilità finanziaria sono inoltre necessari un solido sistema di vigilanza, una regolamentazione efficace e una rigorosa disciplina fiscale, elementi fondamentali per garantire la sostenibilità del debito e creare margini di manovra in caso di futuri shock.
Le previsioni indicano che nella maggior parte di tali economie l'inflazione tenderà a diminuire, di pari passo con un rallentamento della crescita e un minore dinamismo dei mercati del lavoro.

Un quadro più pessimistico sulla crescita del PIL nel 2025 emerge dalle ultime previsioni di ottobre di Prometeia, riportate nel grafico seguente.
La crescita globale è prevista al 2,9%, comunque in lieve aumento rispetto alle previsioni dello stesso Istituto di ricerca di aprile, che riportavano +2,7%, a conferma di un contesto internazionale in leggero miglioramento.

Fig. 1



Fonte: Prometeia

Più in dettaglio le previsioni per i Paesi esteri più rilevanti:

Negli **Stati Uniti,** la crescita economica continua a essere sostenuta dai consistenti investimenti nei settori ad alta tecnologia (sia software che hardware) e, in particolare, nello sviluppo dell'intelligenza artificiale, che hanno contribuito in modo significativo a stimolare l'attività produttiva. Tuttavia, diversi segnali indicano un possibile rallentamento. Il mercato del lavoro mostra infatti un aumento della disoccupazione e una diminuzione dei posti vacanti, mentre la crescita dei consumi privati si è indebolita e la fiducia dei consumatori rimane inferiore ai livelli di fine 2024, anche a causa dell'incertezza politica e dell'aumento dei prezzi dei beni alimentari. La contrazione degli scambi con la Cina e il calo dell'immigrazione stanno inoltre pesando sulle prospettive di crescita. Nel complesso, secondo l'Ocse, il PIL statunitense è previsto in rallentamento.

In **Cina**, la crescita economica ha retto grazie all'accelerazione della spesa pubblica, che ha compensato la debolezza del mercato immobiliare e le difficoltà nelle relazioni commerciali con gli Stati Uniti. Gli aiuti fiscali hanno temporaneamente sostenuto l'attività economica, ma il progressivo esaurirsi dell'effetto di anticipazione degli scambi sopra richiamato, la possibile entrata in vigore di dazi più elevati e la revoca del sostegno fiscale, dovrebbero ridurre il ritmo di espansione a partire dalla seconda metà del 2025.

Nel complesso, il PIL cinese è previsto in crescita, mentre l'inflazione dovrebbe aumentare gradualmente, pur partendo da una situazione di deflazione, in parte proprio a causa dei dazi più elevati sulle importazioni statunitensi.

In **India**, la crescita economica rimane robusta, con il PIL previsto al 6,7% nel 2025 e al 6,2% nel 2026, sostenuta dall'allentamento delle politiche monetarie e fiscali, e in particolare dalla recentissima riforma dell'imposizione indiretta.

In **Giappone** una moderata crescita economica è sostenuta dai forti profitti aziendali e dagli investimenti nei settori ad alta tecnologia, con il PIL previsto in aumento dell'1,1% nel 2025 e in rallentamento allo 0,5% nel 2026 mentre l'inflazione alimentare resta alta.

Nel **Regno Unito** l'economia mostra segnali di rallentamento, con la crescita prevista in calo dall'1,4% del 2025 all'1% del 2026. L'elevata inflazione dei beni e dei prodotti alimentari comprime però i salari reali. Inoltre, l'orientamento fiscale più restrittivo, l'aumento dei costi commerciali e l'incertezza economica, pesano sulla domanda interna ed estera, contribuendo al rallentamento della crescita.

Nell'Eurozona il mercato del lavoro resta solido, con il tasso di disoccupazione ai minimi storici, nonostante segnali di rallentamento in alcune economie. La crescita dei salari nominali sta rallentando, pur rimanendo superiore ai livelli coerenti con l'obiettivo d'inflazione, mentre l'aumento dei prezzi dei beni si è attenuato. L'inflazione complessiva dovrebbe restare contenuta e la politica monetaria mantenersi invariata.

L'economia risente delle tensioni commerciali e dell'incertezza geopolitica, ma beneficia di condizioni di credito favorevoli; la crescita del PIL è attesa all'1,2% nel 2025 e all'1% nel 2026.

3.1.2 Scenario nazionale

In attesa dell'attuazione completa della riforma della *governance* economica europea, entrata in vigore nel 2024, il Governo italiano ha definito la propria strategia economica e di bilancio nel **Piano strutturale di bilancio a medio termine (PSBMT)**, approvato dal Consiglio dell'Unione europea il 21 gennaio 2025.

Il Piano, valido per un periodo di sette anni, definisce il quadro di riferimento della finanza pubblica. Esso mira a garantire la sostenibilità dei conti pubblici attraverso due direttrici principali:
- sostenere la crescita potenziale del Paese e contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni dell'UE, individuando le principali riforme e gli investimenti necessari per affrontare le criticità strutturali dell'economia italiana;
- stabilire il limite massimo di crescita della spesa netta, che determina lo spazio fiscale utile a perseguire gli obiettivi di politica economica del Governo, assicurando al contempo la riduzione del rapporto tra indebitamento netto e PIL al di sotto del 3% entro il 2026.

La seguente tavola illustra il quadro macroeconomico tendenziale del DPFP a confronto con il DFP dello scorso aprile.

Quadro macroeconomico tendenziale nel DFP 2025 e nel DPFP 2025 (*) (**)
(variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2024	2025		2026		2027		2028		Cumulata (2025-2028) *	
		DPFP	DFP	DPFP	DFP	DPFP	DFP	DPFP	DFP	DPFP	DFP
PIL E DOMANDA											
PIL	0,7	0,5	0,6	0,7	0,8	0,7	0,8	0,8	0,8	2,7	3,0
Importazioni	-0,4	2,5	1,2	2,6	2,9	2,5	2,8	2,6		10,6	
Consumi finali nazionali	0,6	0,7	1,1	1,0	0,8	0,8	0,7	0,7		3,2	
Consumi delle famiglie e ISP	0,6	0,7	1,0	1,2	1,0	1,0	0,9	0,9		3,9	
Spesa della PA	1,0	0,6	1,5	0,4	0,5	0,1	0,1	0,0		1,1	
Investimenti	0,5	2,5	0,6	1,8	1,5	0,6	0,7	0,8		5,8	
Esportazioni	0,0	0,1	0,1	1,2	2,0	2,4	2,7	2,6		6,4	
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL											
Esportazioni nette	0,1	-0,7	-0,3	-0,4	-0,2	0,0	0,0	0,0		-1,1	
Scorte	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0		0,2	
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,6	1,0	0,9	1,1	1,0	0,7	0,7	0,7		3,5	
PREZZI											
Deflatore del PIL	2,0	2,3	2,3	2,0	2,2	1,8	1,8	1,8	2,0	8,1	8,6
MERCATO DEL LAVORO											
Tasso di disoccupazione	6,5	6,0	6,1	5,8	5,9	5,8	5,8	5,7			

Fonte: Ufficio Parlamentare di Bilancio su fonti DFP 2025 e DPFP 2025.

Il DPFP include anche una prima definizione del **quadro programmatico**. Secondo il Governo, la manovra di bilancio per il triennio 2026-2028 sarà orientata a sostenere la crescita economica nel rispetto delle nuove regole di *governance* europea. Il documento conferma un'impostazione volta a preservare l'equilibrio dei conti pubblici, accompagnata da misure finalizzate a promuovere lo sviluppo economico e sociale. La ricomposizione delle poste di bilancio è indirizzata - si legge nel DPFP - a sostenere la domanda interna e i redditi del ceto medio, attraverso un ulteriore alleggerimento del carico fiscale sulle imposte indirette. Nel complesso, tali interventi determinerebbero, rispetto al quadro tendenziale, un incremento del PIL, con un conseguente miglioramento del tasso di disoccupazione.

Considerando la **composizione settoriale del valore aggiunto** emerge una dinamica significativamente diversa rispetto agli ultimi anni. Dopo il forte contributo del settore delle costruzioni alla crescita del PIL tra il 2021 e il 2024, il comparto mostra una decisa inversione di tendenza. Nel 2025 il settore si è confermato in aumento, ma nel triennio successivo il valore aggiunto delle costruzioni è atteso in netta contrazione.

Anche il comparto agricolo mostra segnali di debolezza. Pur non mostrando contrazioni rilevanti, l'agricoltura resta un settore a bassa incidenza sulla crescita complessiva, il cui contributo al PIL rimarrà sostanzialmente marginale.
Al contrario, il settore industriale mostra prospettive di graduale ripresa.

Il settore dei servizi normalmente rappresenta un elemento di relativa stabilità, crescendo in linea o leggermente al di sopra del PIL complessivo. Negli anni successivi, il ritmo di crescita del settore tornerà ad allinearsi più da vicino a quelli del PIL. Questa sostanziale tenuta del terziario, in particolare dei servizi alle imprese e del turismo, continua dunque a rappresentare una importante ancora per l'economia italiana in questa fase di crescita debole.

Nel complesso, il quadro delineato da Prometeia per l'anno in corso e il triennio successivo evidenzia una crescita fragile e disomogenea, che dovrebbe tornare ad essere trainata dall'industria, mentre le costruzioni passano da elemento propulsivo a fattore di freno. L'economia italiana sembra così avviata verso una fase di normalizzazione post-incentivi, nella quale la sostenibilità della crescita dipenderà sempre più dalla capacità di rilancio del tessuto produttivo e dalla resilienza della domanda interna.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, i dati di Prometeia indicano un calo della produttività del lavoro, fenomeno già osservato in altri paesi europei nella fase post-pandemica, dove la ripresa occupazionale ha preceduto quella della produttività.

Nel complesso, il quadro delineato da Prometeia suggerisce una normalizzazione delle dinamiche occupazionali dopo la fase di forte espansione del 2024. La crescita dell'occupazione tenderà ad allinearsi più strettamente all'andamento del PIL, in un contesto di stagnazione della produttività e di stabilità del tasso di disoccupazione su livelli storicamente bassi.

3.2.2 Il rapporto con gli Enti territoriali.

In attuazione dell'articolo 4 del DLGS 281/1997, che consente al Governo e alle Regioni di concludere accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni per coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e perseguire obiettivi comuni di efficienza e leale collaborazione, nel 2025 è stato siglato un Accordo funzionale alla predisposizione della legge di bilancio 2026, prima della presentazione del disegno di legge in Parlamento.

La Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre ha sancito, con alcune condizioni, l'intesa tra Governo e istituzioni regionali in materia di interventi strategici a favore delle Regioni e delle Province autonome.

L'Accordo prevede un **incremento del finanziamento del fabbisogno sanitario** *standard* cui concorre lo Stato, pari a 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi di euro annui a decorrere dal 2027, nonché una riduzione del concorso alla finanza pubblica di 100 milioni di euro per il 2026 e la cancellazione del FAL – Fondo Anticipazioni Liquidità, consentendo così l'utilizzo degli accantonamenti di concorso alla finanza pubblica per la realizzazione di investimenti.

Sono inoltre previsti l'aumento del **Fondo integrativo statale per le borse di studio** di 250 milioni di euro annui a partire dal 2026, la proroga fino al 2028 della possibilità di applicare aliquote differenziate dell'addizionale regionale IRPEF e il finanziamento stabile di 40 milioni di euro annui, dal 2026, del Fondo regionale di protezione civile.

La sottoscrizione dell'Accordo è stata tuttavia condizionata dalle Regioni all'impegno del Governo a incrementare di 200 milioni di euro gli spazi di utilizzo dell'avanzo a seguito cancellazione FAL e a garantire, nel corso dell'iter parlamentare della legge di bilancio 2026, le risorse necessarie per dare piena attuazione agli impegni assunti nell'Accordo del 2 ottobre 2025.

Dal 2023 il **concorso delle Regioni alla finanza pubblica** non avviene più tramite tagli ai trasferimenti statali, ma attraverso il riversamento allo Stato di risorse proprie. Tale meccanismo, che si inserisce in un contesto di mancata attuazione del federalismo fiscale e di limitata autonomia finanziaria, impone un onere aggiuntivo ai bilanci regionali, già vincolati dal principio di pareggio di bilancio sancito dall'articolo 119 della Costituzione.

Ne deriva che ogni contributo aggiuntivo alla finanza pubblica si traduce inevitabilmente in una riduzione della spesa regionale, anche in settori essenziali, o in un aumento della pressione fiscale di competenza regionale.

Per il triennio 2026-2028 il **contributo della Regione Emilia-Romagna** alla finanza pubblica è fissato in 101,3 milioni di euro annui, articolati in un versamento allo Stato di 29,78 milioni e in un fondo di accantonamento di 70,35 milioni da destinare al finanziamento di investimenti o al ripiano del disavanzo, secondo quanto previsto dalle leggi di bilancio 2024 e 2025.

A ciò si aggiungono ulteriori oneri derivanti dalla restituzione di 4,25 milioni di euro per il ristoro delle minori entrate Covid-19 e di 18,8 milioni relativi alle maggiori entrate nette da tasse automobilistiche per il periodo 2016-2022.

L’Accordo del 2 ottobre 2025 prevede infine che il fondo di accantonamento istituito dalla legge di bilancio 2025 possa essere destinato al finanziamento di investimenti nell’anno successivo, compensando in parte l’eliminazione, dal 2027 al 2034, dei contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti previsti dalla L 145 del 2018.

Nel complesso, l’intesa rafforza il sostegno al sistema sanitario e al diritto allo studio e introduce alcune flessibilità contabili, ma lascia invariata la forte pressione finanziaria sulle Regioni, chiamate a conciliare gli impegni di finanza pubblica con la sostenibilità dei propri bilanci e con il mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni.

3.2.3 Scenario economico-finanziario regionale

Le più recenti stime sull’andamento dell’economia dell’Emilia-Romagna, elaborate da Prometeia indicano che **la nostra regione dovrebbe mantenere una dinamica di crescita leggermente più vivace rispetto alla media nazionale**.

Gli investimenti fissi lordi, dopo una sostanziale stagnazione, mostrerebbero un rimbalzo del 2,3% nel periodo successivo. Questa ripresa della spesa in beni capitali sembra però temporanea, perché le previsioni per il triennio evidenziano un indebolimento del ciclo degli investimenti, con tassi di crescita che rallentano progressivamente fino a divenire negativi.

I consumi finali della Pubblica Amministrazione risulterebbero in calo rispetto. Ciò segnala un orientamento più prudente della spesa pubblica, coerente con il contesto di graduale consolidamento dei conti pubblici descritto nello scenario nazionale.

Nel complesso, la dinamica della domanda interna regionale appare caratterizzata da una crescita moderata ma diffusa, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie e da un temporaneo rafforzamento degli investimenti nel 2025.

Data la loro rilevanza strategica per l’economia emiliano-romagnola, una menzione specifica spetta alle componenti esterne della domanda, ossia **esportazioni** e **importazioni**. Le esportazioni regionali sono attese ancora in lieve calo (-1,3%). In termini assoluti, il valore delle esportazioni si attesterebbe attorno ai 69,3 miliardi di euro, segnando una fase di temporanea debolezza della domanda estera per i prodotti regionali, in un contesto internazionale ancora condizionato da tensioni commerciali e incertezza geopolitica.

Le importazioni, al contrario, sono previste in aumento raggiungendo circa 40,4 miliardi di euro in valori reali. Tale dinamica riflette una ripresa della domanda interna di beni intermedi e strumentali, coerente con l’andamento moderatamente espansivo dell’economia regionale.

Il saldo commerciale dell’Emilia-Romagna rimarrebbe comunque ampiamente positivo, superiore ai 28 miliardi di euro, a conferma della forte competitività del sistema produttivo regionale e della capacità di mantenere un avanzo significativo anche in fase di rallentamento del commercio mondiale.

Tab. 16

Esportazioni/importazioni RER
(valori reali)

	esportazioni	%	importazioni	%
2019	66.332,45	***3,8***	35.422,31	***1,1***
2020	61.973,12	***-6,6***	33.961,43	***-4,1***
2021	69.924,70	***12,8***	39.148,57	***15,3***
2022	72.160,00	***3,2***	39.314,19	***0,4***
2023	71.676,50	***-0,7***	38.942,84	***-0,9***
2024	70.227,19	***-2,0***	39.287,32	***0,9***
2025	69.326,93	***-1,3***	40.396,11	***2,8***
2026	70.548,21	***1,8***	40.523,52	***0,3***
2027	72.348,19	***2,6***	41.429,76	***2,2***
2028	74.125,01	***2,5***	42.317,19	***2,1***

Fonte: Prometeia

Nel complesso, l'economia emiliano-romagnola si conferma su un sentiero di espansione moderata ma equilibrata, sostenuta soprattutto dai servizi e da una graduale ripresa dell'industria, mentre i settori più tradizionali mostrano una maggiore vulnerabilità alle oscillazioni congiunturali e ai cambiamenti strutturali del contesto economico.

A seguire si riporta un quadro sintetico delle previsioni relative all'andamento delle principali componenti dell'economia regionale e una tabella che raccorda tali previsioni all'andamento storico registrato nell'ultimo decennio.

Tab. 19

Scenari di previsione fino al 2028[19]

	2024	2025	2026	2027	2028
PIL	0,2	0,6	0,9	0,6	0,7
Saldo regionale* (% sulle risorse interne)	5,1	4,1	5,0	4,9	4,7
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,6	1,2	0,7	0,4	0,5
Consumi finali interni	0,6	0,8	0,7	0,8	0,8
Spesa per consumi delle famiglie	0,5	0,8	0,8	0,9	0,9
Spesa per consumi delle AP e delle Isp	1,2	0,6	0,6	0,2	0,5
Investimenti fissi lordi	0,4	2,3	0,7	-0,8	-0,5
Importazioni di beni dall'estero	0,9	2,8	0,3	2,2	2,1
Esportazioni di beni verso l'estero	-2,0	-1,3	1,8	2,6	2,5
Valore aggiunto	0,2	0,5	1,0	0,6	0,7
Agricoltura	15,0	-5,5	2,9	-1,4	0,8
Industria	-0,2	0,9	1,1	1,0	1,0
Costruzioni	1,0	2,2	-2,6	-4,9	-4,5
Servizi	0,0	0,4	1,2	0,9	0,9
Unità di lavoro	1,6	1,3	0,4	0,4	0,2
Agricoltura	7,8	-6,1	-1,4	-1,5	-1,1
Industria	0,2	-3,7	0,6	0,7	0,8
Costruzioni	-3,1	0,4	-1,3	-3,1	-3,7
Servizi	2,1	3,3	0,5	0,7	0,5
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	70,4	71,2	71,5	71,8	72,2
Tasso di disoccupazione (%)	4,3	4,7	4,4	4,2	4,0
Tasso di attività 15-64 anni (%)	73,6	74,7	74,7	74,9	75,2
Reddito disponibile*	2,5	3,6	2,6	2,7	2,8
Deflatore dei consumi	1,5	1,9	1,7	2,1	2,0
Reddito disponibile pro capite**	27,4	28,3	29,0	29,7	30,4

*Fonte: Prometeia; * valori correnti, ** valori correnti pro capite*

Tab. 20

Scenario 2014-2028 ***			
	2014-18	2019-23	2024-28
PIL	1,4	0,9	0,6
Saldo regionale* (% sulle risorse interne)	5,9	5,4	4,7
Domanda interna (al netto var. scorte)	1,3	1,3	0,7
Consumi finali interni	0,9	0,3	0,7
Spesa per consumi delle famiglie	1,1	0,0	0,8
Spesa per consumi delle AP e delle Isp	0,3	1,5	0,6
Investimenti fissi lordi	2,9	4,8	0,4
Importazioni di beni dall'estero	5,6	2,1	1,7
Esportazioni di beni verso l'estero	4,2	2,3	0,7
Valore aggiunto	1,5	1,1	0,6
Agricoltura	0,5	-4,9	2,1
Industria	3,0	0,8	0,7
Costruzioni	-1,5	6,4	-1,8
Servizi	1,1	1,1	0,7
Unità di lavoro	0,9	0,8	0,8
Agricoltura	5,3	0,1	-0,5
Industria	0,4	0,8	-0,3
Costruzioni	-1,7	3,2	-2,2
Servizi	1,1	0,7	1,4
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	69,6	70,7	72,2
Tasso di disoccupazione (%)	5,8	4.9	4,0
Tasso di attività 15-64 anni (%)	73,9	74,4	75,2
Reddito disponibile*	1,5	2,6	2,9
Deflatore dei consumi	0,7	2,8	1,8
Reddito disponibile pro capite**	23,5	26,8	30,4

*Fonte: Prometeia, *valori correnti, ** valori correnti pro capite*
N.B.: i valori % e quelli pro capite sono riferiti a fine periodo
**** Variazioni % medie annue su valori concatenati, dove non altrimenti indicato*

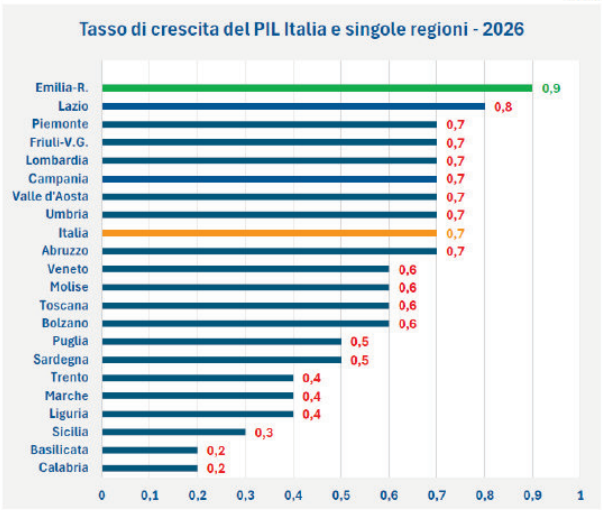
Nel 2025, la *performance* della nostra regione in termini relativi è migliorata ulteriormente, raggiungendo il tasso di crescita del PIL più alto tra tutte le regioni italiane. Questo risultato consolida il ruolo della regione come *leader* nella crescita economica italiana.

Fig. 4



Fonte: Prometeia

Fig. 5



Fonte: Prometeia

Di seguito infine le previsioni elaborate da Prometeia per le regioni italiane, coerenti con lo scenario programmatico elaborato dal Governo nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica deliberato il 2 ottobre scorso.

Tab. 21

	Quadro programmatico DPFP (2 ottobre)				
	2024	2025	2026	2027	2028
Piemonte	1,1	0,6	0,8	0,9	1,0
Valle d'Aosta	0,3	0,6	0,7	0,8	0,9
Lombardia	0,9	0,5	0,8	0,9	1,0
Bolzano	0,0	0,7	0,6	0,8	0,8
Trento	-0,1	0,6	0,5	0,7	0,7
Veneto	0,1	0,6	0,7	0,8	0,9
Friuli-Venezia Giulia	0,1	0,2	0,8	0,9	1,0
Liguria	0,2	0,3	0,5	0,6	0,7
Emilia-Romagna	**0,2**	**0,6**	**0,9**	**1,0**	**1,1**
Toscana	0,2	0,5	0,7	0,8	0,9
Umbria	1,0	0,4	0,7	0,7	0,8
Marche	0,1	0,4	0,5	0,6	0,7
Lazio	1,4	0,5	0,8	0,9	1,0
Abruzzo	0,8	0,4	0,7	0,6	0,7
Molise	-0,1	0,5	0,7	0,7	0,7
Campania	1,2	0,5	0,8	0,7	0,8
Puglia	0,8	0,3	0,6	0,6	0,7
Basilicata	0,6	0,4	0,3	0,4	0,5
Calabria	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5
Sicilia	1,0	0,4	0,3	0,5	0,6
Sardegna	0,8	0,5	0,6	0,7	0,7
Nord Ovest	0,9	0,5	0,8	0,9	1,0
Nord Est	0,2	0,6	0,8	0,9	1,0
Centro	0,9	0,5	0,7	0,8	0,9
Mezzogiorno	0,9	0,4	0,5	0,6	0,7
Italia	**0,7**	**0,5**	**0,7**	**0,8**	**0,9**

Fonte: Prometeia
Variazioni percentuali su valori concatenati, dove non altrimenti indicato

Anche lo scenario regionale al 2026 di seguito illustrato è coerente con il DPFP del Governo.

Tab. 22

	Quadro programmatico DPFP (2 ottobre)				
	2024	2025	2026	2027	2028
PIL	0,2	0,6	0,9	1,0	1,1
Saldo regionale (% delle risorse interne)	5,1	4,9	5,0	5,0	5,0
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,6	1,3	1,2	1,1	1,2
Consumi finali interni	0,6	0,9	1,1	1,2	1,1
Spesa per consumi delle famiglie	0,5	1,0	1,3	1,2	1,3
Spesa per consumi delle AP e delle Isp	1,2	0,7	0,5	1,0	0,6
Investimenti fissi lordi	0,4	2,4	1,3	1,1	1,5
Importazioni di beni dall'estero	0,9	2,7	1,6	3,2	3,2
Esportazioni di beni verso l'estero	-2,0	-2,0	1,8	2,9	3,1
Valore aggiunto	0,2	0,6	0,9	1,0	1,1
Agricoltura	15,0	-5,5	2,8	-1,0	0,7
Industria	-0,2	0,9	1,0	1,4	1,4
Costruzioni	1,0	2,3	-2,7	-4,0	-3,7
Servizi	0,0	0,5	1,1	1,3	1,4
Unità di lavoro	1,6	1,4	0,6	0,8	0,7
Agricoltura	7,8	-5,9	-1,8	-1,2	-0,6
Industria	0,2	-3,6	0,8	1,1	1,3
Costruzioni	-3,1	0,5	-1,0	-2,7	-3,2
Servizi	2,1	3,4	0,8	1,1	1,0
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	70,4	71,2	71,7	72,3	73,1
Tasso di disoccupazione (%)	4,3	4,5	4,3	4,2	4,0
Tasso di attività 15-64 anni (%)	73,6	74,6	74,9	75,5	76,1
Reddito disponibile*	2,5	3,9	2,6	2,7	3,0
Deflatore dei consumi	1,5	1,8	1,7	1,8	1,9
Reddito disponibile pro capite**	27,4	28,4	29,0	29,7	30,5

Fonte: Prometeia
Variazioni percentuali su valori concatenati, dove non altrimenti indicato
** valori correnti. ** valori correnti pro capite*

4. IL PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il PNRR ha rappresentato un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è stato quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che avevano bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il piano, discusso nell'aprile 2021 con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali, e approvato dal Consiglio dell'Unione Europea a luglio 2021, è stato **lo strumento finalizzato all'attuazione, in Italia, del programma Next Generation EU**. L'azione di rilancio del Piano era connessa a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale

Il Piano era articolato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni:

- **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**: obiettivo di promozione e sostegno della trasformazione digitale del paese e l'innovazione del sistema produttivo.
- **Rivoluzione verde e transizione ecologica**: obiettivo di miglioramento della sostenibilità e della resilienza del sistema economico tramite una transizione equa e inclusiva.
- **Infrastrutture per la mobilità sostenibile**: obiettivo per l'Italia di sviluppare anche una infrastruttura di trasporto moderna e sostenibile.
- **Istruzione e ricerca**: **obiettivo per il** rafforzamento del sistema educativo e la ricerca con nuove risorse per gli asili nido e le materne, per il risanamento strutturale degli edifici scolastici e per il rafforzamento della formazione professionalizzante e della filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico, oltre ad una riforma dei programmi di dottorato e dei corsi di laurea.
- **Inclusione e coesione**: obiettivo di facilitazione della partecipazione al mercato del lavoro e per l'inclusione sociale.
- **Salute**: obiettivo di rafforzamento della prevenzione e dei servizi sanitari sul territorio.
- **Riforma della Pubblica amministrazione.**
- **Riforma della Giustizia**.

Il Piano prevedeva un significativo pacchetto di **riforme strutturali** articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

4.1 PNRR: risorse attratte dal sistema regionale

La Regione Emilia-Romagna ha partecipato in maniera rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano sostenendo gli Enti Locali con azioni di capacity building e promuovendo nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio.

Infine, la missione “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” e la missione “Salute”. Non risultano ancora risorse per la nuova missione RepowerEU istituita con la rimodulazione del PNRR.

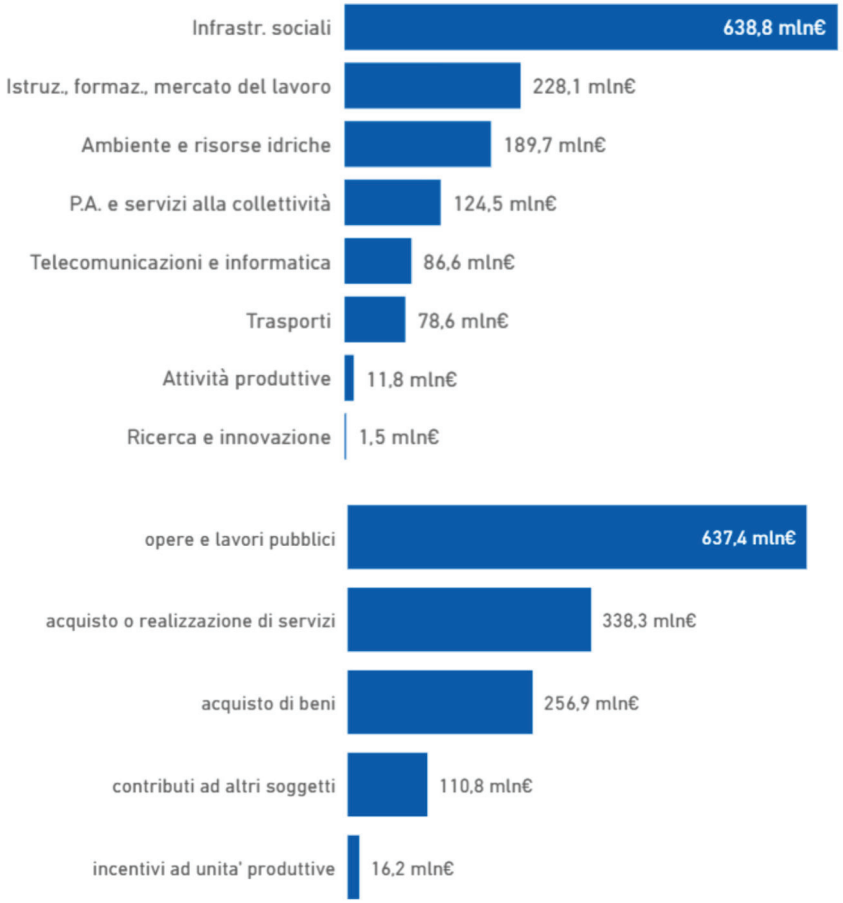
I progetti che risultano già conclusi sono poco più di 8.700, per un valore di 1,8 miliardi di euro. Quelli in corso di realizzazione sono circa 9.300 e cubano 7,5 miliardi di euro. Ci sono infine circa 400 progetti di prossimo avvio, con un valore di 200 milioni di euro.



La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, seguono la missione “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” e la missione “Istruzione e ricerca”.

Distribuzione risorse per settore e per tipologia di intervento - progetti a titolarità Regione e Agenzie regionali

Le distribuzioni per settore e per tipologia di investimento ricalcano abbastanza le distribuzioni relative a tutti i progetti localizzati sul territorio regionale: tra i settori, prevalgono le infrastrutture sociali, in questo caso seguite da ambiente e risorse idriche e dagli investimenti sull’istruzione, la formazione e il mercato del lavoro; tra le tipologie, opere e lavori pubblici costituiscono la metà delle risorse, seguite poi da acquisto di beni e di servizi.



Fonte: Ministero Economia e Finanze - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2026-2028

4.2 IL PNRR A ZOLA PREDOSA

Tutti gli interventi volti a migliorare la mobilità urbana sostenibile ammessi a finanziamento sono stati completati:
Ad oggi gli interventi programmati risultano ultimati e collaudati, nel dettaglio:

- Completamento del percorso pedonale e ciclabile lungo via Risorgimento, nel tratto compreso tra via Bernardoni e via Raibolini (*Costo*

complessivo: € 210.000,00);
- Completamento del percorso pedonale e ciclabile lungo via Risorgimento, nel tratto compreso tra il Municipio e la rotonda Viro (*Costo complessivo:* € 700.000,00);
- Completamento e apertura del ponte sul torrente Lavino all'interno del Parco Giardino Campagna (*Costo complessivo:* € 1.000.000,00);
- Ultimazione dei percorsi pedonali e pedociclabili diffusi sul territorio comunale (*Costo complessivo:* € 1.000.000,00);
- E' inoltre stato ultimato l'intervento sulla struttura destinata a "Casa delle Famiglie" (*Contributo assegnato:* € 300.000,00).

Nell'ambito del Programma Europeo denominato "Next generation EU", sono stati ottenuti i finanziamenti per progetti digitali:

- Abilitazione al cloud per le PA locali
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – (Sito internet e moduli on-line)
- PagoPA
- AppIO
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)
- Piattaforma Notifiche Digitali (SEND_PND)
- Archivio Nazionale informatizzato dello Stato civile (ANSC)
- Digitalizzazione procedure SUAP e SUE

I contributi sinora ottenuti dal Comune di Zola Predosa a seguito di adesione agli avvisi PNRR digitali ammontano a Euro 384.787. Questi fondi sono stati in parte utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi PNRR e in parte per altri progetti comunali sempre in tema di digitalizzazione o di altri progetti informatici (es videosorveglianza, rifacimento reti, attivazione centralini Voip, sostituzione pc desktop e notebook obsoleti, acquisto nuovi software gestionali etc). I fondi rimanenti saranno utilizzati per proseguire nei progetti di digitalizzazione di tutti i servizi comunali, nell'ottica di raggiungere gli obiettivi previsti in ambito europeo e nazionale.

5. IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Approvato nel 2018, si articola in sette politiche settoriali:

1. Bologna metropolitana: sostenibile, responsabile, attrattiva
Rafforzare Bologna metropolitana come nodo strategico dell'economia regionale grazie alle connessioni con altre città della Regione, con i territori extraregionali e con accordi di cooperazione internazionale; grazie ai centri di produzione della ricerca e del sapere; grazie alla crescita dei grandi poli funzionali;
- promuovere un sistema integrato per accogliere nuovi investimenti, a partire da azioni che garantiscano certezza dei tempi nell'iter di adempimento dei procedimenti amministrativi, che creino un sistema di finanziamenti e incentivi fiscali ai nuovi insediamenti e attivino uno scambio costante con il mondo della ricerca, dell'istruzione, della formazione e con le organizzazioni sindacali;
- valorizzare tutte le peculiarità e le risorse del territorio verso un turismo sempre più sostenibile capace di crescere con il territorio: aumentare

le presenze turistiche del 3% annuo, allungare il tempo di permanenza media, migliorare la mobilità, incentivare la nuova imprenditorialità;
- valorizzare e tutelare l'Appennino per cittadini, imprese e turisti, facendolo diventare un ambito privilegiato di sviluppo sostenibile e di crescita, dove si sperimentano pratiche di economia circolare;
creare le condizioni per mantenere i propri talenti sul territorio, arricchendo e integrando l'identità metropolitana grazie ai nuovi cittadini che sceglieranno Bologna metropolitana per studiare, lavorare e vivere.

2. Rigenerazione urbana e ambientale
- promuovere azioni mirate al contenimento del consumo di suolo: ridurre del 20% entro il 2020. Queste azioni mirate devono essere accompagnate da un'attenzione nei confronti dei tessuti urbani consolidati. In questo senso il Piano Territoriale Metropolitano indirizza i Comuni a valutare una densificazione abitativa nelle parti di territorio più dotate di servizi e accessibili con il trasporto pubblico. Il PTM definisce i ruoli dei centri abitati, valorizzando la presenza di servizi scolastici, sanitari, culturali e di infrastrutture, e dei poli produttivi, valutando le potenzialità di sviluppo nelle aree sovracomunali direttamente servite dalla rete autostradale e in base alla presenza di trasporto pubblico su ferro o gomma;
sostenere lo sviluppo del sistema produttivo e dei grandi poli funzionali mediante la riqualificazione di zone ad alto livello di accessibilità grazie alla presenza di caselli autostradali o ferrovie, con servizi per aziende e lavoratori ed elevati standard di qualità ambientale e sociale (Bologna ***hub regionale)***.

3. Mobilità
Ridurre del 40% le emissioni climalteranti nell'area metropolitana di Bologna nel 2030. Questo obiettivo si traduce nel trasferimento di 440.000 spostamenti al giorno dalle auto e moto private ad altre modalità di trasporto sostenibile:
- trasporto pubblico, in grado di garantire una reale alternativa per gli spostamenti medio - lunghi, affidabile, efficace nel connettere i territori, efficiente ed economicamente vantaggioso;
- bicicletta, realizzando percorsi ciclabili, attrattivi, continui e riconoscibili, e attuando politiche incentivanti;
- a piedi, garantendo ai cittadini spazi urbani attrattivi per i pedoni.
L'obiettivo è aumentare sensibilmente gli spostamenti a piedi e in bicicletta per portarli entro il 2030 a una quota del 37% (oggi siamo a 22% piedi e 5% bici) in città metropolitana.

4. Manifattura, nuova industria e formazione
Creare un ambiente favorevole per la creazione di nuovi "ecosistemi industriali" e promuovere la contaminazione tra industria tradizionale e industria creativa, per creare innovazione e visioni alternative per il futuro;
- promuovere nuova impresa e favorire una maggior imprenditorialità, per posizionare Bologna metropolitana nel contesto nazionale e internazionale come una "start up Valley";
- attivare uno sportello metropolitano che promuova gli investimenti per gli insediamenti produttivi strategici;
- rilanciare un'occupazione di qualità riportando il tasso di occupazione, entro il 2020, ai livelli pre-crisi mediante un'alleanza salda e duratura tra istituzioni, mondo del lavoro, mondo delle imprese e territorio, promuovendo anche un percorso al servizio della conoscenza e della buona occupazione per la crescita, lo sviluppo del capitale umano e le politiche attive del lavoro;
- incoraggiare le competenze tecniche e scientifiche delle e dei giovani e la relazione virtuosa fra scuola, sistema produttivo e territorio

5. Cultura, conoscenza, creatività e sport

La cultura rappresenta un elemento di identità per i cittadini metropolitani, nonché un'indispensabile leva di coesione per le comunità. Non solo: essa rappresenta un ambito di sviluppo economico ed opportunità lavorative di grande interesse, soprattutto per i giovani, a patto che il lavoro creativo in ambito culturale esca dall'alveo dell'occupazione precaria.

- consolidare, d'intesa con la Regione, il ruolo del Tavolo metropolitano della Cultura di coordinamento del sistema, a garanzia di un approccio plurale alla cultura, per superare disomogeneità dimensionali, finanziarie e gestionali esistenti e mettere a sistema gli Istituti culturali;
- sostenere una cultura che, in quanto bene pubblico fondamentale per il benessere individuale e collettivo, promuova lo scambio e il dialogo intergenerazionale e interculturale;
- sperimentare e formazione figure professionali capaci di far competere le istituzioni culturali locali a livello internazionale

6. Istruzione ed educazione

Promuovere un sistema di educazione in grado di valorizzare il patrimonio culturale del territorio, di potenziare le pluralità e di costruire un sistema di apprendimento che duri tutta la vita, dai servizi per l'infanzia all'apprendimento permanente degli adulti, per mezzo della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Città metropolitana;

- supportare la riuscita scolastica di tutte e tutti e scoraggiare l'abbandono attraverso l'ascolto e l'orientamento, creando un punto unitario di raccordo delle politiche per i giovani, per l'istruzione e il lavoro e sociali del territorio, definendo un piano annuale metropolitano per l'orientamento scolastico e formativo, promuovendo azioni specifiche per l'inclusione scolastica dei bambini e degli studenti con disabilità e mantenendo viva l'attenzione alle differenze;
- In collaborazione con la Regione e i CPIA costituire la prima Rete territoriale per l'apprendimento permanente, con la quale si affermi il diritto del cittadino a costruire percorsi di miglioramento e qualificazione delle proprie competenze durante tutto il suo percorso di vita.

7. Salute, welfare, benessere

Rafforzare il ruolo di coordinamento politico della CTSSM e tecnico dell'Ufficio di Supporto e della Struttura Tecnica Permanente Metropolitana. La città metropolitana, in accordo con la Regione, diviene laboratorio di sperimentazione di politiche regionali; perciò si prevede la definizione di un Accordo attuativo dell'Intesa Generale Quadro Regione-Città metropolitana in questo ambito;

- promuovere la qualità, l'efficienza e il risparmio delle reti cliniche e cure intermedie, mediante la realizzazione di una rete ospedaliera integrata, per garantire una sempre più efficace continuità assistenziale, ferma restando la priorità di caratterizzare le vocazioni delle diverse strutture ospedaliere;
- costituzione del Coordinamento tecnico territoriale per l'infanzia e l'adolescenza per rafforzare il raccordo tra le diverse istituzioni e soggetti anche privati che si occupano delle giovani generazioni e rendere interconnessi i servizi e le opportunità a disposizione;
- attivare interventi ad ampio spettro per il contrasto all'impoverimento e alle fragilità sociali, capaci di cogliere le diverse manifestazioni del bisogno e della fragilità, a partire dall'inclusione lavorativa, dalla casa, fino alla costruzione di una rete di servizi a sostegno degli anziani e delle persone non autosufficienti e alle politiche per combattere le discriminazioni e la violenza di genere;
- coordinare i servizi specialistici dedicati alla cittadinanza straniera e di origine straniera in grado di strutturare stabilmente percorsi di accoglienza, accompagnamento e integrazione.

5.1 CONTESTO ISTITUZIONALE

5.1.1 Sistema di governo locale

Nell'ambito del sistema di governance locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.
Le Unioni di Comuni in Emilia-Romagna sono 40 alle quali 258 Comuni hanno conferito parte delle proprie funzioni comunali. Il 78% dei Comuni in Emilia-Romagna ha conferito parte delle proprie funzioni comunali alle Unioni di Comuni. Di questi, i Comuni di minori dimensioni hanno scelto con maggiore frequenza la gestione associata delle funzioni. Nei Comuni delle altre fasce di popolazione tale orientamento progressivamente diminuisce, ad evidenza della maggiore necessità per i piccoli Comuni di dover creare economie di scala per garantire un'adeguata offerta di servizi pubblici alla cittadinanza.
Oltre 2,25 milioni di cittadini sono serviti da funzioni e servizi gestiti in forma associata, pari al 51% della popolazione regionale. Se escludiamo da questo calcolo i capoluoghi di provincia non associati tale valore sale al 79%.
Le Unioni di Comuni sono presenti in tutto il territorio regionale anche se si evidenzia una minore propensione alla loro diffusione nelle aree periferiche della regione con riferimento al parmense, al piacentino ed al ferrarese. Negli altri territori i Comuni aderenti alle Unioni superano il 70% fino ad arrivare all'area del reggiano nel quale solo il comune capoluogo non aderisce ad unioni.
Nel territorio regionale il processo di riordino territoriale vede 26 Unioni coincidenti con i relativi Ambiti Territoriali Ottimali. In 16 casi si assiste anche alla coincidenza con il Distretto Sanitario.
Le Unioni di Comuni evidenziano livelli di consolidamento amministrativo differenti. Si distinguono 10 Unioni AVANZATE, 21 Unioni IN SVILUPPO e 6 Unioni AVVIATE. Ad esse nel 2023 si sono aggiunte 2 Unioni COSTITUITE. La ripartizione tra i gruppi è determinata dalla numerosità delle funzioni gestite in forma associata tra quelle finanziate dal PRT, dalla completezza delle attività svolte in ogni funzione e dall'effettività economica finanziaria, determinata dalla capacità di concentrare in Unione spese correnti e personale per le funzioni conferite dai Comuni appartenenti. Di queste 17 sono Unioni MONTANE e sono presenti nei 3 gruppi identificati ad evidenziare come la montuosità dei Comuni associati non implichi necessariamente una condizione di fragilità amministrativa e istituzionale.
Fonte: Regione Emilia-Romagna - PRT 2024-2026

5.2 L'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione dei Comuni Valle del Samoggia ai sensi della L.R. 21/2012.

Costituita nel mese di Settembre 2009 in sostituzione della Comunità Montana Valle del Samoggia, era inizialmente costituita dai Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio e Savigno per gestire sia le funzioni montane precedentemente delegate dalla Regione Emilia-Romagna alla Comunità Montana Valle del Samoggia, nonché i servizi/funzioni in forma associata che gli stessi Comuni membri decidevano di conferire alla stessa Unione.

In forza di L.R. 1/2012, cinque dei sei Comuni facenti parte dell'Unione, ed in particolare i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, si sono sciolti per fusione a far data dal 01.01.2014 nel Comune di Valsamoggia.

Per tale ragione, a seguito di tale fusione l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia era formata dai soli Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia.

A seguito della L.R. 21/2012 che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto oltre che dai citati Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, anche dai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione descritta si è allargata dal mese di Giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione dei Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Oggi l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è quindi composta dai seguenti Comuni:

- Casalecchio di Reno
- Monte San Pietro
- Sasso Marconi
- Valsamoggia
- Zola Predosa

I Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia sono parzialmente montani e l'Unione svolge per i rispettivi territori le funzioni di sviluppo e salvaguardia delle aree montane gestendo anche le funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna.

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato **Sistema di raccordo degli strumenti di programmazione tra Unione e Comuni (DUP integrato).**

5.2.1 Il Piano Strategico dei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Nell'autunno 2019 l'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia ha partecipato al Bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna mirato a promuovere la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, tramite l'elaborazione di Piani Strategici e l'integrazione nelle politiche locali delle priorità fissate dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
Un'opportunità colta per promuovere un confronto ampio in merito a priorità, visioni di sviluppo e idee e per rafforzare la capacità di governance intesa come capacità di individuare direttrici di sviluppo futuro rispetto alle quali misurarsi. Si è trattato, inoltre, di cogliere un processo sfidante, tanto più se si considera che, a breve, gli Enti saranno chiamati a valutare quali interventi prioritari attivare per la ripresa degli investimenti e del lavoro.

Il percorso svolto per lo sviluppo del Piano Strategico ha evidenziato come una componente fondamentale nel processo di governance, sia rappresentata dalla capacità di confronto e di dialogo tra la pubblica amministrazione e gli attori del contesto locale in una logica di sviluppo di network e di progettazione partecipata. Un modello al quale tendere per valorizzare le sinergie e superare la frammentazione che, troppo spesso, limita la capacità di fare sistema.

E’ su queste basi che si sviluppa dunque il Piano Strategico: uno strumento che, oltre a fissare contenuti chiave per il territorio, va a tracciare una strada da percorrere per valorizzare il ruolo dell’Unione a supporto dei Comuni, non solo per offrire risposte incisive e strutturate alle esigenze del contesto, ma anche per rafforzare la capacità competitiva ed attrattiva, soprattutto in vista dell’accesso alle risorse che saranno prossimamente stanziate nell’ambito della programmazione dei fondi europei 2021/2027.

Lo sviluppo del Piano Strategico dell’Unione mira a lavorare su una duplice dimensione:
• quella del contesto locale, per valorizzare gli elementi identitari e distintivi, quali punti di innesco di strategie da declinare sul territorio dei Comuni e dell’Unione;
• quella della realtà sovralocale, nello specifico l’area metropolitana e regionale, alle quali guardare come opportunità di confronto, di scambio e di rafforzamento nell’attivazione di iniziative di interesse comune, la cui portata superi la dimensione territoriale dell’Unione.

5.2.2 Gli ambiti prioritari

Nel definire i principali elementi di contesto, rispetto ai quali costruire i contenuti del Piano Strategico sono stati identificati alcuni ambiti prioritari:
• L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
• Il Piano Strategico della Città Metropolitana di Bologna (PSM 2.0);
• La prossima programmazione dei fondi europei per il periodo 2021/2027;
• La Carta di Bologna per l’Ambiente. Le città metropolitane per lo sviluppo sostenibile;
• L’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, per il monitoraggio degli obiettivi individuati dalla Carta di Bologna per l’Ambiente. P
A questi elementi di scenario si è aggiunto nel corso del 2020, purtroppo, un’ulteriore priorità legata alla pandemia generata da Covid-19 e alle ricadute di tale evento, a livello socio-economico, nel breve – medio e lungo periodo.

5.2.3 I lavori del Piano

I lavori del Piano hanno preso avvio nei primi mesi del 2020 e si sono sviluppati nel corso dell’anno in diverse modalità, comprendenti:
• Un momento di innesco, programmazione e avvio del processo, nella quale è stato tracciato il programma di lavoro;
• Una fase iniziale di diagnosi nel corso della quale sono stati raccolti dati utili per elaborare una prima analisi delle condizioni socio-economiche del territorio;
• Una ricognizione delle proposte e sulla loro traduzione in una visione di sviluppo per il territorio tramite focus group tematici (Ambiente ed Energia, Pianificazione urbanistica, Attività produttive, Cultura e Turismo, Società, Sport) e attraverso la raccolta di questionari di indagine aperti a stakeholder locali/territoriali e il dialogo con il Coordinamento Tecnico del Piano Strategico Metropolitano;
• La costruzione tecnico-politica della proposta di Piano Strategico, alla organizzazione dei contributi raccolti all’interno del documento di Piano e alla condivisione degli stessi tra i soggetti promotori dell’iniziativa, per un affinamento e perfezionamento del Piano che si sta avviando alla stesura definitiva.
“La rete d’Unione per un territorio di valore” è lo slogan che accompagna il Piano Strategico e che prende spunto da due scelte alla base di questo percorso: la volontà e capacità di agire a livello intersettoriale e di instaurare un dialogo tra i Comuni e i territori per condividere un cammino condiviso e strutturato all’interno di una cornice comune.

5.2.4 Gli Ambiti di azione e i driver trasversali

La visione di cambiamento, promossa dal Piano Strategico, è declinata nei seguenti Ambiti d'azione programmatici di interesse prioritario, articolati in coerenza con i temi sviluppati nell'attività di confronto, attuata nell'ambito dei diversi focus group:

- Ambiente-Energia-Pianificazione urbanistica
- Cultura-Turismo-Sport
- Attività Produttive
- Società

Agli Ambiti si aggiungono i driver trasversali che fissano una cornice di riferimento comune a ciascun tema rappresentando aspetti in grado di condizionare lo sviluppo del territorio dell'Unione; sono:

- Sostenibilità (ambientale, economica e sociale): si tratta della capacità di coniugare sviluppo economico ed inclusione sociale, accanto alla dimensione della salvaguardia e cura del territorio e dell'ambiente

- Mobilità sostenibile (sotto il profilo materiale dei collegamenti sia sotto il profilo immateriale per l'accessibilità ai servizi): rappresenta la possibilità di assicurare un adeguato livello dei collegamenti interni al territorio dell'Unione e verso il contesto circostante al fine di intercettare le esigenze di molti settori, dalla sfera produttiva a quella sociale

- Innovazione (lavorando sulla capacità di essere un territorio competitivo ed attrattivo): in pratica un territorio smart, che lavora sulla propria capacità di essere competitivo ed attrattivo, innescando processi aperti al cambiamento; un'innovazione che abbraccia tanto la sfera culturale e sociale, quanto quella tecnologica ed economica

- Capitale Umano (agendo per sviluppare nuove competenze e alimentando processi di ricambio generazionale): si tratta della possibilità di disporre di figure in grado di sostenere la visione di sviluppo tracciata dal Piano, quale elemento saliente per l'attuazione della strategia stessa. In questa prospettiva risulta prioritario agire sia sullo sviluppo di nuove competenze (e sulla capacità del contesto locale di attrarle e mantenerle in loco), che sul rafforzamento e sulla valorizzazione di quanto già presente

- Partecipazione (cooperazione tra territori e tra soggetti, pubblici e privati): Il Piano strategico ha fondato la sua elaborazione sul valore della cooperazione tra territori e tra soggetti. Quello del coinvolgimento attivo delle diverse parti in gioco è quindi un aspetto imprescindibile, che dovrà connotare anche la fase di attuazione del piano stesso

- Comunicazione (rafforzandone l'efficacia e la portata): Lo sforzo sotteso all'attuazione del Piano Strategico comporta l'esigenza di far conoscere e informare rispetto al processo in atto, secondo un approccio orientato ai risultati, e non all'adempimento amministrativo rappresentato dal piano stesso.

A partire da tali elementi prioritari è stato quindi possibile delineare una visione di sviluppo del territorio dell'Unione, nell'ambito di una cornice di riferimento univoca, all'interno della quale trova declinazione una molteplicità di contenuti e di proposte, alcune riferibili ad un orizzonte

temporale più breve, altre che dovranno essere approfondite e riprese nel medio – lungo termine. Nell'insieme, le priorità identificate mirano a tracciare le linee programmatiche e di indirizzo, che trovano poi coerentemente richiamo e declinazione negli strumenti di programmazione settoriali, e nei progetti che saranno attuati dai Comuni e dall'Unione, in attuazione della cornice di riferimento rappresentata dal Piano Strategico stesso.

5.2.5 Perchè il Piano Strategico

In questo senso, lo strumento del Piano Strategico (PS) può essere definito come un documento programmatico, teso a disegnare le tappe di sviluppo di un territorio: caratteristica prioritaria del PS è data all'approccio metodologico alla base della sua stessa elaborazione. Un processo – identificato come "pianificazione strategica" – finalizzato ad aggregare e coinvolgere la comunità locale in una riflessione collettiva sul proprio futuro, sui risultati ai quali tendere e sulle azioni conseguenti da attivare per il raggiungimento degli stessi. La dimensione partecipativa è, quindi, un tratto caratterizzante del processo di elaborazione del PS sia per individuare i bisogni e le istanze dell'area in oggetto, sia per trasformare elementi di potenziale criticità di leve di sviluppo sostenibile.

5.2.6 Il processo del Piano

A fronte di tale impostazione metodologica, il valore aggiunto del percorso proposto dal Piano Strategico è dato dal coordinamento che i cinque Comuni hanno promosso e attivato, e che intendono sostenere, proponendo una lettura condivisa delle opportunità da cogliere, in un'azione sinergica territoriale a livello di Unione, senza rinunciare alle proprie prerogative.
L'attività di elaborazione del Piano Strategico è stata organizzata in diverse fasi operative, e improntata ad un approccio di coprogettazione, basato sulla collaborazione e sul confronto tra i molti attori della comunità locale (amministratori e tecnici, enti, associazioni, stakeholders).

5.2.7 Il processo futuro

Al termine del percorso sono stati indicati i seguenti ambiti di sviluppo:

- Sostenere gli attuatori nel passaggio dalle linee di indirizzo alle progettualità operative: sarà necessario avviare un processo di traduzione delle linee programmatiche in progettualità concrete per il territorio, capitalizzando l'esperienza della coprogettazione attivata, per alimentare un'azione di confronto e di raccordo tra i diversi soggetti chiamati in causa;

- Confermare il sistema di governance del Piano rafforzandone l'approccio partecipato e inclusivo: l'attuazione del Piano necessita di un'azione forte di raccordo e di coordinamento tra i Comuni e l'Unione per consentire il monitoraggio delle azioni in corso e per assicurare la necessaria partecipazione ed inclusione ai diversi stakeholders, al fine di reagire in maniera efficace ai fattori di incertezza e variabilità che caratterizzeranno il percorso.

- Continuare a co-progettare per il superamento dei nodi e delle questioni emergenti: il Piano Strategico non si esaurisce con la sua approvazione, ma si sviluppa anche nella successiva fase esecutiva: in particolare la funzione di co-progettazione – nella modalità formale della variante di progetto o in quella informale dell'adeguamento procedurale e dell'affinamento delle scelte – deve essere mantenuta sempre attiva da parte dei Comuni e dell'Unione e dalla rete degli stakeholders locali e territoriali

- Favorire il dialogo con gli altri strumenti di programmazione, in un'ottica di moltiplicazione delle opportunità per l'area e di coerenza

complessiva dello sviluppo: Il tema dell'accesso alle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo delle progettualità delineate rimane un punto di attenzione prioritario, rispetto al quale misurare la sostenibilità delle linee di indirizzo attuative previste dal Piano, con un'attenzione specifica ai fondi strutturali che saranno attivati dalla nuova programmazione europea 2021/2027.

• Proseguire lo sviluppo dei servizi associati in Unione rafforzando i servizi legati al governo del territorio e avviando la progettualità che emerge dal Piano di Sviluppo dell'Unione: lo sviluppo locale necessita anche di un forte substrato amministrativo che possa accompagnare le azioni. Il rafforzamento dei coordinamenti tra i Comuni tramite l'Unione e il progressivo aumento di gestioni associate sono elementi che possono nel tempo consolidare anche la capacità di azione dei singoli Enti nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

6. IL COMUNE

Il Comune di Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo, posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna. E' un Comune dell'Area Metropolitana bolognese confinante con Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monte San Pietro, Valsamoggia e Anzola Emilia.

Il territorio è suddiviso nelle seguenti frazioni: Zola Chiesa e Lavino, Gesso Gessi Rivabella, Riale, Ponte Ronca, Tombe Madonna Prati.
Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della Provincia di Bologna, sia per numero di aziende (oltre 700) - molte delle quali sono protagoniste riconosciute sia sul mercato nazionale che su quello internazionale - sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione, anche se, purtroppo, la crisi globale che ha investito l'Italia non sta risparmiando certo il territorio.

La Regione Emilia Romagna ha conferito a Zola Predosa con delibera n. 50 del 23 gennaio 2012, il riconoscimento di Comune ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

Vengono sottolineate formalmente alcune delle principali vocazioni della città: artistica, turistica, enogastronomica. Arte e turismo sono per Zola temi che da sempre uniscono e fanno vivere il territorio, dandogli una connotazione accogliente, aperta, di alto livello culturale.
Attualmente il Comune si sta concentrando nella valorizzazione degli itinerari turistici, ambientali ed enogastronomici. Infatti, nonostante la presenza di industrie, grande importanza riveste l'attività economica agricola: cereali, ortofrutta e soprattutto vini. A questo proposito Zola può fregiarsi del titolo nazionale di "Città del Vino" e gli estesi vigneti DOC sono il punto di forza di un'agricoltura oggi modernamente organizzata e preparata a proporsi a tutti coloro che prediligono il turismo enogastronomico.

Oltre ai vini a Zola Predosa si producono salumi, squisite mortadelle, formaggi e liquori, una varietà di sapori che si fondono in un'offerta articolata e di grande qualità. In particolare Mortadella Please è il Festival Internazionale della Mortadella di Zola Predosa.
Nato nel 2007, si sostanzia in una "rassegna" dedicata alla mortadella, prodotto gastronomico che ha, proprio in Zola Predosa, la sua capitale mondiale: hanno infatti sede a Zola le due aziende leader mondiali nella produzione di questo salume.

Molte dunque le eccellenze che Zola è in grado di proporre, espressione di una realtà ricca di iniziative e risorse che sa fondere tradizione e modernità per una adeguata valorizzazione di sé e del proprio modo di essere, di oggi e di ieri.
Molto articolato il tessuto sociale, con la presenza di una estesa gamma di soggetti rientranti nell'ambito associazionistico, nei diversi settori

culturale, sociale, sportivo.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano.
La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il Comune di Zola Predosa è ricompreso nell'area della città metropolitana di Bologna. Le aree metropolitane abbracciano un perimetro territoriale ampio, composto dalla città e da un territorio circostante – il c.d. ring - di estensione variabile, legato al primo dall'esistenza di una forte integrazione. Città e ring rappresentano, insieme, un sistema urbano interconnesso nel quale l'una (la città) trova ragione di esistere in ragione dell'altro (il ring).

Evidenze empiriche lasciano supporre che i caratteri di tale integrazione - di natura insediativa, funzionale, economica - varino nei territori secondo gradienti decrescenti in funzione della distanza dal centro della città principale.

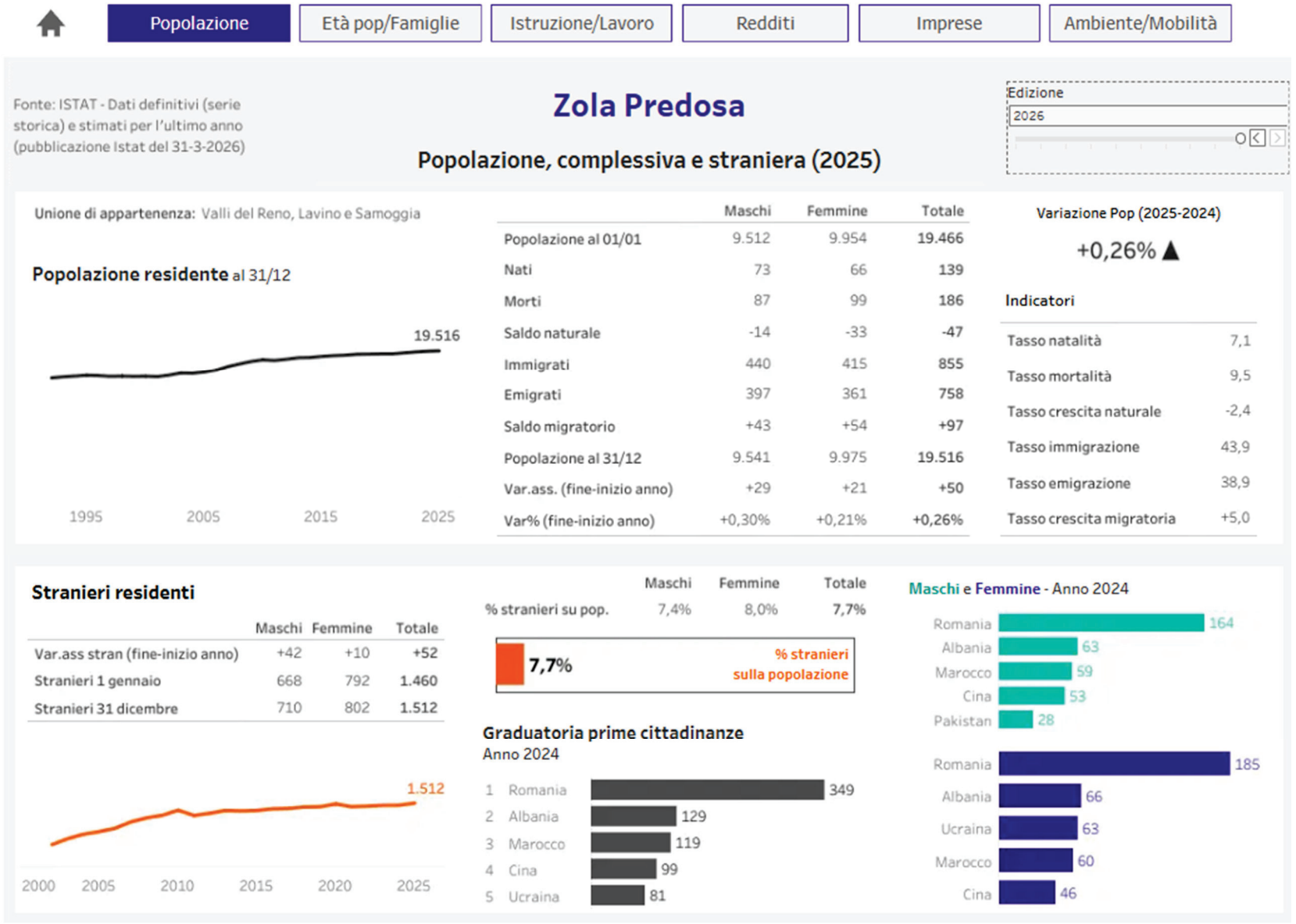
Nelle singole città è possibile immaginare dunque che l'integrazione si articoli secondo curve o funzioni direttamente dipendenti dalla storia del territorio (talvolta per salti, talvolta in modo più uniforme), così come questa si è sedimentata nel tempo attraverso le trasformazioni indotte dall'uomo.

È possibile valutare il legame tra città e territorio utilizzando tre fattori distinti:
- Processi insediativi
- Relazioni funzionali
- Performance economica

I Comuni facenti parte della Città Metropolitana sono 55 (56 contando il Capoluogo) con un'estensione territoriale di 3702 kmq a fronte di 993.481 abitanti, I Comuni dell'ex provincia sono stati suddivisi in tre categorie a secondo della vicinanza con il capoluogo.
Appartengono al primo "ring" 10 Comuni:
- Anzola dell'Emilia, Pianoro, Castenaso, Zola Predosa, Granarolo dell'Emilia, Sasso Marconi, Castel Maggiore, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Calderara di Reno; 130

mentre quelli appartenenti al secondo sono 13:
- Argelato, Bentivoglio, Budrio, Loiano, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia.

I restanti 32 Comuni della provincia sono stati invece classificati come "altri Comuni".


Popolazione
Età pop/Famiglie
Istruzione/Lavoro
Redditi
Imprese
Ambiente/Mobilità
Fonte: ISTAT - Dati definitivi (serie storica) e stimati per l'ultimo anno (pubblicazione Istat del 31-3-2026)
Zola Predosa
Popolazione, complessiva e straniera (2025)
Edizione
2026
Unione di appartenenza: Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Popolazione residente al 31/12
19.516
1995
2005
2015
2025
Maschi Femmine Totale
Popolazione al 01/01 9.512 9.954 19.466
Nati 73 66 139
Morti 87 99 186
Saldo naturale -14 -33 -47
Immigrati 440 415 855
Emigrati 397 361 758
Saldo migratorio +43 +54 +97
Popolazione al 31/12 9.541 9.975 19.516
Var.ass. (fine-inizio anno) +29 +21 +50
Var% (fine-inizio anno) +0,30% +0,21% +0,26%
Variazione Pop (2025-2024)
+0,26%
Indicatori
Tasso natalità 7,1
Tasso mortalità 9,5
Tasso crescita naturale -2,4
Tasso immigrazione 43,9
Tasso emigrazione 38,9
Tasso crescita migratoria +5,0
Stranieri residenti
Maschi Femmine Totale
Var.ass stran (fine-inizio anno) +42 +10 +52
Stranieri 1 gennaio 668 792 1.460
Stranieri 31 dicembre 710 802 1.512
1.512
2000
2005
2010
2015
2020
2025
Maschi Femmine Totale
% stranieri su pop. 7,4% 8,0% 7,7%
7,7%
% stranieri sulla popolazione
Graduatoria prime cittadinanze
Anno 2024
1 Romania 349
2 Albania 129
3 Marocco 119
4 Cina 99
5 Ucraina 81
Maschi e Femmine - Anno 2024
Romania 164
Albania 63
Marocco 59
Cina 53
Pakistan 28
Romania 185
Albania 66
Ucraina 63
Marocco 60
Cina 46

Popolazione | **Età pop/Famiglie** | Istruzione/Lavoro | Redditi | Imprese | Ambiente/Mobilità

Fonte: ISTAT - Dati definitivi (serie storica) e stimati per l'ultimo anno (pubblicazione Istat del 31-3-2026); Anagrafi per i nuclei familiari

Zola Predosa

Popolazione e nuclei familiari (2025)

Edizione: 2026

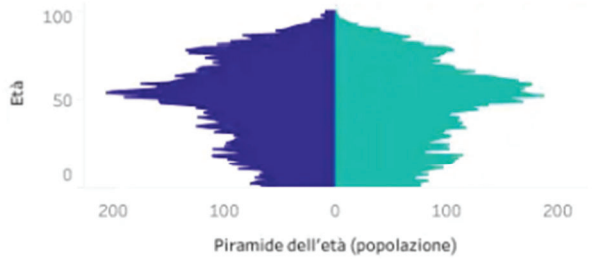
Popolazione per classi d'età - Anno 2025

	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su tot
0-5	443	392	**835**	86	10,3%
6-14	758	683	**1.441**	147	10,2%
15-29	1.451	1.407	**2.858**	258	9,0%
30-64	4.701	4.799	**9.500**	901	9,5%
65 e oltre	2.188	2.694	**4.882**	120	2,5%
Totale	**9.541**	**9.975**	**19.516**	**1.512**	**7,7%**

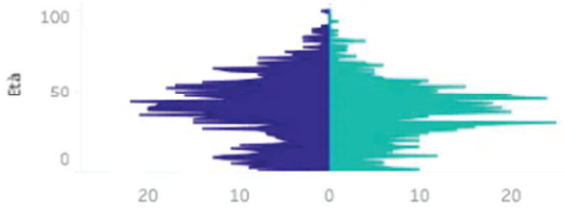
% giovani (0-14 anni)	11,7%
% anziani (65 anni e oltre)	25,0%
% grandi anziani (80 anni e oltre)	8,5%
Indice vecchiaia	214,5
Indice dipendenza	57,9
Indice dipendenza anziani	39,5
Indice Strut. Pop attiva	147,8
Età media	47,4

11,7% % giovani fino a 14 anni

8,5% % anziani con 80 anni e oltre



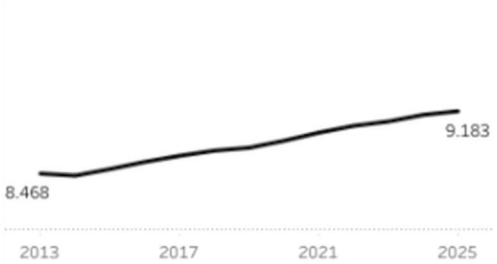
Piramide dell'età (popolazione)



Piramide dell'età (stranieri)

Nuclei familiari
Anno 2025

	N.
Famiglie	9.183
N. medio componenti	2,13
Convivenze	4



	N.	%
Famiglie unipersonali	3.434	37,4%
Famiglie con almeno un minorenne	1.975	21,5%
Famiglie con almeno un anziano	3.462	37,7%
Famiglie con almeno uno straniero	818	8,9%

Zola Predosa

Istruzione e condizione professionale

Edizione
2026

Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2024

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Laurea magistrale e dottorato	1.131	1.426	2.557	12,8%	15,2%	14,0%
Laurea triennale	402	606	1.008	4,6%	6,5%	5,5%
Diploma secondaria II°grado	3.596	3.463	7.059	40,7%	36,9%	38,8%
Licenza media	2.528	2.246	4.774	28,6%	24,0%	26,2%
Licenza elementare	914	1.296	2.210	10,3%	13,8%	12,1%
Nessun titolo di studio	262	337	599	3,0%	3,6%	3,3%
Totale	8.833	9.374	18.207	100,0%	100,0%	100,0%



% Laureati
e altri titoli terziari
19,6%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2024

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	4.988	4.493	9.481
In cerca di occupazione	184	215	399
Pensionato/a	2.085	2.415	4.500
Studente/ssa	623	705	1.328
Casalinga/o	67	682	749
Totale	8.286	8.867	17.153



Occupati
% Femmine
47,4%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Scuole - Anno scolastico 2024-25

	Statali	Paritarie
Alunni scuole infanzia	345	61
Alunni scuole primarie	669	285
Alunni scuole sec. I grado	437	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: MIUR, Opendata

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Zola Predosa

Redditi: anno di imposta 2024 - Dichiarazioni 2025

Edizione: 2026

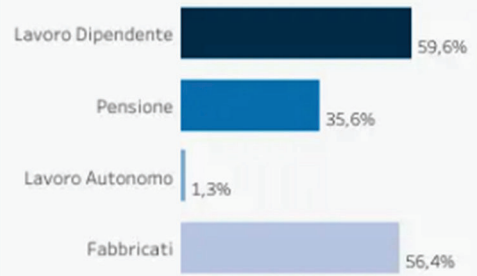
Dati principali

Numero di contribuenti	15.559
Reddito complessivo*	487.736.177
% Contribuenti su residenti	79,9%
Reddito complessivo medio*	32.079

Imposte

Reddito imponibile medio	30.482
Imposta netta dovuta	93.829.225
Addizionale regionale	7.601.003
Addizionale comunale	2.840.026
Carico fiscale medio	6.702

% di contribuenti per tipologia



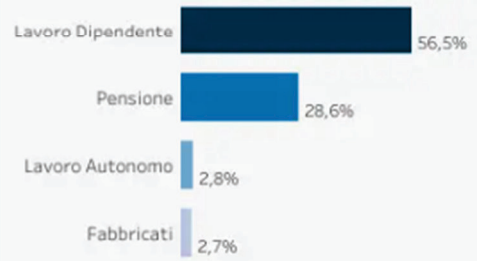
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	2.035	13,4%	1,8%
10.000-15.000 euro	1.073	7,1%	2,8%
15.000-26.000 euro	3.846	25,3%	16,6%
26.000-55.000 euro	6.708	44,1%	49,2%
55.000-75.000 euro	759	5,0%	9,9%
75.000-120.000 euro	534	3,5%	10,1%
Oltre 120.000 euro	249	1,6%	9,7%

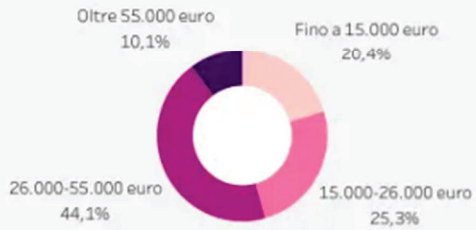
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	9.055	59,6%	56,5%
Lavoro Autonomo	191	1,3%	2,8%
Pensione	5.416	35,6%	28,6%
Fabbricati	8.570	56,4%	2,8%
Partecipazione	593	3,9%	2,7%
Spettanza imprenditore	370	2,4%	2,7%

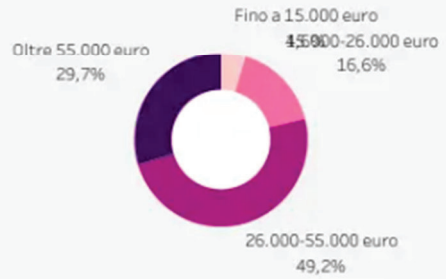
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

I dati per settore di attività sono ATECO 2025

Zola Predosa

Imprese (2025)

Edizione: 2026

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.724	1.593	84	107	-23	26	+3
Straniere	174	153	19	22	-3	12	+9
Giovanili	139	136	21	7	+14	0	+14
Femminili	361	337	26	34	-8	6	-2

Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitale	647	570	20	22	-2	3	+1
Società di persone	266	235	4	12	-8	0	-8
Imprese individuali	769	760	60	71	-11	23	+12
Cooperative	13	6	0	1	-1	0	-1
Consorzi	5	4	0	0	+0	0	+0
Altre forme	24	18	0	1	-1	0	-1

*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

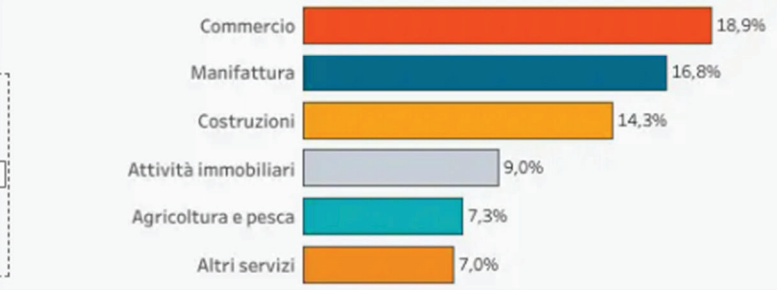
Tasso di crescita

+0,17

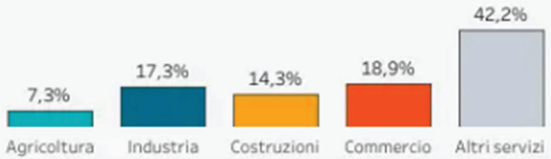
Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

6

Graduatoria settori di attività economica

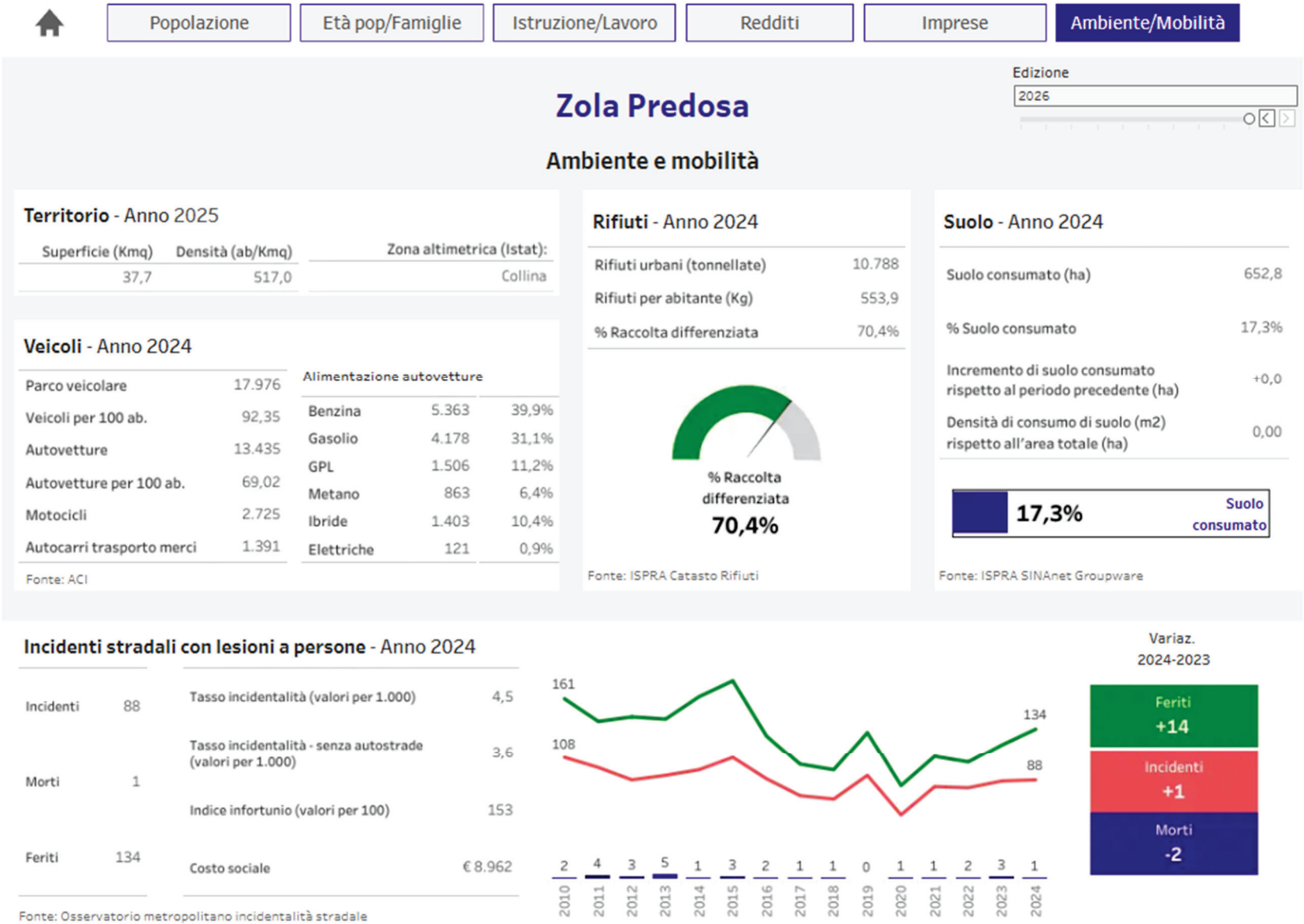


Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese attive per settore di attività

		N.	%
A	Agricoltura e pesca	117	7,3%
B	Attività estrattiva	0	0,0%
C	Manifattura	267	16,8%
D	Energia	6	0,4%
E	Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
F	Costruzioni	228	14,3%
G	Commercio	301	18,9%
H	Trasporto	69	4,3%
I	Alloggio e ristorazione	81	5,1%
J	Informazione	6	0,4%
K	Comunicazione	42	2,6%
L	Credito e assicurazioni	43	2,7%
M	Attività immobiliari	144	9,0%
N	Attività professionali	73	4,6%
O	Attività di supporto	72	4,5%
P	Amministrazione pubblica	0	0,0%
Q	Istruzione	7	0,4%
R	Sanità	7	0,4%
S	Arte, sport e intrattenimento	16	1,0%
T	Altri servizi	111	7,0%
U	Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
X	Non classi ficate	1	0,1%


Popolazione
Età pop/Famiglie
Istruzione/Lavoro
Redditi
Imprese
Ambiente/Mobilità
Edizione
2026
Zola Predosa
Ambiente e mobilità
Territorio - Anno 2025
Superficie (Kmq) 37,7
Densità (ab/Kmq) 517,0
Zona altimetrica (Istat): Collina
Veicoli - Anno 2024
Parco veicolare 17.976
Veicoli per 100 ab. 92,35
Autovetture 13.435
Autovetture per 100 ab. 69,02
Motocicli 2.725
Autocarri trasporto merci 1.391
Alimentazione autovetture
Benzina 5.363 39,9%
Gasolio 4.178 31,1%
GPL 1.506 11,2%
Metano 863 6,4%
Ibride 1.403 10,4%
Elettriche 121 0,9%
Fonte: ACI
Rifiuti - Anno 2024
Rifiuti urbani (tonnellate) 10.788
Rifiuti per abitante (Kg) 553,9
% Raccolta differenziata 70,4%
% Raccolta differenziata
70,4%
Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti
Suolo - Anno 2024
Suolo consumato (ha) 652,8
% Suolo consumato 17,3%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha) +0,0
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha) 0,00
17,3%
Suolo consumato
Fonte: ISPRA SINAnet Groupware
Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2024
Incidenti 88
Morti 1
Feriti 134
Tasso incidentalità (valori per 1.000) 4,5
Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000) 3,6
Indice infortunio (valori per 100) 153
Costo sociale € 8.962
Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale
161
134
108
88
2 4 3 5 1 3 2 1 1 0 1 1 2 3 1
2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Variaz. 2024-2023
Feriti +14
Incidenti +1
Morti -2

il contesto dettagliato si trova nell'Atlante statistico metropolitano:
https://public.tableau.com/app/profile/ufficio.statistica.citt.metropolitana.di.bologna/viz/Schedeterritoriali

6.1 La struttura organizzativa

Nel mese di aprile 2023, come previsto dal Capo I "Nuovo sistema di classificazione" del CCNL funzioni locali 2019/2021, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione del personale secondo le quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

Area degli Operatori - Area degli Operatori esperti - Area degli Istruttori - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Con i recenti aggiornamenti del modello macro organizzativo dell'Ente (Deliberazioni di Giunta comunale n. 81/24 e n. 73/25) è stato completato il processo di omogeneizzazione delle linee di attività assegnate ai Servizi.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 DEL 26.11.2025, ha approvato il nuovo organigramma dell'Area 3 "Assetto del Territorio".

La funzione di Segretario Generale viene svolta in convenzionamento con il Comune di Casalecchio di Reno per l'ufficio di Segreteria generale già dal mese di aprile 2025.

Il Comune, che a differenza di altri gestisce in proprio servizi di primaria importanza, presenta un'incidenza della spesa di personale che la legge impone di ridurre gradualmente senza mettere a rischio il regolare espletamento delle funzioni istituzionali e la qualità dei tanti servizi che contribuiscono a garantire ai cittadini di Zola un elevato standard di qualità della vita.
Si è quindi resa necessaria la formulazione di alcune scelte organizzative, che hanno confermato in gran parte le esigenze assunzionali individuate in precedenza, prevedendo tuttavia la parziale esternalizzazione del servizio di asilo nido in relazione alle cessazioni del personale addetto e del Servizio bibliotecario.
Sono in corso valutazioni per migliorare il rapporto percentuale tra entrate e spese di personale anche attraverso l'acquisizione diretta di ulteriori entrate relative a servizi a domanda individuale.

Il Comune di Zola Predosa è articolato in 5 unità di massima dimensione, definite AREA, che ricomprendono ed accorpano unità organizzative complesse definite SERVIZI. Ciascuna Area/Servizio è presidiata da un Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione e ciascun servizio da un responsabile appartenente alla carriera direttiva.
La struttura è così composta:

Segretario Generale

Dal primo aprile 2025 ha avuto decorrenza la Convenzione con il Comune di Casalecchio di Reno per la gestione convenzionata dell'Ufficio di Segreteria Generale.

Area 1 Affari generali e Istituzionali
Posti in dotazione organica: 25 di cui 24 ricoperti.

Area 2 Servizi alla persona e alle Imprese
Posti in dotazione organica: 36 di cui 31 coperti

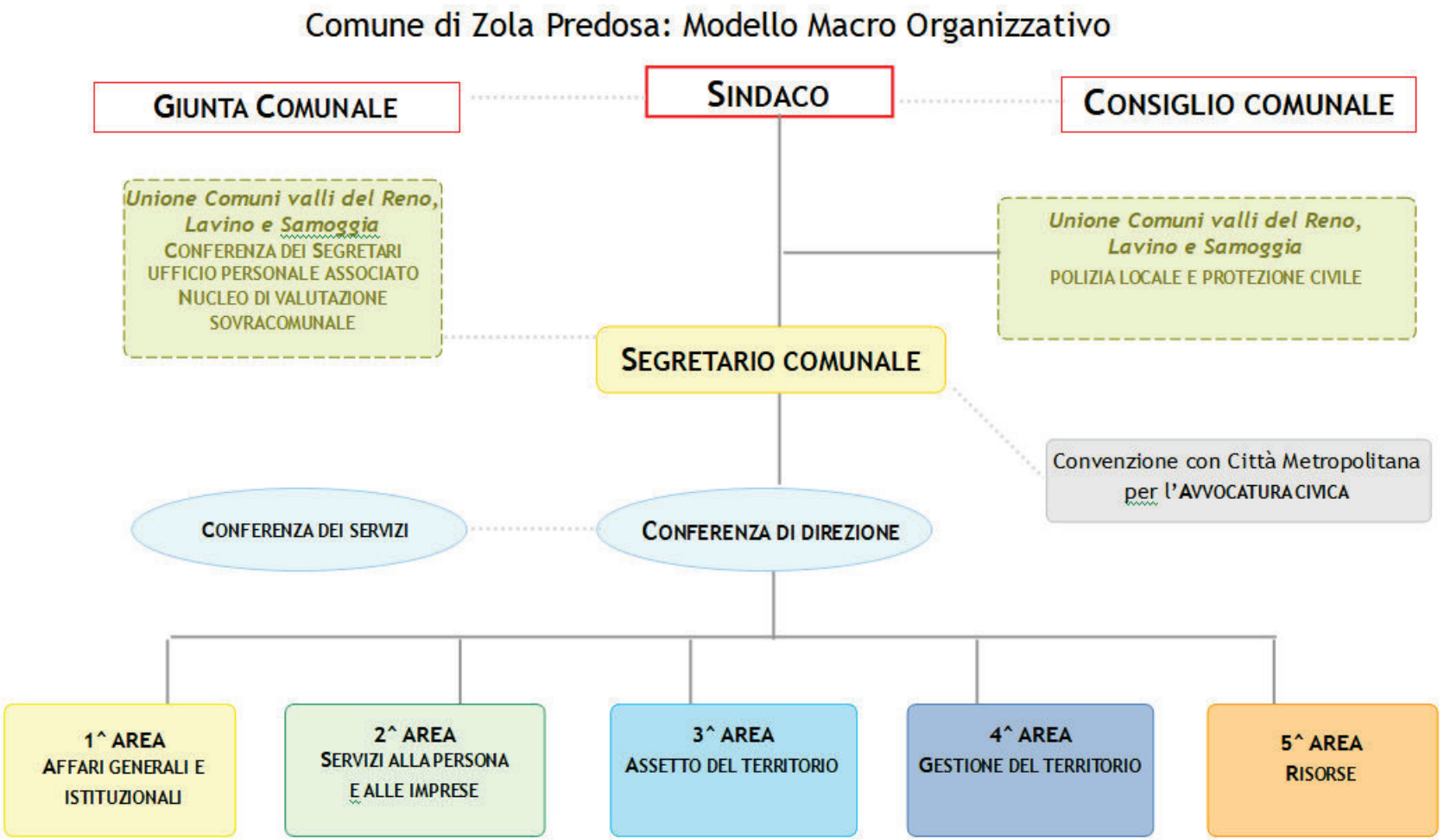
Area 3 Assetto del territorio
Posti in dotazione organica: 10 di cui 8 coperti

Area 4 Gestione del Territorio
Posti in dotazione organica: 22 di cui 20 coperti

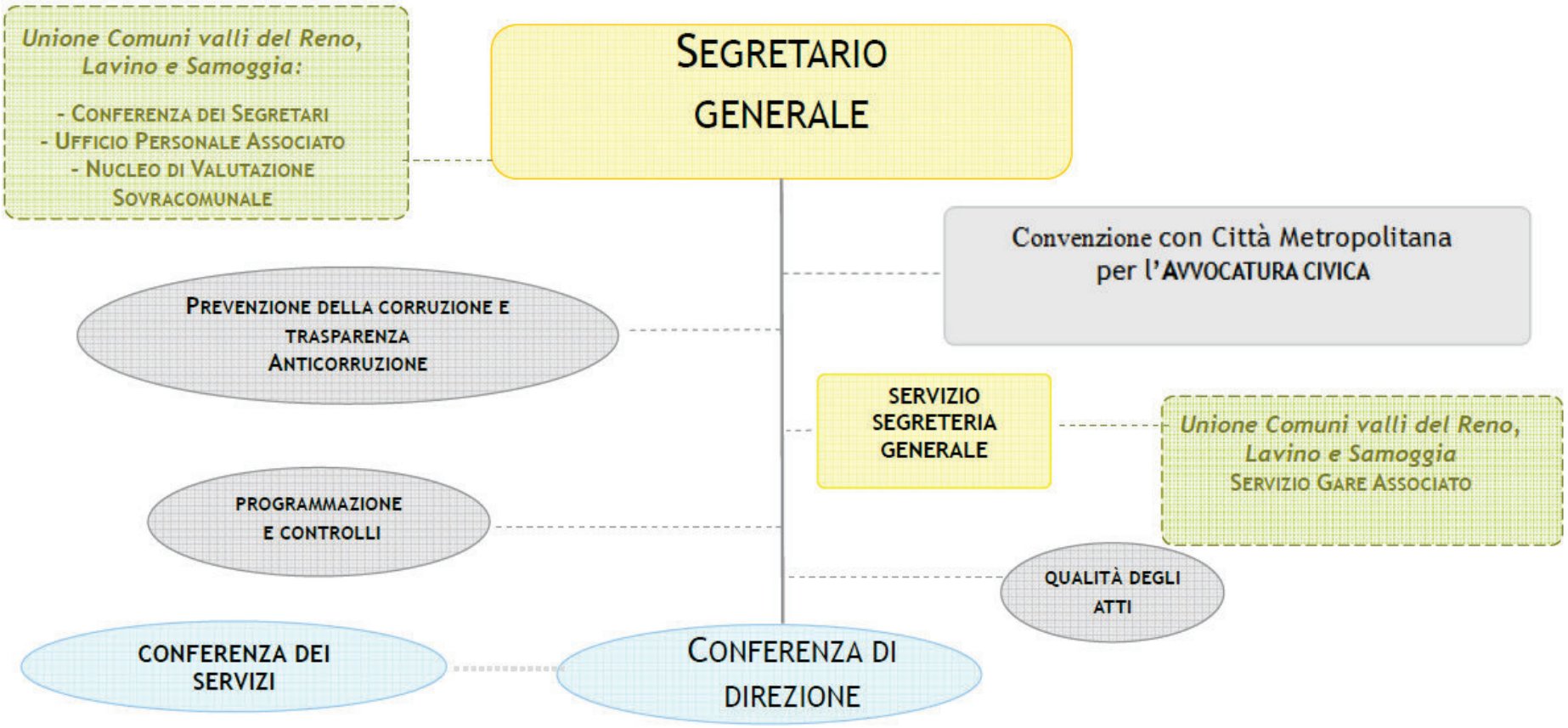
Area 5 Area Risorse - Servizi Finanziari e Tributi.
Posti in dotazione organica: 12 di cui 9 coperti

Occorre ricordare che vi sono diversi servizi associati in Unione:
- Servizio Personale Associato;
- Servizio Informatico Associato (SIA);
- Protezione Civile Associata (UPCU);
- Servizio Sociale associato e Coordinamento pedagogico;
- Servizio Associato Gare;
- Pianificazione urbanistica sovracomunale – UDP;
- Controllo di Gestione;
- Polizia Locale – Corpo Unico "Reno Lavino" - Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa e Coordinamento d'Ambito.

Molti servizi di staff sono stati strutturati in maniera unitaria tra Unione e Comuni.

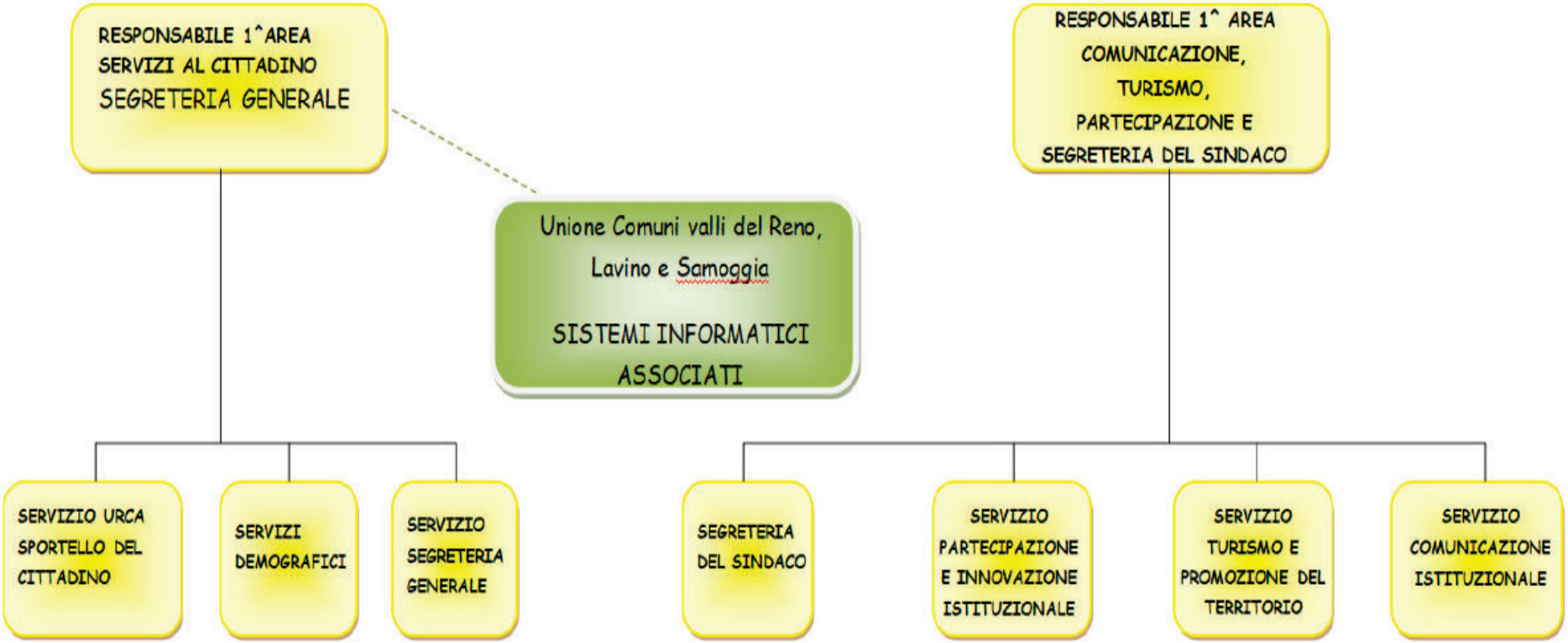

Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo
GIUNTA COMUNALE
SINDACO
CONSIGLIO COMUNALE
Unione Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia
CONFERENZA DEI SEGRETARI
UFFICIO PERSONALE ASSOCIATO
NUCLEO DI VALUTAZIONE SOVRACOMUNALE
Unione Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SEGRETARIO COMUNALE
Convenzione con Città Metropolitana per l'AVVOCATURA CIVICA
CONFERENZA DEI SERVIZI
CONFERENZA DI DIREZIONE
1^ AREA
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
2^ AREA
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
3^ AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO
4^ AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO
5^ AREA
RISORSE

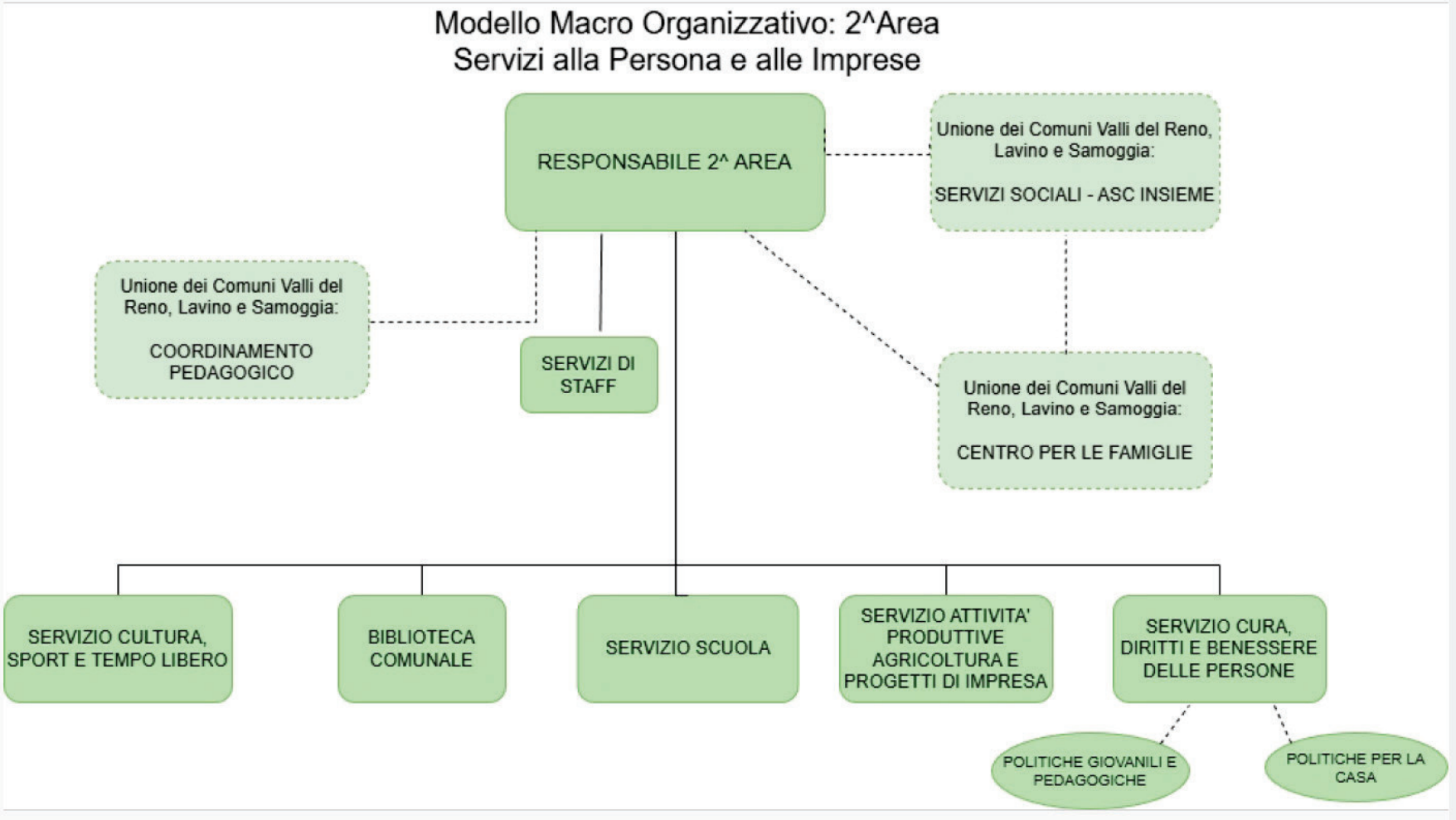
Modello Macro Organizzativo: Segretario Comunale

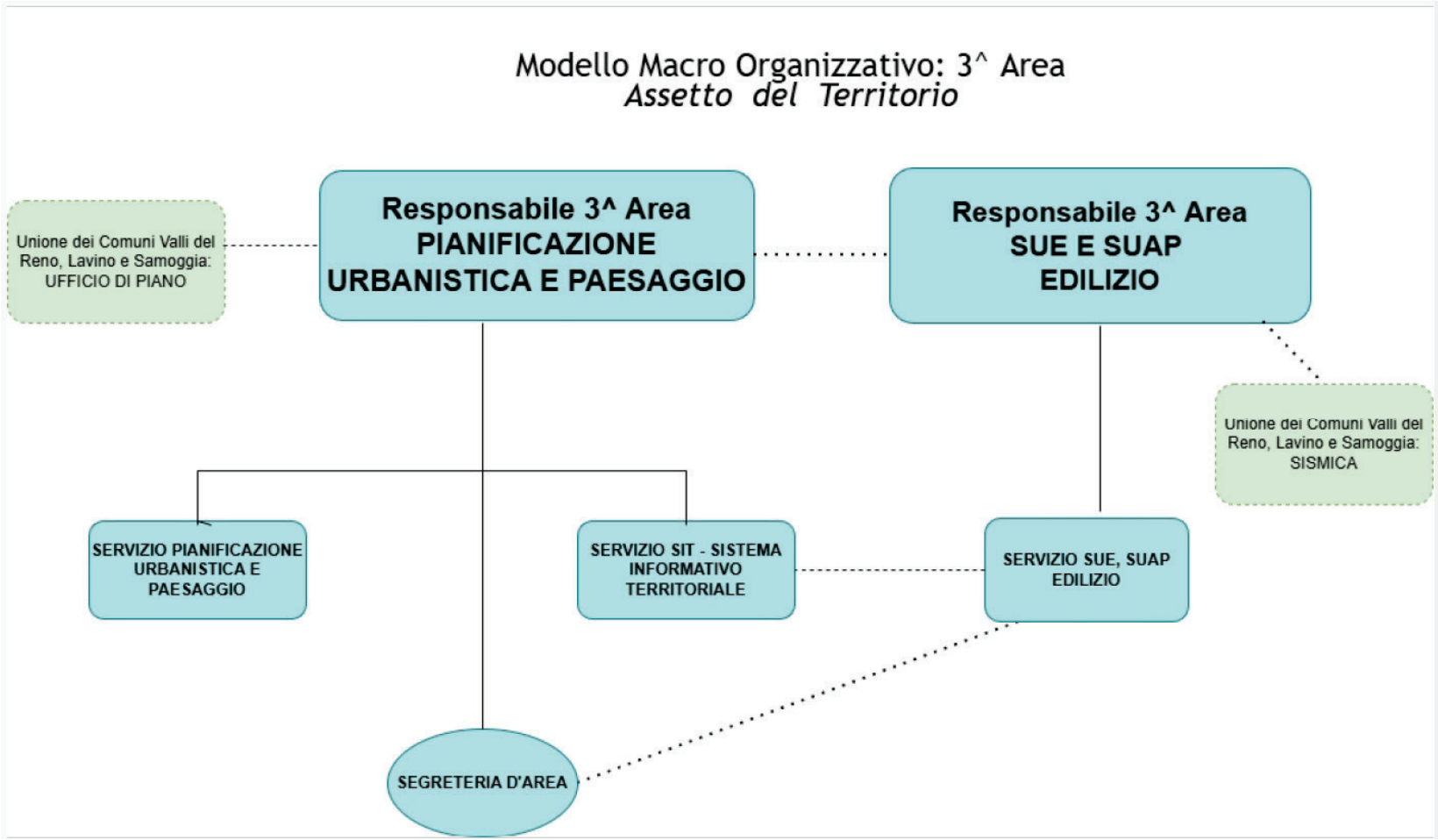


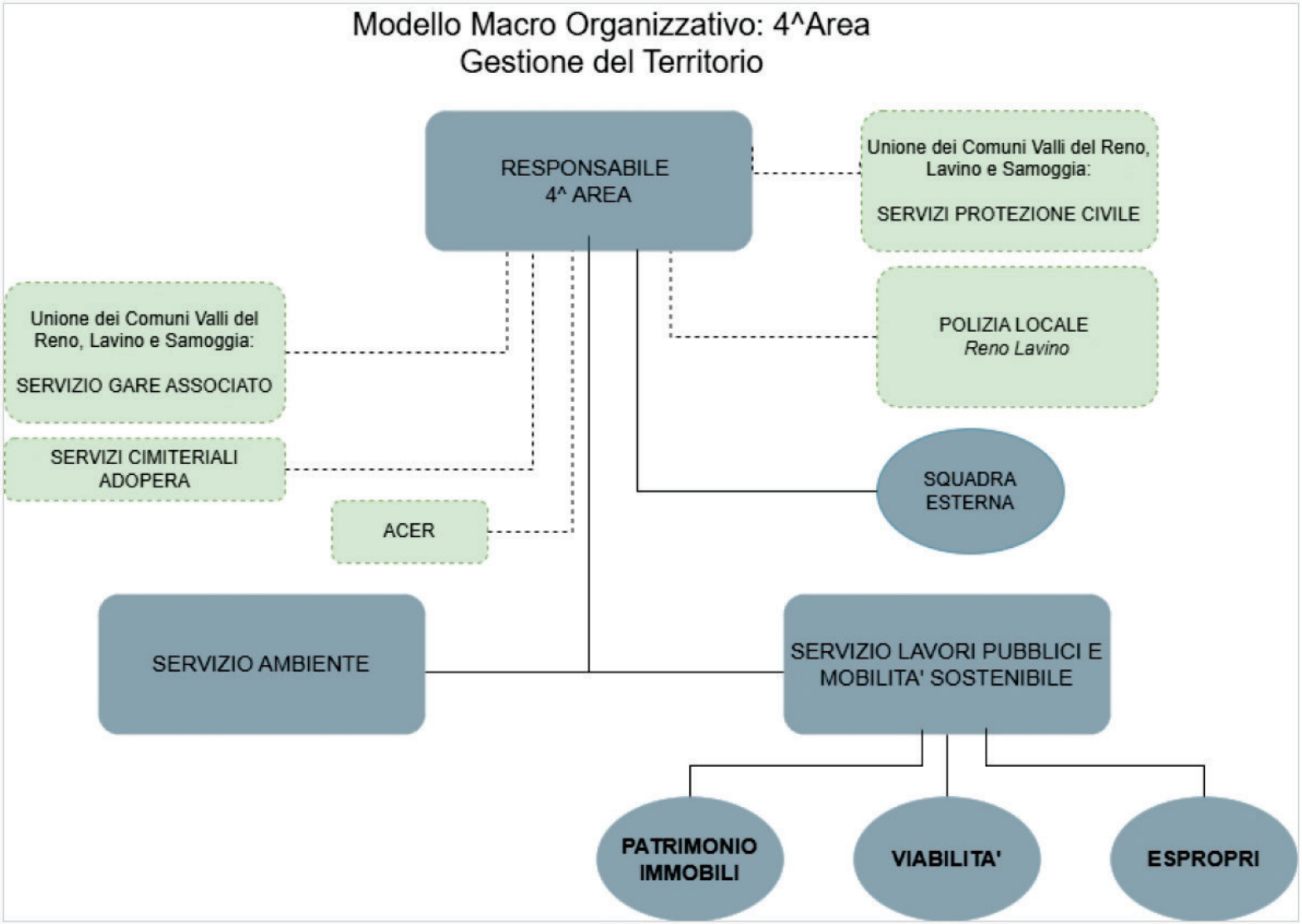
Modello Macro Organizzativo: 1^ Area

Affari Generali e Istituzionali

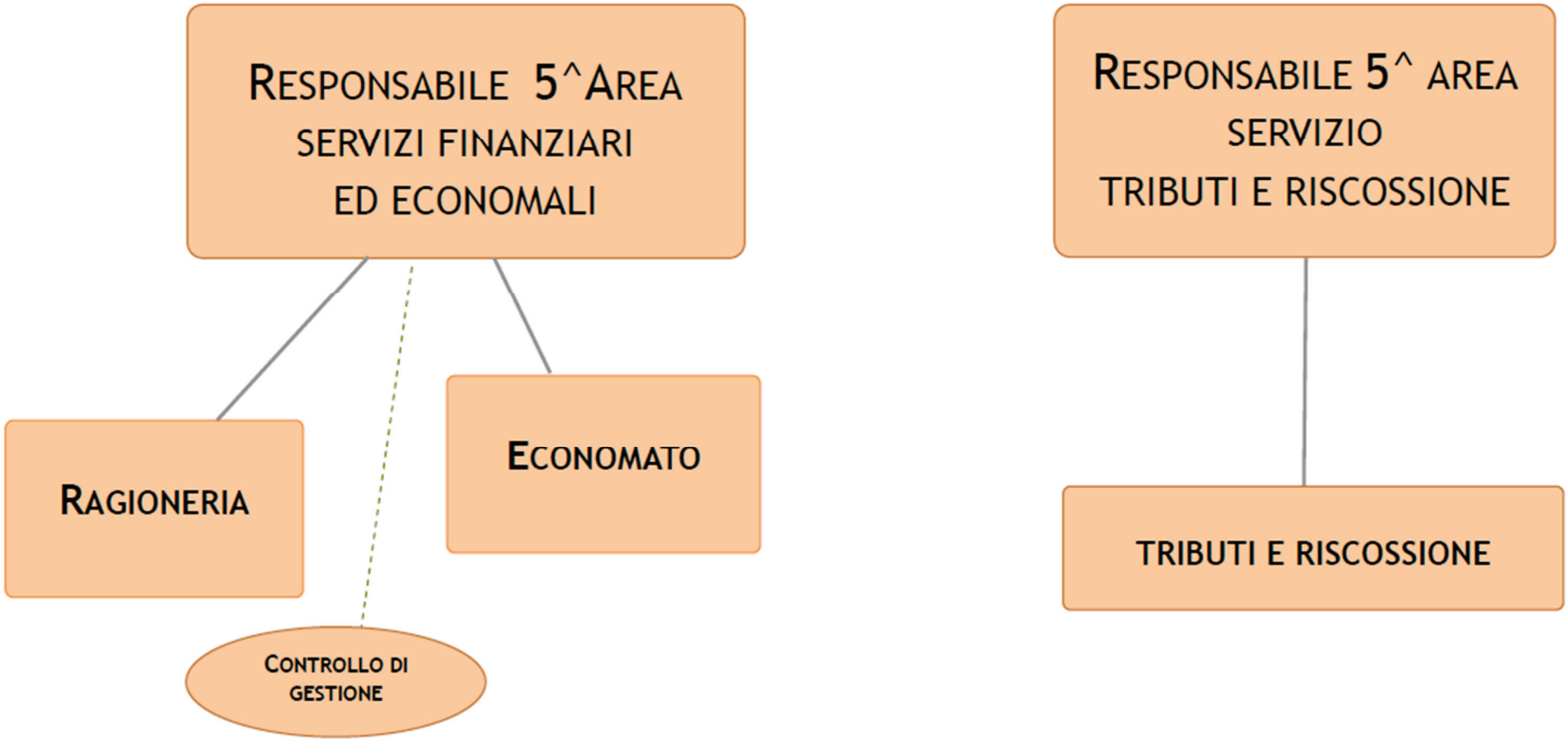



Modello Macro Organizzativo: 2^Area
Servizi alla Persona e alle Imprese
RESPONSABILE 2^ AREA
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:
SERVIZI SOCIALI - ASC INSIEME
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:
COORDINAMENTO PEDAGOGICO
SERVIZI DI STAFF
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:
CENTRO PER LE FAMIGLIE
SERVIZIO CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO
BIBLIOTECA COMUNALE
SERVIZIO SCUOLA
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AGRICOLTURA E PROGETTI DI IMPRESA
SERVIZIO CURA, DIRITTI E BENESSERE DELLE PERSONE
POLITICHE GIOVANILI E PEDAGOGICHE
POLITICHE PER LA CASA


Modello Macro Organizzativo: 3^ Area
Assetto del Territorio
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: UFFICIO DI PIANO
Responsabile 3^ Area PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO
Responsabile 3^ Area SUE E SUAP EDILIZIO
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: SISMICA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO
SERVIZIO SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
SERVIZIO SUE, SUAP EDILIZIO
SEGRETERIA D'AREA


Modello Macro Organizzativo: 4^Area
Gestione del Territorio
RESPONSABILE
4^ AREA
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:
SERVIZI PROTEZIONE CIVILE
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:
SERVIZIO GARE ASSOCIATO
POLIZIA LOCALE
Reno Lavino
SERVIZI CIMITERIALI ADOPERA
SQUADRA ESTERNA
ACER
SERVIZIO AMBIENTE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' SOSTENIBILE
PATRIMONIO IMMOBILI
VIABILITA'
ESPROPRI

Modello Macro Organizzativo: 5^ Area
Risorse



7. LA SPESA DI PERSONALE

7.1.1 Normativa di riferimento

Ad oggi la programmazione assunzionale è disciplinata dalla normativa infra dettagliata:

- nell'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati , considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (…omissis…)";*

- nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- nella circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’Interno, in attuazione dell’art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di programmazione/capacità assunzionale degli Enti Locali l’attuale giurisprudenza contabile, con le deliberazioni sotto riportate, ha stabilito che:

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione della Toscana n. 61/2020 la quale offre una lettura della nuova disciplina integralmente imperniata sul principio giuridico per cui a ciascuna procedura si applica la norma vigente nel momento in cui essa viene avviata: ed evidenziando, in particolare, che tale “avvio” non può coincidere con la trasmissione della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001. Affermano in proposito i magistrati toscani:

1) la data del 20 aprile costituisce uno snodo fondamentale (richiamandosi, in questo, a quanto già piuttosto efficacemente delineato dalla sezione regionale di controllo della Lombardia, con deliberazione n. 74/2020/PAR6) che rappresenta una piena soluzione di continuità tra vecchie e nuove regole sulle assunzioni nei comuni: nel passaggio dal turn-over alla sostenibilità finanziaria, tutto ciò che accade dopo la data di entrata in vigore soggiace necessariamente alle nuove regole;

2) il PTFP è uno strumento di programmazione generale che è nettamente distinto dalle procedure assunzionali che da esso discendono: se le norme del contesto mutano, le procedure assunzionali posteriori non possono più basarsi sul medesimo Piano dei fabbisogni, approvato con le regole precedenti. Conseguenza d’immediata percezione (anche questa già rinvenibile nella delibera dei giudici lombardi di cui sopra) è l’obbligo di adozione di un nuovo PTFP a valle dell’entrata in vigore delle nuove regole;

3) l’invio della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 non sancisce la data di avvio di una procedura assunzionale: esso rappresenta un passaggio certamente prodromico, ma distinto, che non individua una fase dello stesso procedimento e non può perciò fungere da riferimento per il suo inizio;

4) atteso quanto sopra tutte le procedure, seppure programmate prima del 20 aprile e con invio, entro tale data, della comunicazione di cui sopra, non possono essere portate avanti dalle amministrazioni se non dopo una revisione del PTFP che ne preveda l'azione alla luce delle nuove norme assunzionali. Sono però ovviamente soggette al vecchio regime, precisa la Corte conti della Toscana, le procedure che terminino con la positiva applicazione dell'art. 34-bis, ovvero che vedano l'effettiva assegnazione di personale in esubero all'ente da parte delle strutture preposte, in esito alla comunicazione inviata: ciò in quanto, ovviamente, tale conclusione rappresenta la mera conclusione dello stesso procedimento.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 111/2020/PAR8 con la quale i magistrati campani chiariscono che, a loro giudizio, il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) da prendere a riferimento nel computo della percentuale del comune da rapportare ai valori soglia, è quello dell'ultimo rendiconto della gestione approvato, "eventualmente assestato". Questo in ragione della maggiore "attualità", e perciò rispondenza alla ratio normativa, del dato derivante dal possibile assestamento del Fondo operato in corso d'anno rispetto a quello previsionale. In questa stessa direzione, e pertanto con ciò omogeneamente, si esprime in effetti anche la circolare esplicativa interministeriale.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 97/2020/PAR9 con la quale la stessa sezione campana risponde positivamente al dubbio sulla perdurante applicabilità, nel nuovo regime assunzionale, della norma di cui all'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018 convertito in legge 12/2019, che consente, nei comuni senza dirigenza, di sacrificare quote di capacità assunzionale per escludere dal rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (anno 2016) il valore dell'incremento degli importi attribuiti agli incarichi di p.o. vigenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL 21 maggio 2018, derivante della revisione dell'area delle posizioni organizzative imposta dal medesimo CCNL;

- deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Lombardia n. 74/20/PAR nella quale i magistrati contabili affermano che la determinazione della spesa di personale è sottoposta "sulla base del principio del tempus regit actum, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Nel corso della gestione, pertanto, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione adottata in fase antecedente, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato;

- deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 la quale stabilisce che: *"(…) Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in*

ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. (...)";

Alla luce di quanto sopra dettagliato il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti del Comune di Zola Predosa, con riferimento al rendiconto anno 2025, è pari al 26,29%, rientrando nel limite del valore soglia del 27%, di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 17 marzo 2020.

7.1.2 Limiti in merito alla spesa di lavoro flessibile

a) Limiti in merito alla spesa di lavoro flessibile

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale, ed in particolare di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 30/7/2010, n. 122, nel testo più volte modificato ed integrato, e come da deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie, n. 2/2015/QMIG.

Secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della Legge 266 del 23.12.2005, la spesa sostenuta nell'anno 2009 per rapporti di lavoro a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e assunzioni ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 era stata a suo tempo quantificata in € 453.562,65;

Già in sede di precedente deliberazione n. 21 del 10/03/2021 si era provveduto a ridefinire il sopra indicato importo, decurtandolo della spesa sostenuta nell'anno 2009 per assunzioni ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, quantificate in € 287.517,64;

La spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2009 per l'assunzione di personale a tempo determinato e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, è stata ridefinita in € 166.045,01, che costituisce pertanto il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato;

Alla luce di quanto sopra riportato il limite di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, risulta rispettato nei calcoli aggiornati:

LIMITE DI SPESA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
SPESA ANNO 2009	Personale a tempo determinato	Convenzioni	CO.CO.CO.	CFL /altri rapporti formativi	Somministrazione lavoro	Lavoro accessorio art. 70 - c.1 - lett. D D.Lgs. 276/2003	Totale complessivo
Comune di Zola Predosa	143.045,01		23.000,00				166.045,01
Somma disponibile annua per contratti di lavoro flessibile (=spesa 2009) : 166.045,01							
SPESA PROGRAMMATA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2026 - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
N. 1 Istruttore amministrativo contabile- art. 90 - (nuovo contratto)	40.100,00						40.100,00
N. 1 Operatore scolastico, Area degli Operatori esperti, dal 01/01/2026 al 05/07/2026	15.650,00						15.650,00
N. 1 Operatore scolastico, Area degli Operatori esperti, dal 01/09/2026 al 02/07/2027	10.125,00						10.125,00
N. 1 Istruttore tecnico					30.000,00		30.000,00
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori, dal 01/01/2026 al 3/7/2026	17.261,00						17.261,00
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori, dal 01/09/2026 al 3/7/2026	11.100,00						
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori part time 24 h settimanali, da febbraio al 3/7/2026	7.600,00						7.600,00
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori part time 24 h settimanali, da 01/09/2026 al 02/07/2026	7.600,00						7.600,00
Totale complessivo 2026	109.436,00				30.000,00		128.336,00
SPESA PROGRAMMATA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2027 - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
N. 1 Istruttore amministrativo contabile- art. 90 - (nuovo contratto)	40.100,00						40.100,00
N. 1 Operatore scolastico, Area degli Operatori esperti, dal 01/09/2026 al 02/07/2027	15.650,00						15.650,00
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori, dal 01/09/2026 al 3/7/2026	18.500,00						18.500,00
N. 1 Educatore asilo nido, Area degli Istruttori part time 24 h settimanali, da 01/09/2026 al 02/07/2026	11.200,00						11.200,00
Totale complessivo 2027	85.450,00						40.100,00
							85.450,00
SPESA PROGRAMMATA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2028 - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
N. 1 Istruttore amministrativo contabile- art. 90 - (nuovo contratto)	40.100,00						40.100,00
Totale complessivo 2028	40.100,00						40.100,00

7.1.3 Limite alla spesa di personale in considerazione dell'adesione del Comune di Zola Predosa all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ai limiti in materia di spesa personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della propria spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Zola Predosa in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia a cui sono state trasferite, tra l'altro, le seguenti funzioni:
- Servizio personale con conferimento di personale comunale
- Servizi Informatici
- Servizi Sociali tramite l'Azienda Speciale ASC (dal 01.01.2027 trasformata in ASP con Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 03.06.2026) a cui il Comune ha trasferito il proprio personale
- Protezione civile
- Coordinamento Pedagogico
- Pianificazione Urbanistica
- Sismica
- SUAP – Sportello Attività Produttive
- Polizia Locale per i Comuni di Zola Predosa, Casalecchio di Reno e Monte S. Pietro

Inoltre in Unione è stato costituito il Servizio Gare Associato

8. PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE – PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della Sezione "Organizzazione e Capitale umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. L'aggiornamento al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 è stato approvato quale stralcio della sezione del PIAO 2026/2026 (DGC 13/2026) dell'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 08.07.2026

Per il triennio 2027-2029 la programmazione di tali risorse è la seguente:

	2027	**2028**	**2029**
Spese di personale - Macroaggregato 101	4.994.427,97	4.902.974,28	4.902.974,28
Spese per somministrazione di personale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento contrattuale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	5.044.427,97	4.952.974,28	4.952.974,28

9. IL PIANO DEGLI INCARICHI

- L’art 7 del Dlgs 165/2001 Articolo 7 prevede che: “E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
- Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.
- Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell’attività informatica nonché a supporto dell’attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore …Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”

- L’art 3 comma 55 della legge 244/2007 prevede che: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

- Al comma 56 è previsto che: “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

- Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell’ambito degli strumenti di programmazione

degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Di seguito le previsioni per l'annualità 2027:

PROGRAMMA INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE
(art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001)

AREA	**COLLABORAZIONI AUTONOME ESTRANEE ALL'AMMINISTRAZIONE**
1^ Affari generali e Istituzionali	/
2^ Servizi alla Persona e alle Imprese	/
3^ Assetto del Territorio	- Incarichi di consulenza in materia urbanistica e edilizia privata
4^ Gestione del Territorio	- Incarichi di consulenza per concessione di servizi - Incarichi di consulenza per tutela e servizi ambientali - Incarichi geologo - Incarichi per studi di fattibilità difesa del suolo - Incarichi di consulenza sulla viabilità
5^ Risorse	/

Somma massima consentita € 200.000,00

I suddetti limiti di spesa non comprendono gli incarichi tecnici conferiti dall'area tecnica ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
Per l'anno 2027 si intendono comunque autorizzati, anche se non indicati nel presente programma, altri incarichi finanziati da risorse esterne (trasferimenti, sponsorizzazioni ..) o da fondo pluriennale vincolato anche oltre il limite di spesa individuato.
La circostanza che nel programma sia stata inserita una determinata attività non esclude la possibilità, in sede di valutazione dell'esigenza sottostante, di procedere invece alla stipulazione di un appalto di servizi.

11 TRIBUTI E TARIFFE

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici l'azione dell'Amministrazione Comunale è improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:
- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili;

11.1 TRIBUTI LOCALI

In materia di fiscalità locale, il nuovo assetto tributario prevede l'imposta municipale unica (IMU), sul possesso degli immobili, la tariffa puntuale (TCP) in luogo della tassa rifiuti (TARI), destinata anch'essa a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, l'imposta di soggiorno (IDS), destinata a finanziare interventi in materia di turismo, il canone unico patrimoniale (CUP) sulle occupazioni di suolo pubblico e sulle esposizioni pubblicitarie.

11.2 IMU

Per quanto riguarda l'IMU si confermano misure particolarmente favorevoli sotto forma di esenzione come:
- l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, censite in categoria diverse dalla A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze;
- l'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli ricadenti in fascia collinare delimitata, già prevista fino al 2013;
- l'abolizione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretta o imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola, ovunque ubicati;
- l'abolizione dell'IMU per le unità immobiliari delle cooperative edilizie assegnate a studenti universitari, anche in deroga al requisito della residenza;

o sotto forma di riduzione come:
- l'abbattimento del 50% della base imponibile IMU, per l'unità immobiliare, escluse quelle di pregio (A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato a

parente in linea retta, entro il primo grado, che la utilizzata come abitazione principale;
- la riduzione del 25% dell'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9.12.1998 n. 431.
Restano assoggettati a IMU gli immobili rurali strumentali, prima soggetti a TASI, mentre sono esenti (dal 2022) i fabbricati di proprietà delle imprese di costruzioni, costruiti e destinati alla vendita (beni merce).
L'aliquota di base è fissata allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.
Il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.
Relativamente all'Imposta Municipale Unica, l'Amministrazione Comunale da diversi anni mantiene invariate aliquote e detrazioni, prevedendo anche aliquote agevolate, nel rispetto delle nuove disposizioni normative che impongono la scelta di aliquote differenziate solo fra quelle già definite con norma statale. Le aliquote agevolate in vigore sono previste per casi particolari come le locazioni a canone concordato, le locazione ad impresa e l'uso diretto nell'esercizio di impresa.

11.3 TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE

La tariffa corrispettiva puntuale (TCP), gestita direttamente da Hera spa quale gestore del servizio di raccolta rifiuti, ha sostituito dal 2026 la tassa sui rifiuti.
Le attività necessarie per gestire al meglio l'impatto del passaggio a nuovo soggetto di riferimento, sono tuttora in corso e proseguiranno con l'impegno degli Uffici comunale fino alla la messa in opera del nuovo servizio di bollettazione, in coordinamento Ente/Gestore.
Resterà invece in carico al Comune il recupero evasione delle annualità precedenti il 2026 con la conseguente necessità di destinare ancora per il prossimo triennio energie e risorse alla tassa rifiuti per il reperimento di maggiore base imponibile.
Di particolare rilevanza rimarranno anche le attività legate alla gestione contabile delle componenti perequative che vede coinvolti Comune, CSEA e gestore del servizio rifiuti.

11.4 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Istituita con effetto dal 1°Luglio 2023, anche nel Comune di Zola Predosa, l'Imposta di soggiorno garantisce un gettito che, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. n. 23/2011, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, con la realizzazione di progetti per il rafforzamento e aggiornamento degli strumenti di promozione, accoglienza e valorizzazione del territorio, la riqualificazione e gestione dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.
Le tariffe approvate con l'entrata in vigore dell'imposta sono tuttora invariate.

11.5 CUP

Il canone unico patrimoniale è in vigore dal 1 gennaio 2021 ed è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 24 marzo 2021 poi modificato con delibera n. 99 del 29/12/2021 per adeguamento alle ultime novità normative in materia di occupazione per gli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti ed infrastrutture di comunicazione elettronica.

Negli anni successivi non sono state registrate esigenze particolari né modificate le disposizioni regolamentari.
Le tariffe sono rimaste invariate dall'entrata in vigore del canone con eccezione delle tariffe relative al canone mercatale che hanno subito una riduzione, con effetto dal 1 gennaio 2024.

11.6 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF dal 2020 prevede un sistema di tassazione progressivo che ha subito modifiche nel 2022 per l'adeguamento ai nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) stabiliti dall'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
L'impianto, come consentito dalla normativa vigente, è poi rimasto invariato anche successivamente alle modifiche intervenute agli scaglioni previsti per l'irpef erariale fino al 2025 quando, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 18/12/2024, si è provveduto ad adeguare le aliquote ai nuovi scaglioni di reddito nella misura sotto indicata, mantenendo invariata la soglia di esenzione fissata ad euro 10.000.
Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 17/12/2025 tale impianto è stato poi confermato anche per l'anno 2026.

scaglioni IRPEF (in euro) aliquota

Da 0,00 a 28.000,00 0,78
da 28.000,01 a 50.000,00 0,79
oltre 50.000,00 0,80

12 TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune fornisce i servizi a domanda individuale di asilo nido, trasporto scolastico, pre/post scuola e refezione scolastica.
Sono confermate le tariffe dell'anno educativo precedente.
In base all'assegnazione di fondi statali e regionali dedicati, l'Amministrazione potrà prevedere agevolazioni per le famiglie con figli iscritti ai servizi educativi per gli asili nido.
È stata introdotta, nella delibera di approvazione delle tariffe, una disposizione secondo cui **l'accesso ai servizi di Trasporto scolastico e di Pre-Post Scuola è consentito solo ai nuclei familiari in regola con i pagamenti di tutti i servizi scolastici e del nido d'infanzia** riferiti ai membri del nucleo stesso.

13 PROGRAMMAZIONE LAVORI, BENI E SERVIZI

Nel D.Lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), al punto 8.2 dell'Allegato n. 4/1, è previsto che *"nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n.*

50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP".
Con l'adozione del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, la programmazione degli acquisti di beni e servizi viene estesa all'arco triennale in analogia alle acquisizione dei lavori.
Vengono allegati al DUP il programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029 ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027-2029.

14 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività; una voce di spesa perchè il patrimonio immobiliare richiede costante manutenzione per assicurare un livello di funzionalità e decoro soddisfacente. La manutenzione di strade, aree verdi, dotazioni funzionali ed edifici è elemento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi permetterebbe di far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere un'efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. L'incertezza sulla disponibilità di risorse rende più difficile la programmazione di medio-lungo periodo; sono invece aumentate le opportunità di accedere a bandi di finanziamento per la riqualificazione del patrimonio immobiliare (sicurezza sismica, prevenzione incendi, efficientamento energetico), che richiedono pronta disponibilità di soluzioni progettuali e di risorse per il cofinanziamento.

Villa Edvige Garagnani

Per quanto riguarda Villa Edvige Garagnani, l'Amministrazione comunale intende caratterizzarla sempre di più, da qui ai prossimi anni, come polo per la promozione del territorio a tutto tondo, partendo dalle produzioni tipiche e dalle eccellenze enogastronomiche, passando per l'ambiente e il turismo per arrivare alla cultura e alle arti, mantenendo e ampliando la sua attuale natura polivalente di Casa comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, sede dell' incubatore Co-Start e altresì luogo dedicato all'ospitalità di incontri ed eventi. Il Consiglio comunale, con propria Delibera n. 40 del 24.06.2026, ha approvato le linee di indirizzo per la gestione in concessione della Villa al fine di perseguire gli obiettivi di promozione e valorizzazione.

Impianti sportivi comunali

Per la qualificazione degli impianti sportivi comunali è in corso di esecuzione il project financing. Il contratto di partenariato, sottoscritto nel 2022, è stato integrato a giugno 2026 con atto aggiuntivo (Addendum) allo scopo di riequilibrare il PEF per il verificarsi di fattori di disequilibrio:

- l'anomalo incremento dei prezzi dei materiali da costruzione;
- l'anomalo incremento dei prezzi dei vettori energetici, che assorbe la liquidità del Concessionario per il pagamento delle relative fatture;
- l'anomalo incremento dei tassi di interesse derivante dall'inatteso aumento dell'inflazione;

I prossimi lavori di riqualificazione riguardano il campo sportivo di Riale.

15 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Amministrazione, coerentemente con le proprie linee di mandato ha garantito, spesso ottemperando con risorse proprie, il livello di copertura dei servizi, di pari passo con lo sviluppo di progettualità, con valore sempre più inclusivo nei confronti della comunità.

Nel corso dell'annualità 2025 ha inoltre provveduto, attraverso l'utilizzo dell'avanzo vincolato ad hoc a rendiconto 2024 e dell'avanzo libero, all'estinzione di due mutui contratti con l'istituto Banca Monte dei Pachi di Siena.

L'operazione, approvata con delibera consiliare nr. 62 del 12/11/2025, ha consentito all'Ente di ridurre l'indebitamento e l'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando risorse per nuovi investimenti ovvero per spesa corrente.
In particolare produrrà economie di spesa annue nella seguente misura:

- € 2.183,99 di quota interessi per l'anno 2025;
- € 239.090,69 di quota capitale ed € 12.737,37 di quota interessi per l'anno 2026;
- € 139.547,86 di quota capitale ed € 4.241,18 di quota interessi per l'anno 2027;

Le spese di estinzione pari ad euro 12.881,27 risultano essere inferiori rispetto al costo che l'Ente avrebbe sostenuto per gli interessi passivi dei mutui estinti garantendo un risparmio complessivo per l'importo di euro 6.281,27.

I dettagli sono riassunti così come segue:

Istituto mutuante	Contratto n.	Tasso	Scadenza prestito	Debito residuo da rimborsare	Rateo interessi sul capitale rimborsato	Compenso estinzione anticipata	Totale da versare
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	741306050/40 del 16.11.2005	Fisso	31/12/2026	156.044,33	2.324,19	2.779,55	161.148,07
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	741339542/67 del 04/12/2006	Fisso	31/12/2027	338.680,35	5.319,72	10.101,72	354.101,79

L'operazione di estinzione anticipata è stata votata all'unanimità con parere positivo dal Consiglio comunale.

Giova ricordare che il Comune di Zola Predosa è abbondantemente al di sotto del limite stabilito ex art. 204 del D.lgs. 267/2000 (come modificato da ultimo dall'art. 1 c. 539 della L. 190/2014, il quale recita: "*…l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti …omissis…non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.*"

La capacità di indebitamento, alla luce della deliberazione di Consiglio comunale succitata ed in base ai documenti contabili dell'Ente, viene così di seguito delineata:

- **Consuntivo 2025** – approvato con Deliberazione del Consiglio comunale nr. 19 del 29/04/2026

Totale primi 3 titoli entrate rendiconto 2023	1. 18.387.515,65
Interessi passivi	1. 61.518,48
% su entrate correnti	1. 0,33
Limite art. 204 TUEL	1. 1.838.751,57

- **Bilancio di previsione 2026 – 2028** – approvato con Deliberazione del Consiglio comunale nr. 86 del 17.12.2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.602.478,40	14.719.738,00	11.797.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.514.646,73	1.457.251,95	1.199.579,28
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.332.868,28	3.697.151,46	4.010.459,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**19.449.993,41**	**19.874.141,41**	**17.007.338,68**
Livello massimo di spesa annuale	1.944.999,34	1.987.414,14	1.700.733,87
Interessi passivi previsti	45.637,90	40.197,57	34.475,53
Percentuale su entrate correnti	0,31	0,27	0,29

A tal fine la previsione aggiornata per il Documento unico di programmazione 2027 – 2029 è così calcolata:

- Il totale dei primi tre titoli delle entrate così come risultante dal rendiconto 2024 è pari ad € 19.449.993,41. Pertanto la capacità di indebitamento per il triennio 2027/2029 calcolata sulla base dell'art. 204 T.U.E.L. (10%) ammonta ad € 1.944.999,34.

	2027	2028	2029
MPS n. 741589477/33 - tasso variabile*	17.632,20	17.632,20	17.632,20
SPV n. 130841/09	10.197,57	4.475,53	
Totale quota interessi	27.829,77	22.107,73	17.632,20
Entrate correnti previste*	16.820.583,68	16.704.177,68	16.704.177,68
Quota del 10% ex art. 204 TUEL	1.944.999,34	1.944.999,34	1.944.999,34
Percentuale di indebitamento prevista	**0,17**	**0,13**	**0,11**

*i dati relativi alle entrate sono presi dall'assestamento 2026
*la previsione del mutuo MPS 741589477/33 della quota interessi è data dalla cifra pagata nell'ultimo semestre disponibile moltiplicata per due.

16 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi 20 anni i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della L. n. 133 del 06/08/2008, che prevedeva: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".*

L'art. 58 del D.L. 25/06/ 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008 n. 133, in materia di stabilizzazione della finanza pubblica, prevede che ciascun ente individui nell'ambito del proprio territorio i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione/valorizzazione e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio.

La disposizione è stata da ultimo novellata dall'art. 27,comma 7, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni con L. 214 del 22/12/2011 cosiddetta "Salva Italia".
Si rammenta, in ultimo, che la L. 205/2017, all'art. 1, comma 866, ha previsto che i proventi delle alienazioni possono essere utilizzati a finanziamento delle quote capitali dei mutui o prestiti in ammortamento dell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Per quanto riguarda il Comune di Zola Predosa, come indicato nella scheda "C" del programma triennale dei lavori pubblici, costituente allegato al presente documento, non vi sono immobili disponibili per le finalità di cui sopra.

17 LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune detiene partecipazioni nelle seguenti società:

Lepida Società Consortile per Azioni Quota di partecipazione 0,0014%

Società al 100% pubblica; la Regione è il Socio di maggioranza. E' titolare della maggior parte della rete telematica Lepida ed ha l'uso esclusivo della restante parte di proprietà della Regione.

Lepida ha mandato dalla Regione per mettere a disposizione infrastrutture, fibre ottiche, trasporto e banda ad operatori in aree in digital divide, fornisce connettività a SPC (Sistema Pubblico di Connettività) a tutti i Soci.

A seguito della fusione con CUP 2000 è soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità ed ha realizzato la Rete SoLE (Sanità on Line) e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Di seguito la composizione societaria.

LEPIDA S.C.P.A.	quota di capitale in €	%	n. azioni del valore nominale di € 1.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1.000,00	0,0014	1
REGIONE EMILIA ROMAGNA	66.835.000,00	95,6412	66.835
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA	1.297.000,00	1,8560	1.297
ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA	658.000,00	0,9416	658
AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITA' DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA	420.000,00	0,6010	420
AZIENDA USL DI IMOLA	148.000,00	0,2118	148
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	20.000,00	0,0286	20
LEPIDA S.C.P.A.	18.000,00	0,0258	18
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA	12.000,00	0,0172	12
COMUNE DI FERRARA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA USL DI FERRARA 31	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA USL DI PARMA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA	6.000,00	0,0086	6
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA	6.000,00	0,0086	6
ALTRI ENTI (tutti titolari di un'azione)	424.000,00	0,6067	424
TOTALI	**69.881.000,00**	**100,00**	**69.881**

ADOPERA S.r.l. Quota di partecipazione 0.65%

Nasce nel 2007 come Azienda Speciale Multiservizi ed è ora società *in house* per l'esercizio di Servizi Pubblici Locali. Dall'1/1/2019 è partecipata dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa. Ha per oggetto la gestione di servizi pubblici e la manutenzione del patrimonio del Comune di Casalecchio di Reno per il quale persegue finalità di mantenimento, incremento e miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio comunale. Dall'1/1/2019 gestisce con gli stessi obiettivi i servizi cimiteriali per i Comuni di Zola Predosa e Monte San Pietro.

Attuale assetto societario

capitale sociale	€ 21.276,00	
Comune di Casalecchio di Reno:	€ 21.000,00	98,70%
Comune di Zola Predosa	€ 138,00	0,65%
Comune di Monte San Pietro	€ 138,00	0,65%

Estratto al 31.12.2025 della situazione patrimoniale economico finanziaria della Società partecipata (DCC 11/2026)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	1.325	417
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.361.934	5.854.144
Totale immobilizzazioni immateriali	5.363.259	5.854.561

II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.327.831	4.299.159
2) Impianti e macchinario	119.550	96.732
3) Attrezzature industriali e commerciali	54.774	46.327
4) Altri beni	63.876	43.202
Totale immobilizzazioni materiali	4.566.031	4.485.420
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	2.148	2.148
Totale partecipazioni	2.148	2.148
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.148	2.148
Totale immobilizzazioni (B)	9.931.438	10.342.129
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	640.710	640.710
Totale rimanenze	640.710	640.710
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	737.118	823.461
Totale crediti verso clienti	737.118	823.461
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.569	60.022
Totale crediti tributari	67.569	60.022
5-ter) Imposte anticipate	12.743	20.045
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.961	1.650.670
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.661	0
Totale crediti verso altri	1.648.622	1.650.670
Totale crediti	2.466.052	2.554.198

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.067.020	2.714.546
2) Assegni	0	14
3) Danaro e valori in cassa	14.100	14.434
Totale disponibilità liquide	3.081.120	2.728.994
Totale attivo circolante (C)	6.187.882	5.923.902
D) RATEI E RISCONTI	20.555	9.877
TOTALE ATTIVO	16.139.875	16.275.908

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**31-12-2025**	**31-12-2024**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	21.276	21.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	7.200	7.200
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	397.922	389.437
Varie altre riserve	10.680.727	10.680.727
Totale altre riserve	11.078.649	11.070.164
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.034	8.485
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	11.112.159	11.107.125
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	0	4.797
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	4.797
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	948.824	914.353
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.057	142.029
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.761.696	1.905.753
Totale debiti verso banche	1.905.753	2.047.782
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	131.186
Totale acconti	0	131.186
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.741.107	1.615.158
Totale debiti verso fornitori	1.741.107	1.615.158
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.317	58.802
Totale debiti tributari	50.317	58.802
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.347	61.814
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.347	61.814
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.327	231.214
Totale altri debiti	234.327	231.214
Totale debiti (D)	3.985.851	4.145.956
E) RATEI E RISCONTI	93.041	103.677
TOTALE PASSIVO	16.139.875	16.275.908

Conto economico della Società partecipata

Estratto al 31.12.2025 della situazione patrimoniale economico finanziaria della Società partecipata (DCC 11/2026)

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.780.363	9.126.585
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	128.539	89.187
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	30.150	15.945
Totale altri ricavi e proventi	30.150	15.945
Totale valore della produzione	8.939.052	9.231.717
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	73.632	67.807
7) Per servizi	6.123.692	6.386.039
8) Per godimento di beni di terzi	90.649	94.265
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	987.875	1.047.539
b) Oneri sociali	347.672	374.812
c) Trattamento di fine rapporto	80.438	88.646
Totale costi per il personale	1.415.985	1.510.997
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	843.666	852.803
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.958	118.770
Totale ammortamenti e svalutazioni	972.624	971.573

12) Accantonamenti per rischi	0	4.797
14) Oneri diversi di gestione	215.297	125.815
Totale costi della produzione	8.891.879	9.161.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	47.173	70.424
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	58.242	56.320
Totale proventi diversi dai precedenti	58.242	56.320
Totale altri proventi finanziari	58.242	56.320
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	81.680	102.363
Totale interessi e altri oneri finanziari	81.680	102.363
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(23.438)	(46.043)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	23.735	24.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	11.399	8.538
Imposte differite e anticipate	7.302	7.358
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.701	15.896
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.034	8.485

Melamangio Spa – Quota di partecipazione 4%

La società ha per oggetto l'esercizio, in via diretta, delle attività di fornitura di pasti e la fornitura di servizi di ristorazione ad enti pubblici e privati, anche attraverso l'esercizio di attività commerciali di vendita all'ingrosso e/o al minuto e la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva. Per il Comune di Zola Predosa la società gestisce il servizio di refezione scolastica e la preparazione dei pasti per gli anziani. A partire da luglio 2023 l'attività di riscossione delle relative tariffe è rientrata in capo all'Amministrazione.

Attuale assetto societario

Comune di Casalecchio di Reno	51%
Comune di Zola Predosa	4%
Gruppo Elior Ristorazione spa	45%

Dettaglio della partecipazione del Comune di Zola Predosa

- n. azioni/quote: 27.694
- valore azione (espresso in €): 1
- valore assoluto della partecipazione: 27.694,00

Durata dell'impegno

- data inizio: 21/12/2006
- data fine: 31/12/2070 (come da Delibera del Consiglio comunale n. 14 del 22.04.2026)

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori/dirigenti: 1 (individuato dal socio privato operativo)

Atti costitutivi

Delibera di Consiglio n. 66/2006, Delibera di Consiglio n. 80/2006 - Adesione alla Società Delibera di Consiglio n. 92/2006 - Approvazione statuto e patti parasociali, Delibera di Consiglio n. 14/2026 - Approvazione della modifica statutaria della società Melamangio Spa.

Estratto al 31 dicembre 2025 della situazione patrimoniale economico finanziaria della Società Melamangio Spa

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.306	1.958
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.306	1.958
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	829.762	857.564
2) impianti e macchinario	41.543	45.935
3) attrezzature industriali e commerciali	269.193	42.466
4) altri beni	13.838	19.674
5) immobilizzazioni in corso e acconti	95.160	8.950
Totale immobilizzazioni materiali	1.249.496	974.589
Totale immobilizzazioni (B)	1.250.802	976.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.231	11.828
Totale rimanenze	17.231	11.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.761	242.127
Totale crediti verso clienti	345.761	242.127
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	192.274	355.269
Totale crediti verso controllanti	192.274	355.269
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.410	4.372
Totale crediti tributari	28.410	4.372
5-ter) imposte anticipate	5.342	11.181
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.073	38
Totale crediti verso altri	10.073	38
Totale crediti	581.860	612.987
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.364.026	2.053.700
3) danaro e valori in cassa	440	201
Totale disponibilità liquide	2.364.466	2.053.901
Totale attivo circolante (C)	2.963.557	2.678.716
D) Ratei e risconti	22.819	23.601
Totale attivo	4.237.178	3.678.864

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	692.359	692.359
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	495.000	495.000
IV - Riserva legale	138.472	138.472
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	392.454	391.787
Totale altre riserve	392.454	391.787
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	165.896	165.896
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	386.595	432.667
Totale patrimonio netto	2.270.776	2.316.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	494.307	449.912
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.150	611.622
Totale debiti verso fornitori	1.207.150	611.622
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.209	95.563
Totale debiti tributari	5.209	95.563
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.955	4.362
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.955	4.362
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.247	200.690
Totale altri debiti	214.247	200.690
Totale debiti	1.471.561	912.237
E) Ratei e risconti	534	534
Totale passivo	4.237.178	3.678.864

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.868.700	4.788.540
5) altri ricavi e proventi		
altri	63.927	14.392
Totale altri ricavi e proventi	63.927	14.392
Totale valore della produzione	4.932.627	4.802.932
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.167.561	2.190.678
7) per servizi	790.737	722.710
8) per godimento di beni di terzi	26.007	27.612
9) per il personale		
a) salari e stipendi	872.137	829.506
b) oneri sociali	353.363	282.468
c) trattamento di fine rapporto	67.803	64.139
e) altri costi	3.809	3.445
Totale costi per il personale	1.297.112	1.179.558
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	653	653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.455	50.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.108	51.149

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.403)	6.674
14) oneri diversi di gestione	47.945	50.635
Totale costi della produzione	4.389.067	4.229.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.560	573.916
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.696	29.126
Totale proventi diversi dai precedenti	13.696	29.126
Totale altri proventi finanziari	13.696	29.126
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.464	123
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.464	123
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.232	29.003
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	555.792	602.919
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	163.358	182.956
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.523)
imposte differite e anticipate	5.839	(11.181)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.197	170.252
21) Utile (perdita) dell'esercizio	386.595	432.667

HERA spa Quota di partecipazione 0,017%

Nata nel **2002** dall'aggregazione di **11 aziende municipalizzate emiliano-romagnole**, prima esperienza nazionale di questo tipo, nel tempo **Hera** ha incorporato nel **Gruppo** altre società attive negli stessi ambiti. Quotata in Borsa dal 2003, è oggi tra le **maggiori multiutility nazionali**, operativa principalmente nei settori a**mbiente (gestione rifiuti), idrico (acquedotto, fognature e depurazione) ed energia (distribuzione e vendita di energia elettrica, gas e servizi energia)**.
Conta oltre **9.000 dipendenti** con un bacino di utenza di **4,3 milioni di persone** in **330 comuni dell'Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Veneto**.
La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 46,4% del capitale sociale. L'azionariato si connota per la presenza di numerosi Comuni, con una relativamente bassa concentrazione di azioni e un azionariato privato diffuso che detiene il 53,6% (flottante).
Gestisce il servizio idrico integrato, la distribuzione del gas ed i servizi ambientali per la gestione dei rifiuti.

ASC InSieme

ASC InSieme (Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia) è un ente pubblico per la gestione dei Servizi alla Persona dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa).
Costituita il 1 gennaio 2010 come Azienda Speciale Consortile dai Comuni di Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno e Zola Predosa, si è trasformata il 30 dicembre 2015 in Azienda speciale dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia. La trasformazione di ASC InSieme è avvenuta senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di “ente pubblico non economico”.

ASC InSieme è nata con l’intento di omogeneizzare i Servizi e gli interventi sull’intero territorio distrettuale, in modo da garantire a ogni cittadino/a un trattamento uguale a quello degli altri cittadini/e dei Comuni limitrofi, facilitando anche lo scambio per quelle persone che, per esigenze di lavoro o familiari, possono aver bisogno di usufruire dei Servizi presenti su un altro Comune del Distretto.

Le funzioni di ASC InSieme comprendono gli ambiti:

socio-assistenziale
socio-sanitario integrato
socio-educativo per le quattro Aree di intervento: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

L’attività è orientata dagli indirizzi elaborati dai Piani di Zona per la Salute e il Benessere Sociale ed è ispirata ai principi del rispetto della dignità della persona, della qualità del Servizio Sociale e delle Pari Opportunità di accesso.

I Servizi che gestisce sono erogati a tutta la popolazione residente sul territorio dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno e, limitatamente agli interventi non differibili e urgenti, anche a persone occasionalmente dimoranti sul territorio e sono rivolti prevalentemente, anche se non in modo esclusivo, alle fasce più deboli della popolazione.

Nel bilancio dell’Azienda sono ricomprese le spese di gestione della sede e delle strutture di accesso, il personale, gli appalti, i servizi di trasporto (sociali, per visite e accompagnamenti al lavoro) e di distribuzione dei pasti oltre alle sedi di erogazione dei servizi (Casa Protetta, Centro per le famiglie e Centri Diurni).

Le entrate derivano dai trasferimenti economici da parte dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, dai contributi statali, regionali (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), provinciali e di altri enti pubblici; dai soggetti privati (Fondazioni bancarie, Associazioni, cittadini) e dalle rette versante dall'utenza per i Servizi che prevedono compartecipazione.

Con Delibera del Consiglio comunale n. 35/2026 è stata approvata la Convenzione tra l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Monte S. Pietro e Valsamoggia per la costituzione di ASP “INSIEME”, mediante trasformazione dell’Azienda Speciale.

Tale transizione assicura la continuità evolutiva del sistema di welfare dell’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, garantendo un allineamento strutturale agli standard regionali attuali e dotando il territorio di un ente con personalità giuridica di diritto pubblico e piena autonomia statutaria, gestionale e contabile;

17.1 INDIRIZZI GENERALI ENTI E SOCIETA’ PARTECIPATE

Per tutte le società e per tutti gli organismi partecipati dal Comune valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell’equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;

- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

17.1.1 Linee di indirizzo sul contenimento delle spese di funzionamento e spese di personale

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 prevede, all’articolo 19, l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con proprie provvedimenti e obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali delle assunzioni di

personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono al loro carico divieti o limitazione alle assunzioni di personale. La norma impone alle società in controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle amministrazioni pubbliche socie adottando dei propri provvedimenti e, per quanto attiene al contenimento degli oneri contrattuali, applicandoli in sede di contrattazione di secondo livello.

In materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che: "le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Per il Triennio 2027/2029 vengono pertanto indicati i seguenti indirizzi:

Per quanto riguarda le spese di funzionamento:

- che le società controllate si debbano adoperare per garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi di esercizio siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale;
- che debba essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle pubbliche amministrazioni, stabilendo a decorrere dall'esercizio 2026, quanto segue:
    - per le spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo del personale, le società controllate devono attenersi per quanto compatibile/applicabile alle disposizioni previste per il personale del comune, che si devono intendere estese agli amministratori delle società per azioni, salvo il caso in cui la società si è adottata di autonomo regolamento in materia;
    - le società controllate devono contenere le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazione, espressioni di giudizi, consulenza legale al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento;

Con riferimento alle spese di personale:

il generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale, da attuarsi mediante:

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali di risultati ed esercizi negativi;
- fare in ogni caso fronte alle necessità di reintegro/nuovi apporti di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano delle attività e servizi in affidamento, ricorrendo ad assunzione a tempo indeterminato in una misura corrispondente ad una spesa indicata negli strumenti di programmazione delle società stesse e approvati dall'amministrazione, con possibilità di utilizzo dei residui non utilizzati negli anni precedenti;

- ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, somministrazione lavoro altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

Per quanto riguarda il contenimento degli oneri contrattuali per il personale:

- indirizzare le società a prevedere l'eventuale distribuzione al personale di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;

- escludere il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;

- stabilire che i premi e i riconoscimenti sopra menzionati siano corrisposti solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criterio oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso, breve approvazione dei relativi accordi;

in caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, ad es. la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla giunta comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisioni dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

Al fine di operare secondo i principi di efficienza ed economicità a cui deve tendere l'azione delle pubbliche amministrazioni e delle relative società partecipate, risulta imprescindibile l'organizzazione e implementazione di un adeguato sistema di controlli interni come previsto dal D.Lgs n. 267/2000 e suggerito dal TUSP nell'elencazione degli strumenti di governo societario di cui valutare l'adozione da parte delle società a controllo pubblico.

Le società devono provvedere alla trasmissione entro il mese di ottobre di ogni anno del budget/bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo.

La Giunta comunale potrà definire disposizioni di maggior dettaglio o revisioni dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

17.2 LO STATO PATRIMONIALE E CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo COMUNE DI ZOLA PREDOSA rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate con la delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 24/09/2025.

Di seguito sono riportati, in maniera sintetica, i prospetti inclusi nel bilancio consolidato 2023 e 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	ADOPERA S.r.l.
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Totale Immobilizzazioni Immateriali	197.442,59	91,54	38.054,65
Totale Immobilizzazioni Materiali	64.178.188,56	2.081.990,79	29.155,23
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	542.080,78	21.721,05	13,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**64.917.711,93**	**2.103.803,38**	**67.223,84**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	0,00	242.188,98	4.164,61
Totale Crediti	5.054.455,78	1.307.510,39	16.254,84
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Totale Disponibilità Liquide	11.885.243,35	22.968,85	17.738,46
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**16.939.699,13**	**1.572.668,22**	**38.157,91**
D) RATEI E RISCONTI			
Totale Ratei e Risconti	**17.562,48**	**1.948,19**	**64,20**
TOTALE ATTIVO	**81.874.973,54**	**3.678.419,79**	**105.445,95**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2024	BILANCIO CONSOLIDATO 2023	VARIAZIONE
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Totale Immobilizzazioni Immateriali	28,62	235.617,40	45.069,36	190.548,04
Totale Immobilizzazioni Materiali	777,57	66.290.112,15	64.029.321,20	2.260.790,95
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1,96	563.817,75	519.719,31	44.098,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**808,15**	**67.089.547,30**	**64.594.109,87**	**2.495.437,43**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	297,87	246.651,46	226.823,14	19.828,32
Totale Crediti	367,22	6.378.588,23	5.897.335,04	481.253,19
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Disponibilità Liquide	126,04	11.926.076,70	11.759.175,18	166.901,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**791,13**	**18.551.316,39**	**17.883.333,36**	**667.983,03**
D) RATEI E RISCONTI				
Totale Ratei e Risconti	**31,30**	**19.606,17**	**1.711,33**	**17.894,84**
TOTALE ATTIVO	**1.630,58**	**85.660.469,86**	**82.479.154,56**	**3.181.315,30**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	ADOPERA S.r.l.
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	1.514,49	0,00

Totale Patrimonio Netto (A)	58.722.060,59	2.919,72	-114,44
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Totale Fondi per Rischi ed Oneri (B)	977.344,00	460.893,36	31,18
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**0,00**	**18.529,51**	**5.943,29**
D) DEBITI (1)			
Totale Debiti (D)	6.339.560,82	1.600.800,43	26.948,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Totale Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti (E)	17.503.518,73	786,61	673,90
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**83.542.484,14**	**2.083.929,63**	**33.482,64**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2024	BILANCIO CONSOLIDATO 2023	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	1.514,49	1.438,89	75,60
Totale Patrimonio Netto (A)	-0,18	58.724.865,69	57.614.496,89	1.110.368,80
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Totale Fondi per Rischi ed Oneri (B)	3,31	1.438.271,85	1.233.239,77	205.032,08
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**34,09**	**24.506,89**	**24.973,11**	**-466,22**
D) DEBITI (1)				
Totale Debiti (D)	478,73	7.967.788,69	8.575.216,18	-607.427,49
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Totale Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti (E)	57,50	17.505.036,74	15.031.228,61	2.473.808,13
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**573,45**	**85.660.469,86**	**82.479.154,56**	**3.181.315,30**

17.3 IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Conto Economico Consolidato del Gruppo COMUNE DI ZOLA PREDOSA chiude con un risultato di euro 875.629,67 che può essere analizzato nelle componenti derivanti dalle varie gestioni del gruppo, come dettagliato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	ADOPERA S.r.l.
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Totale Componenti Positivi della Gestione (A)	20.721.668,84	1.582.507,75	59.406,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Totale Componenti Negativi della Gestione (B)	20.919.410,29	1.566.920,86	59.118,79
Diff. tra componenti Positivi e Negativi della Gestione (A-B)	**-197.741,45**	**15.586,89**	**288,16**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	-37.939,93	-23.918,89	-299,28
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale Rettifiche (D)	-0,24	-0,13	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale Proventi ed Oneri Straordinari (E)	1.327.779,18	14.956,46	0,00
Risultato prima delle imposte	**1.092.097,56**	**6.624,33**	**-11,12**
Imposte (*)	217.834,10	5.143,50	103,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**874.263,46**	**1.480,83**	**-114,44**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	75,60	0,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2024	BILANCIO CONSOLIDATO 2023	VARIAZIONE
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Totale Componenti Positivi della Gestione (A)	1.217,34	22.364.800,88	20.832.614,64	1.532.186,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Totale Componenti Negativi della Gestione (B)	1.215,88	22.546.665,82	21.018.196,21	1.528.469,61
Diff. tra componenti Positivi e Negativi della Gestione (A-B)	**1,46**	**-181.864,94**	**-185.581,57**	**3.716,63**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	-1,86	-62.159,96	-95.524,20	33.364,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale Rettifiche (D)	0,00	-0,37	-0,01	-0,36
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Totale Proventi ed Oneri Straordinari (E)	0,00	1.342.735,64	642.744,06	699.991,58
Risultato prima delle imposte	**-0,40**	**1.098.710,37**	**361.638,28**	**737.072,09**
Imposte (*)	-0,22	223.080,70	218.043,20	5.037,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**-0,18**	**875.629,67**	**143.595,08**	**732.034,59**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	75,60	64,23	11,37

SEZIONE STRATEGICA

Se.S.



Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	UNIONE DEI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA E GOVERNANCE DELLE POLITICHE
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.01	**Organi istituzionali**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

L'Unione dei Comuni. L'Unione dei Comuni è l'opportunità per allargare, efficientare e omogeneizzare alcuni servizi, a carattere maggiormente trasversale, tra i territori in ottica di area vasta, nonché reperire e disporre di risorse altrimenti non intercettabili dai singoli Comuni.
Si propone quindi il consolidamento e l'efficientamento dei servizi già associati in Unione, valutando nuove competenze da svolgere in forma associata per omogeneizzare ed efficientare i servizi stessi.

Città Metropolitana di Bologna. Le Città Metropolitane, per come si sono fino a ora realizzate, non sono divenute quel livello di governo che ci si aspettava. La nuova Amministrazione comunale di Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia dovranno promuovere la costruzione di un nuovo patto di cittadinanza e di collaborazione istituzionale capace di dar vita ad un organismo politicamente rappresentativo e riconosciuto, quindi eletto, e risolvere i non pochi problemi che riguardano il suo assetto e le risorse a disposizione.

Oggi l'Ente locale è inserito in un sistema di governo allargato che coinvolge il piano sociale, economico, territoriale e gestisce servizi e beni con forme giuridiche diverse tra loro, sempre rispondendo all'interesse pubblico generale. Fondamentale è mantenere l'indirizzo e il controllo pubblico in tutti i servizi di interesse generale i cui livelli di efficacia, efficienza e presenza omogenea sul territorio andranno continuamente analizzati a livello comunale e sovracomunale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	CITTA' VIVA E VIVACE: LA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.02	**Segreteria generale**
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti

Descrizione della mission:

L'Amministrazione di Zola Predosa intende attuare, con una normazione unica ed organica, il principio di sussidiarietà. L'obiettivo perseguito è pertanto quello di predisporre una cornice normativa affinché amministrare, insieme con i cittadini, possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura della città: dai servizi, alla cura del territorio, allo sviluppo di idee e progettualità.

Possiamo così declinare l'obiettivo di fondo: impostare e attuare il principio di Amministrazione condivisa riformando l'Amministrazione stessa, le sue regole, la sua struttura organizzativa, il suo modo di comunicare – affinché risulti debitamente attrezzata per proporsi ai cittadini come alleato credibile nella cura condivisa dei beni comuni, partner nelle decisioni che interessano lo sviluppo della città, cittadino attivo sul territorio con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza ed il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.

L'amministrazione condivisa vuole pertanto diventare il tratto distintivo del Comune, mostrando con i fatti che l'alleanza tra cittadini e istituzioni per la soluzione dei problemi della comunità è possibile.

I principi e le modalità per garantire e favorire la partecipazione della comunità all'attività di programmazione e amministrazione sono state raccolte in un Documento Unico di Partecipazione, di recente aggiornato con lo scopo di semplificare ulteriormente e rendere ancora più efficace e significativo il contributo dei cittadini e delle aggregazioni sociali con strumenti innovativi quale, tra gli altri, il Bilancio partecipativo "Spazio Comune" e l'incontro con la sua versione espressamente rivolto alle giovani generazioni #SCCF Spazio Comune-Comunità Futuro.

L'obiettivo è quello di proseguire nella strada tracciata, continuando a introdurre correttivi ed elementi in grado di rinnovare provando a coinvolgere quei segmenti di popolazione che è più difficile raggiungere, in primis quello giovanile.

Fondamentale è la collaborazione, su tutti gli ambiti, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo che dovranno, anche attraverso apposite iniziative, nonché sedi convenzionali/istituzionali quali Consulte, Centri socio culturali, ecc, essere supportati. Al fine di coinvolgere sempre di più i cittadini nella cura del territorio e della Comunità si approfondiranno tutte le possibili applicazioni dello strumento "patti di collaborazione", al fine di promuovere il protagonismo dei cittadini, in forma singola o aggregata.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ED EQUITÀ SOCIALE
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

La qualità, già elevata e dove possibile da migliorare ancora, dei servizi a disposizione della nostra comunità e città, insieme all'equità sociale, rappresentano i binari su cui far correre la locomotiva del bilancio comunale. È fondamentale, quindi, continuare ad attuare una politica finanziaria progressiva, basata sul reddito e sui criteri di progressività sia per la compartecipazione al costo dei servizi sia per il prelievo fiscale. E' obiettivo inoltre lavorare per utilizzare la leva dell''IMU per sostenere politiche abitative, sociali, ambientali. E' necessario continuare a combattere l'elusione fiscale così come l'introduzione della tariffazione puntuale per la TARI al fine di affermare nel concreto il principio per cui chi meno produce rifiuti e chi più differenzia, meno paga in termini di servizio di smaltimento dei rifiuti.

La pianificazione finanziaria sarà quindi improntata a:

- Mantenimento, nonché miglioramento della qualità dei servizi erogati, sia in ordine alla cura e sostegno alle persone ed alle imprese che alla manutenzione del territorio dovranno essere la guida e la finalità della politica finanziaria che, nei vincoli e nei limiti di quanto definito dalle normative nazionali, dovrà proseguire sul principio della progressività, per fasce di reddito (rif. ISEE), della compartecipazione al costo dei servizi (rette servizi a domanda individuale) nonché del prelievo fiscale in capo al Comune (addizionale IRPEF);
- In ordine all'imposta sulla casa (IMU), fermo restando il principio di salvaguardia delle risorse necessarie al mantenimento e miglioramento dei servizi precedentemente espresso, si valuteranno ipotesi di riduzione aliquote o specifiche detrazioni al fine di incentivare e/o sostenere altri ambiti del programma (politiche abitative, sociali, ambientali, attività produttive, ecc);
- Recupero dell'elusione/evasione e del gettito fiscale;
- Tariffazione puntuale della tassa rifiuti alla cui base vige il principio che chi produce meno rifiuti e più differenzia, meno paga.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

Valorizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Dal punto di vista del patrimonio immobiliare occorre continuare ad investire assicurando le risorse economiche necessarie destinate alla manutenzione ordinaria delle strutture, alla riqualificazione degli spazi anche attraverso l'ampliamento di quelli esistenti dove possibile.

Costante l'attenzione per la sicurezza e le certificazioni di conformità.

Attraverso processi di rigenerazione urbana volti al recupero di fabbricati incongrui o dismessi promuovere l'acquisizione di aree al patrimonio comunale anche attraverso la concertazione urbanistica ed interistituzionale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ACI - ANAGRAFE COMUNALE DEGLI IMMOBILI
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.08	**Statistica e sistemi informativi**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

Scopo principale è fornire ai Servizi dell'Ente uno strumento che consenta un controllo più efficace del territorio (emersione evasione fiscale relativa agli immobili, titoli abilitativi, servizi demografici e attività produttive), incentrato sull'oggetto immobiliare.

ACI è la banca dati comunale costituita da un archivio dettagliato per ogni edificio con la corrispondenza tra subalterno catastale e civico/interno di ogni unità immobiliare, con il collegamento in tempo reale alle residenze anagrafiche ed alle proprietà catastali con visualizzazione delle relative planimetrie. Il tutto reso disponibile su un portale cartografico interattivo a disposizione di tutti i servizi.

Le informazioni contenute in ACI sono utili per rispondere a molte esigenze dell'Amministrazione, ad esempio per individuare gli oggetti di imposta (IMU/TARI ecc..), ottemperare agli obblighi di verifica dell'occupazione abusiva in relazione alla residenza anagrafica, realizzando una migliore equità fiscale e la semplificazione dei rapporti tra amministrazione e cittadini/imprese.

Il progetto prevede la gestione di una grossa mole di dati costituita da più di 20.000 unità immobiliari. Terminata la fase di ricognizione di tutti gli edifici è importante proseguire nelle attività di costante mantenimento ed implementazione della banca dati, generata dalla creazione o soppressione di unità edilizie e variazione di quelle esistenti.
La banca dati realizza una base di dati univoca da utilizzare per la gestione dei residenti per i Servizi Demografici e dei contribuenti per il Servizio Tributi, prevedendo un'integrazione fra i software utilizzati.

ACI è implementabile e particolarmente adatta all'interno degli Enti in forma associata (Unione di Comuni) centralizzando i sistemi informativi degli Enti componenti. Pertanto potrà comprendere anche un successivo progetto di sviluppo organizzativo, con la costituzione di un organico con funzioni a vari livelli.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	L'ACQUISIZIONE DI FINANZIAMENTI ESTERNI VOLANO PER UNA NUOVA PROGETTAZIONE
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.11	**Altri servizi generali**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

La garanzia di una gestione corretta, attenta e puntuale delle risorse economiche, il reperimento di finanziamenti esterni può rappresentare una leva importante nella realizzazione di progettualità con un significativo impatto esterno.

Assume particolare rilevanza il presidio dei bandi europei, nazionali e/o regionali per consentire l'attivazione di nuovi investimenti e lo sviluppo di attività, iniziative e servizi.

Il costante presidio dei numerosi e a volte complessi bandi che l'Unione Europea pubblica, insieme con un capillare monitoraggio delle opportunità offerte a livello nazionale o dalla stessa Regione Emilia Romagna rappresenta un'azione strategica per questa Amministrazione Comunale.

Importante, in quest'ottica, sarà promuovere l'avvicinamento della Comunità locale alla conoscenza delle tante opportunità che l'Unione Europea *in primis* offre, facendo cultura su queste forme di finanziamento e fornendo informazioni.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	CITTA' EDUCANTE: VALORI, DIRITTI CIVILI, PARI OPPORTUNITA', MEMORIA STORICA E IDENTITA'
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.11	**Altri servizi generali**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

I valori che contraddistinguono la nostra comunità, la memoria storica, la pace, così come l'attenzione ai Diritti Civili e alle Pari Opportunità devono essere la base per costruire un senso di cittadinanza e di comunità coeso ed identitario.
Per questo si intende continuare a promuovere e celebrare date significative, costruendo un "Calendario dei Valori" sia in riferimento a date di carattere nazionale (es. 27 Gennaio, 10 Febbraio, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) che locale (es. 2 Agosto, 20 Aprile) anche in ordine a fatti che si legano indissolubilmente al territorio (es. vittime Uno Bianca, strage del Salvemini), nonché a supporto di diritti e cause di civiltà (es. giornata internazionale per la disabilità, giornata contro la violenza alle donne, ecc).

Promuovere, anche attraverso appositi momenti celebrativi e testimoniali di "esempio", l'esercizio di responsabilità civile e sociale che si incarna nella Festa della Repubblica.

Affermare nelle modalità consentite all'Ente, anche in forma simbolica, il principio di ius scholae.

Promuovere la rimozione degli ostacoli a una piena equità di genere e sociale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	LEGALITA'
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.11	**Altri servizi generali**
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi

Descrizione della mission:

Anche la legalità è un valore imprescindibile della nostra Città Educante, dei Giovani e dell'avvenire, pertanto l'impegno è quello di promuovere i principi nelle scuole, tra i giovani e nella comunità in generale.

L'Amministrazione svolgerà dunque un ruolo attivo, nella propria comunità, al fine di alimentare una cultura della legalità democratica e della cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso iniziative che possano testimoniare con la forza dell'esempio valori positivi da sostenere e seguire, nonché iniziative volte a creare consapevolezza e possibilità di difesa attiva da parte della cittadinanza, come delle imprese, nei confronti di pratiche e comportamenti volti al raggiro e alla non legalità in generale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	LA COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'
MISSIONE n. 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
PROGRAMMA n. 01.11	**Altri servizi generali**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

Da tempo la comunicazione pubblica è considerata non soltanto un fattore di grande valore nell'ambito dell'organizzazione comunale, ma anche una potente leva di sviluppo e cambiamento.
Lo sviluppo dei processi di innovazione, affiancato all'uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie, richiedono all'Amministrazione Comunale la ricerca di strumenti e modalità comunicative e informative in grado di raggiungere in maniera efficace i diversi target presenti nella comunità locale.
La comunicazione istituzionale deve, quindi, consentire il raggiungimento di un duplice risultato:

- garantire una corretta, capillare e diffusa informazione perché solo il cittadino informato può concretamente e correttamente fruire dei numerosi servizi che l'Amministrazione Comunale mette a sua disposizione;
- prevedere forme di feedback e di dialogo affinché l'attività informativa diventi anche comunicativa e come tale strumento di governance locale.

La comunicazione deve, inoltre, diventare snodo importante non solo della nuova relazione paritaria con il cittadino ma anche dei processi di cambiamento e di modernizzazione, grazie alla creazione di una rete efficace di scambio informativo e comunicativo interna all'Amministrazione.
Obiettivo strategico è altresì quello di adeguare tempi, strumenti e modalità della comunicazione pubblica alle nuove aspettative e richieste esterne legate alle dinamiche dell'e-government, il processo di informatizzazione che sta interessando in maniera significativa la Pubblica Amministrazione.
Oggi le nuove tecnologie digitali si configurano al contempo come sfida e opportunità, innescando processi di mutamento e adattamento che incidono sulla sfera pubblica e nel rapporto con tutta la comunità.
In particolare, un tema importante sul quale si lavora e si continuerà a lavorare è la creazione di materiale informativo e comunicativo "targettizzato" per tipologia di utenza, per facilitare l'accesso e la conoscenza dei servizi per i diversi profili che si rivolgono all'Amministrazione (es. informazioni dedicate alle famiglie o ai servizi per bambini, ai proprietari di animali domestici ecc).

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' SICURA - SICUREZZA URBANA
MISSIONE n. 03	**Ordine pubblico e sicurezza**
PROGRAMMA n. 03.02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

La sicurezza rappresenta indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini incrementando il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini incrementando la videosorveglianza nei punti strategici del territorio comunale, coinvolgendo anche i privati.

Implementare la presenza di punti luce sul territorio.

Rafforzare ulteriormente la presenza della Polizia Locale sul territorio, nell'ambito del Corpo Unico in capo all'Unione, in modo da ricostituire quel rapporto tra cittadino e istituzioni fondamentale per il monitoraggio attivo del territorio.

Rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di alta civiltà e democrazia, per una migliore convivenza sociale.

Coinvolgere la cittadinanza in una progettualità di "controllo di *vicinato*" tramite i cd. "Assistenti civici" con riferimento diretto al Corpo di Polizia in Unione e alla locale Stazione dei Carabinieri.

Abbassare le situazioni di rischio stradale attraverso soluzioni in grado di ridurre la velocità dei veicoli.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: SCUOLA
MISSIONE n. 04	**Istruzione e diritto allo studio**
PROGRAMMA n. 04.06	**Servizi ausiliari all'istruzione**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

L'accesso all'educazione di qualità è la principale determinante nella condizione economica e sociale delle future generazioni. È quindi centrale l'investimento sul sistema educativo, dai primi anni di vita ai gradi più elevati d'istruzione, perché già oggi il livello di istruzione ricevuto è uno dei maggiori fattori di disuguaglianza. Investire in servizi educativi, istruzione e supporto alle famiglie comporta un beneficio complessivo al territorio, sia in termini di sviluppo e inclusione sociale sia di crescita economica. E' intenzione rafforzare sempre di più le alleanze educative, allargare le reti di collaborazione tra l'Ente locale, le istituzioni scolastiche e il terzo settore, con tutte le associazioni che operano sul territorio, centri sportivi, oratori, gruppi informali, famiglie. Ma gli interventi delle comunità educanti sono ancor più efficaci là dove si riesce a coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze, ascoltando i loro bisogni e la loro idea di futuro.
La sfida per rilanciare la società moderna passa anche e soprattutto dalla difesa e dalla qualificazione del sistema educativo e scolastico: investire sulle persone, sulla loro conoscenza, sulla loro educazione, significa valorizzare il capitale umano di domani. Si vuole proseguire l'attività svolta intervenendo su diversi livelli: col sostegno al sistema integrato pubblico – privato, con la cura e la manutenzione delle strutture, con la qualità dei servizi scolastici e la proposta di attività extrascolastiche.
Mantenere e possibilmente aumentare iniziative già in essere riguardo a formazione genitori, attività scolastiche ed extra-scolastiche a carattere culturale, artistico e sportivo, servizi di educativa di strada, sportello psicologico alle medie, gli educatori a scuola, ecc.
Proseguire l'ammodernamento delle scuole, sia dal punto di vista dell'adeguamento sismico, laddove necessario, dell'efficientamento energetico, ma anche in ottica di accessibilità e nuovi modelli organizzativi della didattica.
Proseguire le collaborazioni per costruire una rete di servizi educativi e alla persona sempre più integrata, anche grazie all'apporto dei privati che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi pubblici nella cornice di un quadro condiviso. In quest'ottica, è importante continuare a garantire un sistema scolastico integrato, come fatto finora, attraverso collaborazioni e convenzioni tra pubblico e privato dove far anche emergere progettualità a carattere innovativo (ad es. sezioni primavera) in grado di arricchire l'offerta formativa e scolastica della Città.

Anche i laboratori di gestione dei conflitti e di mediazione scolastica con le classi della Scuola media F. Francia, esperienze da proseguire, completano un'attività di monitoraggio del territorio, ai quali si aggiungono le attività e i laboratori promossi dallo Sportello di Ascolto Psicologico Scuola Secondaria di Primo Grado Francia e lo Spazio di incontro, dialogo e scambio sui temi dell'educazione per le Scuole Primarie e dell'Infanzia, che assolvono l'obiettivo di fornire consulenza gratuita e supporto ai ragazzi e ragazze, docenti e famiglie per ciò che concerne le fasi di crescita e sviluppo dei minori dall'infanzia fino all'adolescenza.

Coinvolgere i giovani e le scuole nei principali eventi culturali di Zola, con l'obiettivo di consolidare una maggiore identità territoriale.

Promuovere esperienze di rappresentanza e impegno civico e di comunità con alunni ed alunne, coinvolgendo più fasce di età possibili.

Mantenere la qualità dei servizi scolastici (pre-post scuola, scuolabus, refezione, doposcuola ecc), adattandoli alle nuove esigenze delle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita - lavoro~~,~~

Prevedere a tal fine la realizzazione di attività estive per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, per garantire loro momenti educativi e di svago nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Attuare una politica tariffaria progressiva per garantire un'adeguata copertura e partecipazione ai servizi a domanda individuale, anche a tutela delle famiglie numerose, valutando anche l'armonizzazione delle tariffe comunali con incentivi, bonus e finanziamenti a livello nazionale e regionale.

Promuovere verso gli enti competenti, quali Città Metropolitana e Università, la disponibilità ad accogliere una scuola superiore sul nostro territorio, così come all'eventuale realizzazione di uno studentato universitario.

Favorire la promozione della ricerca e della cultura attraverso strumenti di divulgazione ed eventi anche avviando collaborazioni con l'Università di Bologna.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' VIVA E VIVACE: CULTURA ED EVENTI
MISSIONE n. 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
PROGRAMMA n. 05.02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti

Descrizione della mission:

Una città ricca di appuntamenti culturali, artistici e sportivi è una città che crea più opportunità per i propri cittadini, in particolare per i più giovani. In questi anni Zola è cresciuta negli appuntamenti e nelle occasioni aggregative, il vero salto di qualità su cui è necessario continuare a lavorare è rendere questi momenti stabili, maggiormente coordinati fra loro e più conosciuti e frequentati dai nostri cittadini.
In particolare, riteniamo che sia importante continuare a valorizzare la piazza come centro vitale della comunità con iniziative culturali e aggregative, ma anche promuovere diversi poli artistici, culturali e sportivi diffusi: dalla biblioteca, all'auditorium Spazio Binario, agli immobili comunali attraverso le convenzioni in atto, ai centri socio culturali e sportivi fino alle attività produttive disponibili a scommettere sulla cultura e sugli eventi come attività che si auto-sostengano da un lato e che aumentino la visibilità delle realtà partner dell'amministrazione dall'altro. Ogni luogo del nostro Comune può essere luogo utilizzato per fare cultura e spettacolo. È necessario che tutti questi luoghi - e chi vi organizza attività - siano sempre più sostenuti nella capacità di fare rete, di lanciare collaborazioni e di organizzare rassegne e attività, che fra l'altro favoriscano l'integrazione sociale e la creazione di una identità e un senso di comunità.
Un ruolo fondamentale viene svolto dalla Biblioteca Comunale, un servizio che deve essere ulteriormente potenziato, aggiornato e reso sempre più aperto alle contaminazioni intergenerazionali.
La nuova ala della biblioteca consente anche il potenziamento delle attività e dei servizi dedicati ai bambini e ai ragazzi, con locali dedicati, così, l'obiettivo, dopo aver riqualificato gli spazi, è quello di consolidare ed aumentare i progetti di collaborazione con le scuole, confermare la rassegna di "Nati per leggere", lavorare su nuove progettualità legate alla lettura, alla scrittura, all'alfabetizzazione, alla mediazione linguistica.
Per questo una ricca offerta laboratoriale di attività di promozione della lettura, dedicata alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, viene progettata e organizzata in collaborazione con le scuole del territorio che possono liberamente aderire.
Inoltre la rinnovata biblioteca dispone ora di spazi che saranno dedicati a momenti di presentazione di libri, gruppi di lettura, rassegne dedicate alla letteratura. Anche il giardino "letterario" dovrà essere sempre più uno spazio attrezzato per lo studio e la lettura all'aria aperta nonché luogo di possibili iniziative a tema. Si prevede di avviare l'attività di prestito intersistemico (affiancata all'attività di prestito interbibliotecario) tramite PIC ovvero Prestito Intersistemico Circolante.

Accanto agli interventi di riqualificazione interna, si vuole dare rinnovato vigore a progetti già in essere quali: “Zola fa Cultura”, “Zola fa Musica” (anche attraverso il supporto alla Banda locale Bellini e alle altre associazioni musicali, nonchè il consolidamento dell’esperienza “Nati per la musica” come attività educativa che promuove l’avvicinamento alla musica fin dalla primissima infanzia), “Zola Città che legge”. In tal senso importante sarà anche attivare un circolo virtuoso a livello sovracomunale in modo da collaborare con i Comuni vicini (soprattutto quelli dell’area unionale) e la Città Capoluogo per realizzare una programmazione culturale a livello metropolitano e cogliere le occasioni di finanziamento anche europeo. Importante la sostenibilità di tutte queste progettualità attraverso il giusto equilibrio di figure professionali dedicate. Si cercherà di arricchire la programmazione, coinvolgendo anche il territorio nel sostenere le diverse attività. Verranno sperimentate varie forme di auto-sostenibilità delle iniziative.
Promuovere il “Museo del passato” (*La Zola d’na volta*) e la Galleria artistica dell’Arengo, allestiti all’interno del Municipio.
Supportare la gestione del auditorium Spazio Binario al fine sia di promuovere la pratica teatrale (differenziando l’offerta per bambini, giovani ed adulti) attraverso sia la corsistica che l’offerta in termini di rassegne (sia di carattere professionistico che amatoriale) rivolte al pubblico per ottenere una sempre più crescente partecipazione di spettatori, anche grazie ad un cartellone diversificato nei generi. Favorire una rassegna teatrale estiva. Si stimolerà la creazione di una programmazione molto ricca che parta dal teatro per bambini e famiglie, a tutte le forme di arte, per tutte le età, coinvolgendo proposte e rassegne presentate da realtà esterne che potrebbero usufruire del teatro esclusivamente come luogo di rappresentazione.
Valorizzare ulteriormente la piazza come centro pulsante della vita della comunità con iniziative culturali e aggregative, ad es. cinema e teatro all’aperto, concerti, attività legate alle festività, villaggi tematici, ecc.
Proseguire e ottimizzare l’esperienza del “Cartellone degli eventi” al fine di meglio programmare e divulgare le iniziative del territorio, nonché dare la possibilità alle progettualità inserite e meritorie di usufruire delle facilitazioni e riduzioni previste in ordine agli oneri per l’occupazione del suolo pubblico.
Proseguire con le collaborazioni con Palazzo Albergati e il museo arte e natura di Ca’ la Ghironda ed eventualmente altre realtà del territorio anche attraverso rassegne, nuove o consolidate, che possano rafforzare il valore storico, artistico e identitario del territorio.
Promuovere e sostenere le rassegne e manifestazioni culturali e identitarie della Città quali Zola Jazz & Wine, Energie, Mortadella Please, Corti Chiese e Cortili, la Fira ‘d Zola, di Ponte Ronca e Riale.
Supportare le associazioni culturali del territorio, in seguito alla concessione degli spazi della ex-Casa delle Associazioni ai nuovi uffici del Centro per l’Impiego, per garantire nuovi spazi a disposizione per le proprie attività.
Per quanto riguarda Villa Edvige Garagnani, l'Amministrazione comunale intende caratterizzarla sempre di più, da qui ai prossimi anni, come polo per la promozione del territorio a tutto tondo, partendo dalle produzioni tipiche e dalle eccellenze enogastronomiche, passando per l’ambiente e il turismo per arrivare alla cultura e alle arti, mantenendo e ampliando la sua attuale natura polivalente di Casa comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, sede dell' incubatore Co-Start e altresì luogo dedicato all'ospitalità di incontri ed eventi.

Predisporre spazi e aree gioco, di festa e di aggregazione pubblica informale diffusi sul territorio, possibilmente coperti, per rispondere in particolare alle esigenze di famiglie da un lato e di ragazzi e giovani dall'altro, così come di associazioni.
Il Comune di Zola Predosa vanta la presenza di ben 5 Centri Socio - Culturali presenti nelle principali frazioni del territorio.
Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di rafforzare e qualificare il loro ruolo di luoghi privilegiati di valorizzazione del volontariato, di incontro, partecipazione, associazione, integrazione, nonché luoghi di attività e formazione culturale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DELLO SPORT DI TUTTI E PER TUTTI
MISSIONE n. 06	**Sport e tempo libero**
PROGRAMMA n. 06.01	**Sport e tempo libero**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

Sport è salute; sport è Zola.
Lo sport rappresenta un importante investimento per la prevenzione della salute dei nostri cittadini, inoltre, anche grazie alla pratica sportiva, agevola le conoscenze e le nuove amicizie.
Si crede quindi fortemente nella valenza educativa dello sport e per fare ciò occorre continuare la positiva collaborazione con tutte le Associazioni sportive del territorio, privilegiando la Consulta Comunale dello Sport, quale luogo di confronto istituzionale, dialogo e progettazione di iniziative comuni.
Le associazioni sono state in questi anni, e devono continuare ad essere, le protagoniste, al fianco dell'Amministrazione, delle politiche dello sport con l'obiettivo di favorire una "rete" di sussidiarietà a vantaggio dell'intero sistema e del territorio.
Nell'ambito della Consulta si ritiene importante far conoscere maggiormente tutte le discipline sportive che richiedono soprattutto una maggior sensibilità e "cultura sportiva".
A Zola ci sono molti impianti sportivi e di buona qualità che rappresentano un'eccellenza a livello locale e non solo; l'impegno dell'Amministrazione è di dare risposta a una domanda sempre crescente attraverso la riqualificazione e l'ampliamento del patrimonio impiantistico sportivo risolvendo anche eventuali criticità di dotazioni di parcheggio ove necessario.

La Città dello Sport che si intende realizzare, per una pratica sportiva per tutti e di tutti, dovrà svilupparsi anche attraverso la realizzazione e riqualificazione di impianti, spazi ed attrezzature sportive a fruizione gratuita in tutte le frazioni favorendo l'attività motoria e libera nei luoghi aperti (parchi, piste ciclabili), nonché attraverso l'attenzione ai temi sociali legati allo sport ed alle attività motorie in genere sia in ambito tariffario che prevedendo delle forme di contribuzione e/o convenzione per progetti legati a temi di rilevanza sociale fino alla sinergia con i "servizi sociali" per individuare forme di disagio e rendere anche la pratica sportiva organizzata accessibile a tutti i Cittadini.
Gli "Zola Sport Day(s)", nati nello scorso mandato, nel loro prosieguo saranno oltre a modalità di promozione della pratica sportiva anche opportunità di autentiche feste di città.

Lo sport deve diventare sempre di più una risorsa a tutto tondo per il territorio: grazie alle manifestazioni sportive calendarizzate si è riscontrato un forte impatto positivo sulle attività ricettive del territorio. Il sostegno alle iniziative e alle realtà sportive del territorio hanno pertanto una ricaduta molto positiva in termini di "turismo sportivo" che potrà quindi caratterizzare ulteriormente la vocazione turistica della nostra città.

Le risultanze del progetto “Zola Sport Plan”, il piano strategico per lo sport realizzato nel corso del precedente mandato attraverso l’analisi dei bisogni del sistema sportivo territoriale (somministrazione di oltre 1.000 questionari ai vari target di interesse) saranno il tracciato di un percorso, di medio lungo periodo, con lo Sport come centro strategico sia per una crescita del sistema sportivo territoriale sia per l’ideazione di nuove politiche sociali finalizzate ad un miglioramento del territorio e delle condizioni di vita dei cittadini.

Tutti i materiali, i documenti e le indicazioni utili per la pratica sportiva a Zola sono stati raccolti in un sito internet dedicato accessibile dall’home page del sito istituzionale (https://zolasport.comune.zolapredosa.bo.it) costantemente aggiornato ed implementato dall’Ufficio Cultura Sport e Tempo Libero al fine di costituire un punto di riferimento per società sportive, cittadini e praticanti.

Favorire, sostenere e promuovere la formazione dei dirigenti e dei tecnici sportivi e la sensibilizzazione al monitoraggio di fenomeni sociali come l’ e-sport anche attraverso la collaborazione del CONI e delle diverse Federazioni sportive.

Favorire la cultura e la promozione dell’attività sportiva, anche all’interno delle aziende del territorio.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DEI GIOVANI
MISSIONE n. 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
PROGRAMMA n. 06.02	**Giovani**
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi

Descrizione della mission:

Durante lo scorso mandato amministrativo le politiche giovanili e pedagogiche hanno ricompreso attività di progettazione, monitoraggio e coordinamento anche grazie al consolidamento del Centro giovanile Torrazza, quale punto di riferimento educativo per i ragazzi e le ragazze del territorio, perseguendo l'armonia tra le azioni educative destinate alle varie età, allo scopo di fornire risposte che tengano conto dei bisogni e delle propensioni delle giovani generazioni in un'ottica di continuità e coerenza pedagogico/educativa.
Accanto al Centro giovanile Terrazza andrà favorito l'incontro tra associazioni sportive e Centri sociali al fine di creare luoghi idonei allo studio e all'incontro di studenti universitari e delle scuole superiori.

Favorire un maggior coinvolgimento e ascolto dei giovani del territorio, volto anche a promuovere iniziative "per" e "insieme" a loro, sperimentando nuove forme di ingaggio per incentivare la partecipazione.

Prevedere annualmente dei percorsi strutturati di ascolto dei giovani, fascie 10-18 per comprendere ed attuare soluzioni per le esigenze di questa parte della popolazione.

Occorre continuare a consolidare i diversi fronti di intervento:

- "l'educativa di strada" incentrata sul tema della prevenzione del disagio, la promozione del benessere, il monitoraggio degli stili comportamentali e di vita dei giovani, anche attraverso l'utilizzo dei social e dei dispositivi multimediali;
- "lo spazio di aggregazione" quale luogo polifunzionale di incontro, intrattenimento e acquisizione di competenze per i giovani, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale;
- "l'educativa territoriale" che svolge un ruolo operativo strategico nell'intercettazione delle situazioni di disagio, nella definizione delle strategie educative e nella promozione del benessere e dell'agio dei/delle bambini/e e dei/delle adolescenti nei loro contesti di vita, in accordo con le Scuole e in rete con i servizi sociali ed educativi del territorio.

Accanto ai contenitori già in uso, per i giovani e per le loro famiglie, è aperta la possibilità di usufruire della nuova struttura “La Mandria” che con il suo “Spazio Atelier” si offre quale ulteriore punto di riferimento; l’Amministrazione dovrà comunque monitorarne il funzionamento affinché risponda ai “desiderata” di aggregazione anche per promuovere momenti di autogestione da parte degli stessi giovani zolesi.

Anche il tema della Sicurezza, e in particolare l’ambito legato alla prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio, in raccordo con la Polizia Locale, è un’attività da presidiare e da salvaguardare. Quindi importante sarà favorire “l’agio” attraverso strumenti e mezzi più idonei.

Altro obiettivo è promuovere il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva, la promozione del volontariato giovanile, con lo strumento della Youngercard e del servizio civile volontario e l’acquisizione di competenze attraverso i tirocini formativi.

La musica rappresenta un importante linguaggio, anche e soprattutto fra i giovani, per questo è importante continuare ad investire sulla gestione delle sale prove musicali che da vita annualmente a “Energie rock festival”, una competizione rivolta ai gruppi musicali emergenti.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' TURISTICA E DEL VINO: TURISMO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE MARKETING TERRITORIALE
MISSIONE n. 07	**Turismo**
PROGRAMMA n. 07.01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo** **Altri servizi generali**
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti

Descrizione della mission:

Il Comune di Zola Predosa è storicamente conosciuto come una delle primissime realtà industriali della provincia di Bologna, ma negli ultimi anni ha riscoperto e valorizzato le sue eccellenze artistiche, ambientali ed enogastronomiche, tra collina e pianura.
Si ritiene pertanto prioritario mantenere e sviluppare un'identità culturale, paesaggistica ed enogastronomica che rende il territorio un'eccellenza, inquadrandolo nel contesto metropolitano, promuovendo un'interazione costante, più forte rispetto al passato, con le realtà turistiche metropolitane.
Si intende qualificare Zola Predosa quale porta d'accesso dell'area dei Colli Bolognesi, potenziando e aggiornando le esperienze di accoglienza turistica già attivate anche rispetto alle nuove modalità di fruizione delle informazioni da parte del turista.
Il turismo va incentivato in particolare sui filoni dei "nuovi turismi": esperienziale ed ispirazionale (corsi di cucina, la produzione enologica dalla vendemmia alla lavorazione in cantina, Zola Jazz&Wine), va connesso con gli eventi del territorio (concerti e iniziative all'Unipol Arena, eventi zolesi), culturale (valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico locale di interesse turistico) enogastronomico (valorizzazione delle produzioni tipiche come Mortadella e vini dei Colli Bolognesi, ma anche di prodotti dell'agricoltura locale), sportivo (in occasione di gare e tornei negli impianti sportivi comunali che nel prossimo futuro potranno ospitare più competizioni agonistiche), Turismo "slow" (trekking e ciclo-turismo attraverso piste ciclabili di collegamento tra Bologna e Valsamoggia, anche promuovendo servizi di bike-sharing e valutando la collocazione di un'area camper dedicata), accessibile (valutando le reali possibilità di fruizione turistica del territorio da parte di disabili).

Il progetto di UIT diffuso deve consolidarsi sul nostro territorio e raccogliere l'adesione di altri operatori di settore turistico, puntando in particolare ad un forte coinvolgimento del settore alberghiero quale ambito specialistico di prima accoglienza. Altri filoni di lavoro da sviluppare sono la costruzione dei rapporti con la stampa specializzata e di settore (ad esempio attraverso press tour) ed il supporto/stimolo verso il mondo delle agenzie turistiche e degli operatori del settore per la costruzione di pacchetti che valorizzino il nostro territorio.

Una strategia di valorizzazione turistica che non può essere portata avanti singolarmente, ma in sinergia con i territori limitrofi al fine di promuovere le eccellenze locali di un vasto territorio.
A livello di marketing territoriale, oltre agli elementi già evidenziati, si può puntare su alcuni degli elementi identitari del nostro Comune. Zola Predosa infatti è un territorio estremamente articolato e che coniuga la presenza di grandi imprese multinazionali e nazionali, cooperative di servizi, piccole e medie imprese d'eccellenza, rinomate aziende del settore alimentare e vitivinicolo, ma anche un ricco patrimonio storico e ambientale e un "capitale sociale" che si esprime nell'associazionismo locale. Molteplici sono quindi gli elementi identitari e fondativi che dovranno concorrere alla creazione dell'immagine di Zola Predosa, e che singolarmente e collettivamente dovranno essere oggetto di azioni di marketing territoriale. Tali azioni saranno basate sulla stretta sinergia e concertazione tra pubblico e privato, con il tessuto produttivo che sarà protagonista di azioni destinate a generare valore per l'intera Comunità, realizzando il principio della responsabilità sociale d'impresa, coordinandosi con le iniziative che le imprese intraprendono già spontaneamente, o proseguendo esperienze positive quali il progetto “Zola Fa Cultura”. La promozione del territorio e delle sue eccellenze sarà realizzata avvalendosi anche di adeguati strumenti di comunicazione in modalità sia digitale (sito internet, video) sia offline (pubblicazioni a tema, materiale promozionale cartaceo).
Nel corso del 2023, il Comune di Zola Predosa ha introdotto l’Imposta di Soggiorno per reperire nuove risorse finanziarie necessarie a garantire la valorizzazione del territorio, incentivare la presenza turistica anche attraverso l’offerta di adeguati servizi pubblici, idonei interventi per la conservazione e la tutela del patrimonio artistico e ambientale locale, per la realizzazione di eventi culturali.

Per sviluppare progettualità dirette alla valorizzazione del territorio, anche in coordinamento con i privati che operano nell’ambito turistico della città, si è costituito un Tavolo Tecnico con funzioni consultive e progettuali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo alberghiero ed extralberghiero. Il tavolo tecnico, convocato dall’Assessore competente si riunirà periodicamente per monitorare l’applicazione dell’imposta di soggiorno, per proporre progetti tesi al rafforzamento e aggiornamento degli strumenti di promozione, accoglienza e valorizzazione del territorio nonché alla riqualificazione e gestione dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Zola si pregia del titolo di Città del Vino e in quest’ottica dovrà consolidarsi e promuoversi anche al di fuori dei confini territoriali.

La promozione della storica “Via dei Brentatori”, “Piccola Cassia”, “Via dei Gessaroli” che attraversano il Comune di Zola Predosa in direzione Bologna-Valsamoggia nel tratto collinare; sarà un’altra opportunità per valorizzare e promuovere il territorio, e lo stesso si può dire per quella dei Gessaroli e in più in generale tutta la sentieristica del territorio, in ottica di turismo slow ed esperienziale. Altro punto di forza, in un’ottica turistica e di promozione delle eccellenze enogastronomiche, è la valorizzazione delle ville storiche, a partire da Villa Edvige Garagnani. Dopo il riconoscimento dei Gessi quali patrimonio Unesco, si dovranno attuare le azioni necessarie al mantenimento del conferimento e attivare tutta la rete promozionale del luogo.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' SOSTENIBILE, DELLA RIGENERAZIONE E TRASFORMAZIONE URBANA
MISSIONE n. 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
PROGRAMMA n. 08.01	**Urbanistica e assetto del territorio**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

La pianificazione della Città dovrà garantire uno sviluppo sostenibile, una manutenzione sempre più intesa quale opportunità di elevare la qualità urbana ed ecologico-ambientale, insieme alla messa in sicurezza, alla difesa e alla cura del territorio, nonché la valorizzazione e riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso le trasformazioni e la tutela dei sistemi rurali e naturali.
L'obiettivo finale è quello di favorire la sostenibilità ambientale ed insediativa attraverso la pianificazione del Territorio e le conseguenti diverse concrete azioni finalizzate allo sviluppo del territorio in modo organico che incentivi:

- la sostenibilità ambientale, insediativa ed il concorso alle politiche di sviluppo dei servizi, delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici e dell'edilizia residenziale sociale (ERS);
- la riduzione del traffico veicolare di attraversamento dei centri abitati, attraverso interventi e regolamentazione che privilegino la mobilità ciclopedonale e l'utilizzo del TPL anche attraverso la valorizzazione infrastrutturale e funzionale delle fermate SFM e del centro di mobilità "Pilastrino";
- il recupero del patrimonio immobiliare esistente e/o demolizione di vecchi immobili abbandonati, collegamenti fra i diversi centri abitati tramite una rete integrata di percorsi pedonali e ciclabili, studio di una progettualità per la realizzazione di nuove infrastrutture e connessioni estese soprattutto agli ambiti di cerniera e/o da riqualificare;
- la valorizzazione dei luoghi di eccellenza e dei poli identitari (magneti) in grado di rafforzare attrattività, riconoscibilità, opportunità di sviluppo;
- sensibilizzazione ad un diverso sviluppo del territorio mirante al recupero e all'uso "consapevole" delle risorse naturali;

La Legge Regionale Urbanistica n.24 /2017 decreta il superamento del modello di Pianificazione degli attuali strumenti urbanistici in forma associata per i Comuni dell'Area Bazzanese (PSC e RUE), mediante l'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) redatto in forma coordinata con l'Unione dei Comuni Reno-Lavino-Samoggia.

L'attuazione degli interventi diretti previsti dal PSC è disciplinata dal RUE ed ha avuto inizio sin dalla sua entrata in vigore e si protrarrà fino all'approvazione del nuovo sistema di Pianificazione;

Oltre alle trasformazioni territoriali previste con l'Atto di Indirizzo approvato con DCC 32/2018, sono in programma alcuni procedimenti Unici, finalizzati a garantire l'attuazione di previsioni strategiche puntuali coerenti col Documento strategico del PUG assunto nel marzo 2024, non previste dal PSC e nell'Atto di Indirizzo stesso, eventualmente anche comportanti variante agli strumenti urbanistici generali, caratterizzate da rilevante interesse pubblico. Per Interventi di Interesse Pubblico e per le Attività produttive esistenti il Comune può ricorrere al comma 1 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, promuovendo o sostenendo il "Procedimento Unico", oppure all'art. 8 del DPR 160/2010, nonché promuovere Accordi di cui agli artt. 60 e 61 della L.R. 24/2017.

Dopo la formazione e l'assunzione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) avvenute durante il mandato precedente si dovrà procedere con l'adozione ed approvazione al fine di rendere operativo a tutti gli effetti il nuovo strumento pianificatorio in sostituzione degli attuali strumenti urbanistici.
All'interno del PUG, tra le diverse strategie, troveranno compimento gli obiettivi di tutela del territorio relativi alla necessità di limitare le zone di sviluppo urbanistico legandole al raggiungimento di precisi obiettivi pubblici in ottica di sviluppo sostenibile e di rigenerazione urbana compatibile con il contesto urbanistico, in particolare con la residenza esistente e focalizzata a colmare e risolvere criticità, mancanze, fragilità del territorio. Tutte le trasformazioni dovranno garantire elevati standard di carattere ecologico ed ambientale e concorrere alla costruzione della città pubblica attraverso un articolato modello di valutazione dei criteri e delle prestazioni oltre che della ValSAT.

La pianificazione sarà inoltre connotata da operazioni urbanistiche specificamente volte alle politiche di Edilizia Residenziale Sociale, alla riqualificazione ed integrazione delle connessioni infrastrutturali, ad interventi di razionalizzazione della rete SFM con particolare riguardo alla qualificazione e sviluppo del Centro di mobilità "Pilastrino", nonché all'acquisizione di rilevanti dotazioni ecologiche e/o destinate a parco, ai fini di potenziarne l'offerta alla collettività e caratterizzare definitivamente, con dette dotazioni, i margini urbani dei centri abitati.

Saranno inoltre messe in campo tutte le strategie che la pianificazione urbanistica potrà sviluppare al fine di aumentare la qualità dei Servizi sia collettivi che ecologico-ambientali, la resilienza e capacità del territorio di contrastare o compensare gli effetti dei mutamenti climatici e dell'urbanizzazione, l'attrattiva locale, nonché di ridurre il consumo di energie non rinnovabili e la dispersione insediativa.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione e la messa in rete dei palazzi/ville storici e delle attività produttive presenti sul territorio, quali risorse inscindibili dall'obiettivo di crescita socio-culturale ed economica perseguito, fra gli altri, dal PUG assunto.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' SICURA: SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO
MISSIONE n. 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
PROGRAMMA n. 09.01	**Difesa del suolo**
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo

Descrizione della mission:

La messa in sicurezza idraulica del territorio e la difesa del suolo sono elementi essenziali per la qualità della vita del cittadino e della sua famiglia, che deve vivere in salute in un ambiente sicuro. Gli eventi climatici e l'antropizzazione del territorio rendono ineludibile la messa in sicurezza degli abitati attraverso una serie di interventi di salvaguardia idraulica.

Gli eventi alluvionali di maggio 2023 e ottobre 2024, così come altri di forte intensità e impatto occorsi, ennesime testimonianze dei cambiamenti climatici in atto in grado di produrre eventi atmosferici emergenziali con frequenze che infrangono e quasi annullano classificazioni di tempi di ritorno decennali e centenari, che sul territorio di Zola Predosa hanno prodotto danni e necessità di opere per oltre 10 mln di €, impongono una accelerazione del completamento della messa in sicurezza idraulica del nostro territorio attraverso l'ultimazione delle casse di laminazione previste nelle singole frazioni e un innalzamento del livello di manutenzione preventiva sia delle pertinenze pubbliche che private del territorio, quali fossi, caditoie, regimazione acque, ecc.

A tal fine è importante eseguire una ricognizione costante, anche con la collaborazione della Associazioni del nostro territorio, e/o studi professionistici, sulle eventuali interferenze presenti sul reticolo idrografico minore e minuto, un monitoraggio della stabilità dei versanti che viene effettuato anche tramite ricognizione visiva con l'ausilio degli uffici competenti e degli enti sovraordinati.

In ottica futura, l'adozione e l'applicazione del PAESC ha l'obiettivo di individuare e pianificare tutte le azioni che dovranno essere perseguite per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' PUBBLICA: MANUTENZIONE URBANA - VERDE PUBBLICO
MISSIONE n. 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
PROGRAMMA n. 09.02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo

Descrizione della mission:

La manutenzione urbana e del verde pubblico, così come opere e interventi dei Lavori Pubblici, sono sempre più specchio della qualità della città, pertanto la Zola Città Pubblica deve assumere tali aspetti come caratterizzanti.
Nonostante le difficoltà dei bilanci comunali, pertanto, sempre meno in grado di sostenere il ciclo ottimale della manutenzione delle pertinenze pubbliche, è necessario assicurare le risorse, anche tramite una programmazione di medio e lungo termine, in grado di assicurare un livello costante e possibilmente progressivo di manutenzione del territorio, nonché la realizzazione delle opere pubbliche necessarie al territorio al fine mantenere ed elevare la qualità della città in termini di strutture, servizi e dotazioni.
In particolare:

- Gestione dei cantieri e delle opere pubbliche in realizzazione sul territorio;
- Proseguimento della costante e progressiva manutenzione, ammodernamento e adeguamento dei marciapiedi anche in ottica di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Programmazione ed esecuzione, con impegno costante, dell'asfaltatura delle strade;
- Manutenzione del Percorso Vita, prevedendo nuove convenzioni, ove possibile, per completarne e/o migliorarne il percorso;
- Monitoraggio/controllo e lotta contro le infestazioni da insetti ed animali indesiderati;
- Orientare la manutenzione del verde pubblico favorendo la tutela degli insetti impollinatori e il loro ruolo ecosistemico;
- Prevedere l'installazione di altri cestini per la raccolta differenziata nei marciapiedi in corso di rifacimento;
- Attuazione del nuovo Piano Abbattimento Barriere Architettoniche (PEBA) attraverso una programmazione costante e progressiva;
- Attuazione di un piano di gestione del Giardino Campagna anche attraverso patti di collaborazione di co-programmazione e co-progettazione con associazioni del territorio disponibili;
- Mantenere e migliorare ancora la qualità della gestione del verde pubblico, anche in previsione dei nuovi parchi pubblici previsti dal programma, e prevedendo anche specifiche progettualità di abbellimento verde/arboreo/floreale del territorio, compresa la zona industriale;
- Attuazione del Regolamento di Pulizia Urbana e Rurale;
- Promozione di convenzioni e/o patti di collaborazione con le associazioni del territorio per la cura e la manutenzione del territorio;
- Promozione di interventi, anche di privati, volti alla cura ed ampliamento del verde, con particolare riguardo all'implementazione di tecniche di coltivazione maggiormente tutelanti per l'ambiente e gli animali.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI
MISSIONE n. 09	**Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente**
PROGRAMMA n. 02	**Tutela valorizzazione e recupero ambientale**
Responsabile politico	Assessore Degli Esposti Daniele

Descrizione della mission:

La sensibilità e le problematiche legate alla cura e benessere degli animali d'affezione, anche per il risvolto etico e sociale che questi rappresentano, richiedono un'attenzione e un investimento di azioni e risorse sempre più mirati.

In questo contesto si inseriscono le politiche e le azioni di sensibilizzazione per migliorare l'accettazione e la convivenza sociale uomo-animale, l'adeguamento strutturale e la regolamentazione della gestione del canile municipale, nonché dei servizi correlati.

La conoscenza che l'Amministrazione comunale ha delle sensibilità e delle necessità riguardo al tema, con particolare riferimento alle regole di gestione da parte dei proprietari, alla lotta contro il randagismo e al traffico illecito degli animali d'affezione, connotano la necessità di specifiche azioni volte al miglioramento della qualità di vita di tutta la comunità, nel senso più evoluto del termine e a migliorare la convivenza uomo - animale, anche attraverso azioni di sensibilizzazione verso adozioni consapevoli.

Alcune di queste progettualità interessano le competenze di diversi Assessorati e come tali si dovranno realizzare in sinergia con azioni mirate e coordinate.

E' necessario migliorare la qualità delle aree sgambatura prevedendo anche la realizzazione/delocalizzazione di nuove aree sgambamento per rendere tali presidi omogenei su tutto il Territorio, e sperimentando l'attivazione di percorsi condivisi di gestione con comitati di cittadini all'interno di percorso partecipati specifici.

Promuovere percorsi formativi per tutta la cittadinanza al fine di migliorare il rapporto uomo-animale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' PUBBLICA: POLITICHE ENERGETICHE, ECOLOGICHE E AMBIENTALI
MISSIONE n. 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
PROGRAMMA n. 09.03	**Rifiuti**
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo

Descrizione della mission:

La crescita della popolazione zolese, in particolare nelle aree urbane, rende sempre più importante avere un approccio green a 360°, volto alla riduzione dell'impatto ambientale dei centri urbani, alla mitigazione del cambiamento climatico e alla riduzione del traffico e dell'inquinamento.

Il cambiamento climatico che sta bussando alle nostre porte richiede un'azione strategica condivisa, in grado di rispondere in maniera resiliente agli effetti che sta già producendo e produrrà, partendo dall'adozione di un Piano di adattamento che comprenda nuovi stili di vita e anche politiche innovative di transizione e approvvigionamento energetico.

In particolare, da questo punto di vista, la Zola Città Pubblica si realizzerà attraverso:

- Realizzazione di nuovi parchi pubblici urbani (Parco dei Gessi, Via del Greto, parco fluviale - estensione Giardino Campagna,Via della Pace, Via Pirandello, Via Berlinguer, Via della Fornace);
- Aggiornamento del regolamento del verde per renderlo compatibile con le nuove esigenze;
- Promozione di azioni, anche sperimentali, di rimboschimento urbano con specie autoctone per combattere le isole di calore;
- Forestazione extra-urbana attraverso un ruolo più attivo e di controllo da parte dell'amministrazione pubblica;
- Dialogo con la Regione e gli enti preposti affinché all'utilizzo del patrimonio forestale si leghi un piano di rimboschimento da attuare sotto stretto controllo da parte degli enti preposti;
- Custodia dei beni ambientali (foreste, pascoli, aree protette), svolgendo in particolare attività come:
  - tutelare le attività agricole e agro alimentari tipiche, ecc.;
  - salvaguardare i territori collinari e stabilendo una prospettiva di sviluppo a vocazione agro-forestale;
  - difendere i luoghi della storia e della tradizione;
  - dopo la caratterizzazione ambientale dell'area della ex-Polveriera avvenuta nel precedente mandato, proseguire unitamente agli altri Comuni coinvolti per territorialità, nel ragionamento volto ad individuare la migliore soluzione che possa permetterne la valorizzazione nonché la sostenibilità anche manutentiva dell'area;

- Introduzione della tariffa puntuale, in ambito TARI, mutuando buone pratiche dalle esperienze di altri Comuni;
- Promozione di iniziative di riduzione di imballaggi a perdere e introduzione di raccolte differenziate più specifiche per rifiuti di maggior valore (es. casette dell'acqua, macchine mangia plastica, ecc..);
- Miglioramento delle modalità di conferimento (es. potenziamento delle isole ecologiche, valutazione di aree di conferimento condominiale, bidoni condominiali);
- Incentivazione dell'uso di compostiere domestiche;
- Contrasto dell'abbandono dei rifiuti anche attraverso sistemi di videosorveglianza;
- Sostituzione progressiva dei contenitori pubblici per raccolta indifferenziata con quelli per la raccolta differenziata;
- Attivazione di uno sportello di consulenza ai cittadini per iniziative private di transizione energetica, ecologica e ambientale, con la collaborazione delle associazioni del settore (sul modello dello sportello per l'abbattimento delle barriere architettoniche), eventualmente anche a livello di unione;
- Attuazione degli impegni e le azioni previste dal PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) per le riduzioni di CO2 attraverso il proseguo dell'efficientamento energetico degli edifici, degli impianti e degli spazi pubblici anche attraverso soluzioni innovative quali tettoie fotovoltaiche, project calore e/o altro;
- Proseguimento della collaborazione con la comunità solare e promuovere e favorire lo sviluppo delle comunità energetiche sul territorio;
- Promozione iniziative di informazione e formazione a favore della transizione energetica, ecologica e ambientale per accrescere la consapevolezza e favorire contributi fattivi da parte della comunità;
- Potenziamento delle colonnine elettriche di ricarica dei veicoli;
- Monitoraggio costante dei fenomeni e condizioni ambientali, resi disponibili e trasparenti: qualità dell'aria, flussi di traffico, acque superficiali, verde pubblico e privato, gestione dei rifiuti, etc..;
- Incentivazione della conversione degli impianti energetici (calore ed elettricità) verso sistemi a fonti rinnovabili in sinergia con interventi per l'efficienza energetica;
- Iniziative di educazione ambientale nelle scuole e sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni locali, per favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata;
- Politiche volte alla riduzione del consumo di suolo vergine.

Anche il ciclo dei rifiuti impatta sulla qualità della Zola Città Pubblica pertanto obiettivo primario è la riduzione della produzione di rifiuti, in modo particolare per la parte indifferenziata, anche grazie alla raccolta porta-a-porta che ha permesso di superare il 70% di differenziato. Necessita proseguire su questa strada ed arrivare all'obiettivo ideale di "*Comuni a rifiuti zero*", lavorando per ridurre, riusare e riciclare i rifiuti prodotti, considerandoli una risorsa. Inoltre è fondamentale ridurre i fenomeni di abbandono dei rifiuti, attraverso azioni di controllo e contrasto e campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' PUBBLICA: MOBILITA' SOSTENIBILE E VIABILITÀ
MISSIONE n. 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**
PROGRAMMA n. 10.05	**Viabilità e infrastrutture stradali**
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo

Descrizione della mission:

La mobilità è un sistema complesso e per questo contiamo di adottare un piano della mobilità che abbia un approccio integrato e dinamico, che possa continuamente essere aggiornato ed adeguato ai cambiamenti della città. L'obiettivo è quello di ridurre il traffico e migliorare l'accessibilità nei centri urbani, collinari e industriali attraverso l'adozione di nuove tecnologie, il decentramento dei servizi, la promozione di soluzioni alternative all'auto privata e il potenziamento del trasporto pubblico. Grande lavoro dovrà essere fatto anche nella relazione con gli altri enti locali sovraordinati, da cui dipendono arterie stradali e politiche tariffarie, per proporre soluzioni come la creazione di un biglietto unico integrato, lo sviluppo di infrastrutture ferroviarie e stradali.

La Zola Città Pubblica si caratterizzerà per una mobilità pubblica e sostenibile attraverso alcune direttrici:

- Migliorare la mobilità principalmente nei centri urbani, delle zone collinari e della zona industriale attraverso un nuovo piano di mobilità integrato e dinamico capace di affrontare le criticità legate al traffico nei centri abitati di oggi e di domani alla luce delle opere in progettazione e in corso di realizzazione anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, delocalizzando i servizi ove possibile, e tenendo conto dell'esigenza di rallentare la velocità nelle zone più critiche (es. strade extraurbane prive di marciapiedi, ma anche urbane in prossimità di zone con punti di interesse e/o sensibili) in ottica di una Città a bassa velocità;
- Esercitare un ruolo politico attivo all'interno del ragionamento metropolitano in essere al fine di realizzare il biglietto unico integrato che permetta un uso promiscuo dei vari sistemi di trasporto pubblico e una maggiore economicità, soprattutto tenendo in considerazione chi abita o chi viene da zone più lontane. Allo stesso modo, sostenere la richiesta - presso gli enti di competenza - del potenziamento del trasporto pubblico locale, a partire delle corse scolastiche del mattino sino al rafforzamento delle corse serali e festive nonché l'avvio di un percorso che miri ad estendere al Comune di Zola Predosa anche il nuovo servizio dei bus elettrici;
- Sviluppo di un centro di mobilità al Pilastrino, quale punto di convergenza per mezzi pubblici e privati con parcheggio scambiatore, dotazioni a servizio della stazione e della mobilità ciclabile e rifunzionalizzazione di spazi verdi e ad uso collettivo nell'intero ambito di pertinenza dei 500 metri dalla stazione;
- Prevedere l'attivazione di servizi alternativi all'auto privata come car sharing, car pooling, noleggio bici, in particolare prevedendo l'estensione sul territorio Zolese dei servizi di mobilità sostenibile già esistenti in area metropolitana, anche in ottica di potenziamento della mobilità di andata e ritorno per le zone industriali attuando anche i piani di spostamento casa - lavoro;

- Supportare e accompagnare l'investimento definito da Regione-FER-Comune per il raddoppio dei binari della ferrovia Bologna-Vignola, con l'attuazione delle modifiche necessarie a Via Roma e stazione centrale "Municipio". Avviare le valutazioni in ordine anche alla creazione di sottopassi ciclopedonali per aumentare la sicurezza degli attraversamenti;
- Eliminare il passaggio a livello di Via Roma e realizzazione di un sottopasso/sovrapasso carrabile;
- Mantenere a livello pianificatorio la possibilità di realizzare un nuovo svincolo da e per la Nuova Bazzanese all'altezza di via dello Sport, utile al deflusso di auto dalla zona centrale della città, valutando le opportunità che dovessero crearsi sia attraverso progettualità pubbliche che private, subordinando l'attuazione alle risultanze del nuovo piano della mobilità, nonché alle valutazioni di costi-benefici in termini urbanistici, ivi compreso lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Proseguire nel confronto con ANAS, con le autorità regionali e metropolitane al fine di rivalutare l'opportunità di realizzare la doppia corsia della Nuova Bazzanese, considerando l'aumento del traffico derivante dal nuovo svincolo dell'Autostrada A1 (casello Valsamoggia) e dal nuovo insediamento industriale del Martignone. È importante inoltre sollecitare maggiori interventi manutentivi, rendere più sicuri gli accessi e la percorribilità (anche in termini di velocità) e installare rilevatori del traffico per prevenire incidenti. Avviare inoltre una interlocuzione con ANAS per il completamento della posa di barriere fonoassorbenti nei centri abitati;
- Rafforzare la tutela dei residenti dell'abitato di Riale, in ordine alla viabilità e alla sosta, in occasione degli eventi dell'Unipol Arena;
- Completare la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali;
- Connettere maggiormente la viabilità di Piazza Aldo Moro con la Rotatoria Decathlon;
- Collegarsi alle piste ciclabili/ciclopedonali già operative nell'area metropolitana e alle reti europee, come la Bicipolitana e la Ciclovia del Sole, nonché pianificarne nuove e/o potenziare quelle presenti, anche nelle zone industriali, creando un collegamento con Bologna, così come di accesso alle aree scolastiche. Realizzare la connessione ciclo pedonale tra Monte San Pietro e Zola Predosa, anche attraverso il miglioramento/potenziamento del tracciato naturalistico dell'attuale percorso vita;
- Collegare il Parco Giardino Campagna con la nuova area verde pubblica in prossimità della ex Dietorelle, attraverso la realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale già finanziato e progettato nel precedente mandato
- Assicurare collegamenti pedonali in corrispondenza del sottopasso stazione Zola Chiesa con Parco Giardino Campagna, del sottopasso stazione Municipio e del sottopasso stazione Pilastrino;
- In considerazione del traffico veicolare specie in alcune fasce orarie e/o verso alcuni punti di interesse, è possibile una revisione del piano sosta, la creazione di parcheggi scambiatori (es. Stazione Zola Pilastrino) e/o la realizzazione di nuovi parcheggi (es. valutazione espansione parcheggio Piazza di Vittorio, centro sportivo Filippetti) preservando/ricostituendo la permeabilità del suolo e la piantumazione della massima quantità di alberi idonei alla captazione delle polveri sottili e/o l'installazione di pensiline fotovoltaiche;
- Viabilità per le auto più sicura e più fluida (ma non più veloce!), valutando interventi volti a rendere i semafori più "intelligenti" e gli attraversamenti pedonali più sicuri (illuminazione, sopraelevazione, segnaletica).
- Aderire a campagne specifiche (ad es. campagna Regione Emilia-Romagna "Siamo nati per camminare") sui percorsi sicuri casa-scuola dei bambini delle scuole primarie.
- Promuovere e sostenere la Bicipolitana e la linea 3 Bologna-Valsamoggia.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: INFANZIA
MISSIONE n. 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
PROGRAMMA n. 12.01	**Interventi per l'infanzia e i minori**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

I principali luoghi oggetto della presente mission sono i nidi d'infanzia presenti sul territorio, la Ludoteca e il Centro Bambini e famiglie, il Centro per le famiglie e ogni altro luogo capace di ospitare momenti di condivisione per le famiglie con minori.

Occorre mettere al centro i bisogni delle persone, a prescindere dalla loro età, dalla loro condizione sociale o famigliare, dalle loro possibilità economiche e pertanto attuare progetti ed attività che permettano di realizzare servizi essenziali di qualità ed accessibili, a partire dai servizi educativi per la prima infanzia

Attuare una politica tariffaria progressiva per garantire un'adeguata copertura e partecipazione ai servizi a domanda individuale, anche a tutela delle famiglie numerose, valutando anche l'armonizzazione delle tariffe comunali con incentivi, bonus e finanziamenti a livello nazionale e regionale.

Potenziare e sviluppare anche gli altri servizi rivolti ai più piccoli, quali la Ludoteca, il Centro Bambini e Famiglie e il Centro per le Famiglie, di recente inaugurato.

In tali contesti andranno sviluppate progettualità innovative e previste anche aperture straordinarie; andranno sviluppati momenti di gioco, socializzazione anche intergenerazionale (es. esperienze nonni – nipoti) o proposte di incontri (es primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento …).

Momenti ludici potranno essere organizzati anche gli spazi esterni della Ludoteca e del Centro delle famiglie per valorizzazione attività out – door; a tal fine sarà dotare la Città anche di nuovi parchi pubblici dedicati ai più piccoli, con giochi adeguati alla prima infanzia.

Creazione di parchi pubblici dedicati ai più piccoli, con giochi adeguati alla prima infanzia e spazi protetti ed adeguati (es. nell'area verde adiacente alla ludoteca e nell'area fronte nuovo asilo nido e materna Zola Chiesa, per completare i poli dedicati all'infanzia e alle famiglie).

Rafforzare la progettualità rivolta alle famiglie e alla genitorialità quali assi portanti della visione di città, e intraprendere un ulteriore potenziamento degli spazi di aggregazione e dei servizi educativi, per il continuo ammodernamento degli stessi.

Mantenere la qualità dei servizi scolastici (pre-post scuola, scuolabus, refezione, ecc), adattandoli alle nuove esigenze, promuovendo eventuali sinergie con le associazioni del territorio

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DELLE PERSONE, ACCESSIBILE, INCLUSIVA: CURA, SOSTEGNO E BENESSERE DELLE PERSONE
MISSIONE n. 12	**Diritti sociali politiche sociali e famiglia**
PROGRAMMA n. 12.05	**Interventi per le famiglie**
Responsabile politico	Assessora Daniela Occhiali

Descrizione della mission:

Le persone sono al centro della nostra comunità. È intenzione continuare a lavorare per garantire il migliore livello possibile di servizi per la cura e il benessere di tutti, a prescindere dall'età e dalle possibilità sociali e familiari, quale presupposto fondamentale per un reale e concreto diritto di cittadinanza.
Questa visione di Zola Città delle Persone si realizza attraverso le seguenti politiche:

- Assicurare le risorse necessarie al fine di mantenere e se possibile migliorare la qualità dei servizi in ordine alla cura e al benessere delle persone, in ottica di assistenza alle famiglie "da 0 a 100 anni", perchè nessuno, in condizione di fragilità e bisogno, sia lasciato solo;
- Mantenimento della qualità dei servizi socio-sanitari, in particolare per gli anziani, favorendo la domiciliarità: assistenza domiciliare, centri diurni, telemedicina e domotica;
- Realizzazione di una Casa Residenza Anziani che comprenda vari livelli di servizio, da centro diurno a residenza, prevedendo anche piccoli appartamenti per l'anzianità autonoma;
- Proseguire nel percorso di progettazione ed attuazione di esperienze di coresidenze solidale e servizi collegati, tra cui forme di aiuto per gli spostamenti delle persone anziane verso strutture sanitarie, il mercato, ecc.;
- Fornire supporto alle famiglie che necessitano di presidio e accompagnamento domiciliare (ad es. badanti);
- Informare maggiormente i cittadini sulle opportunità offerte dai servizi comunali disponibili, migliorandone la comunicazione;
- Adoperarsi per il miglioramento delle dotazioni e dei servizi disponibili alla Casa della Salute/Comunità e sostenere e accompagnare il passaggio da Casa della Salute a Casa di Comunità;
- Mappatura e monitoraggio delle persone potenzialmente fragili al fine di passare sempre di più dalla gestione dell'emergenza alla pianificazione dei servizi;
- Proseguire l'iniziativa Zola Città Blu finalizzata ad una maggiore e migliore consapevolezza della comunità in merito allo spettro autistico nonché al supporto delle famiglie con ragazzi e ragazze autistici, anche attraverso spazi pubblici attrezzati;
- Sostegno alle progettualità "Dopo di noi" di supporto all'autonomia e all'indipendenza delle persone con disabilità;
- Proseguire le convenzioni in essere, ed eventualmente valutare e aprirsi a nuove collaborazioni, con le varie associazioni che si occupano della cura e del benessere delle persone anche in termini di integrazione culturale e supporto psicologico;

- Sostenere le famiglie in condizioni di maggior fragilità economica e sociale, anche attraverso convenzioni e/o collaborazioni con altri enti e Istituzioni;
- Promuovere interventi di prevenzione delle dipendenze patologiche, di disturbi alimentari, in particolare tra i giovanissimi, in collaborazione con le scuole e di supporto alle persone con disagio psicologico e psichico;
- Supportare cittadini e cittadine, anche attraverso appositi servizi e sportelli al cittadino, nel fronteggiare situazioni di potenziali cause di conflittualità e fragilità;
- Promuovere e incentivare forme di autoproduzione di generi alimentari anche in ottica di esempio ed educazione ad un consumo consapevole dell'ambiente e delle ricchezze della natura;
- Fornire supporto a chi ha difficoltà con i servizi digitali, perché non si verifichino vere e proprie forme di esclusione e di "barriere digitali".

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DELLE PERSONE, ACCESSIBILE, INCLUSIVA: POLITICHE PER LA CASA
MISSIONE n. 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
PROGRAMMA n. 12.06	**Interventi per il diritto alla casa**
Responsabile politico	Assessora Daniela Occhiali

Descrizione della mission:

La Casa è un bisogno primario di ciascun individuo e, pertanto, il Comune dovrà moltiplicare gli sforzi in un'ottica di:

- Aumentare la disponibilità di alloggi pubblici anche tramite accordi con privati, per affrontare le sempre più frequenti emergenze abitative.
- Promuovere agevolazioni per l'acquisto e/o affitto da parte delle giovani famiglie e/o nuclei monocomponente, attraverso nuovi bandi ERS (Edilizia Residenziale Sociale) che consentono di usufruire di prezzi immobiliari e canoni di locazione inferiori rispetto a quelli del libero mercato.
- Proseguire nella politica di supporto all'affitto, in linea con le politiche regionali e nazionali.
- Adesione al nuovo Patto metropolitano per la Casa finalizzato ad ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati, prioritariamente favorendo l'utilizzo del patrimonio abitativo esistente, con una particolare attenzione verso la cosiddetta "fascia intermedia".
- Favorire progetti di coabitazione solidale;
- Adeguare, laddove necessario e possibile, il patrimonio di alloggi pubblici (alloggi Acer), sia in ordine al superamento delle barriere architettoniche che di risparmio energetico oltre che di messa in sicurezza;
- Ricercare soluzioni di servizi innovativi che siano da supporto alle persone anziane che vogliono permutare la casa divenuta inadatta alle mutate condizioni di vita con un alloggio più consono o per assicurarsi assistenza in strutture protette;
- Favorire la realizzazione di abitazioni in cui possano coesistere spazi privati e spazi comuni

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: INFANZIA
MISSIONE n. 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
PROGRAMMA n. 12.11	**Interventi per asili nido**
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda

Descrizione della mission:

I principali luoghi oggetto della presente mission sono i nidi d'infanzia presenti sul territorio, la Ludoteca e il Centro Bambini e famiglie, il Centro per le famiglie e ogni altro luogo capace di ospitare momenti di condivisione per le famiglie con minori.

Consolidare il servizio dei nidi d'infanzia con l'obiettivo di mantenere/tendere "zero liste d'attesa", attraverso l'ulteriore ampliamento dei posti presenti sul territorio, lavorando sia per l'apertura di nuovi spazi e/o un nuovo nido se necessario, sia per stimolare la crescita di opportunità erogate dai privati, anche sotto forma di piccoli gruppi educativi o in contesti aziendali.

Attuare una politica tariffaria progressiva per garantire un'adeguata copertura e partecipazione ai servizi a domanda individuale, anche a tutela delle famiglie numerose, valutando anche l'armonizzazione delle tariffe comunali con incentivi, bonus e finanziamenti a livello nazionale e regionale.

Potenziare e sviluppare anche gli altri servizi rivolti ai più piccoli, quali la Ludoteca, il Centro Bambini e Famiglie e il Centro per le Famiglie, di recente inaugurato.

In tali contesti andranno sviluppate progettualità innovative e previste anche aperture straordinarie; andranno sviluppati momenti di gioco, socializzazione anche intergenerazionale (es. esperienze nonni – nipoti) o proposte di incontri (es primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento …).

Momenti ludici potranno essere organizzati anche gli spazi esterni della Ludoteca e del Centro delle famiglie per valorizzazione attività out – door; a tal fine sarà dotare la Città anche di nuovi parchi pubblici dedicati ai più piccoli, con giochi adeguati alla prima infanzia.

Nell'ottica della conciliazione dei tempi vita lavoro delle famiglie si prevede di organizzare ed attuare per tutte le famiglie iscritte ai nidi comunali a gestione diretta, in appalto ed in convenzione i centri estivi e/o in altri periodi durante l'anno.

In tali contesti andranno sviluppate progettualità innovative e previste anche aperture straordinarie; andranno sviluppati momenti di gioco, socializzazione anche intergenerazionale (es. esperienze nonni – nipoti) o proposte di incontri (es. primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento …).

Momenti ludici potranno essere organizzati anche negli spazi esterni della Ludoteca e del Centro delle famiglie per valorizzazione attività out – door; a tal fine sarà dotare la Città anche di nuovi parchi pubblici dedicati ai più piccoli, con giochi adeguati alla prima infanzia.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DEL LAVORO: ATTIVITA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO
MISSIONE n. 14	**Sviluppo economico e competitività**
PROGRAMMA n. 14.01	**Industria, pmi e artigianato**
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi

Descrizione della mission:

Imprese e lavoro sono motori di ricchezza e dignità che connotano il nostro territorio nelle loro diverse forme, per una Zola Produttiva e di Servizio capace di ritagliarsi un ruolo di spicco nell'intero panorama metropolitano e in più casi, grazie a vere e proprie eccellenze, anche regionale, nazionale e internazionale. Occorrerà proseguire, e incrementare, il supporto alla rete di questa nostra Zola del Lavoro, nelle sue attività di vicinato e commercio come quelle industriali e artigianali, ponendosi come anello di congiunzione, di connessione, tra Imprese, Istituzioni e Territorio.

Una delle strade su cui puntare per rilanciare il territorio e il suo tessuto produttivo è quella dell'auto-imprenditorialità.

In questo senso l'Amministrazione intende promuovere progetti di sperimentazione, attraverso la collaborazione con le associazioni di categoria.

Promuovere una rete di relazioni fra tutti gli attori del territorio a supporto delle attività economiche favorendo l'ascolto delle diverse necessità che possano sostenerle.

Il rilancio del territorio, della sua identità e della sua vivibilità passa anche dal suo tessuto artigianale e commerciale.

Per questo sarà importante favorire il rilancio delle arti, dei mestieri e dell'artigianato, con negozi tipici che possono differenziarsi rispetto ai grandi centri commerciali e che diventino luoghi in cui sperimentare "staffette generazionali" (adulti in età di pre-pensionamento che si affiancano a giovani alle prime esperienze lavorative).

Il Comune anche in questo caso può svolgere un ruolo centrale di "facilitatore" per mettere in contatto giovani artigiani e artigiani esperti, coinvolgendo le associazioni di categoria attraverso la nuova Consulta delle Attività Produttive.

Una delle leve principali in mano all'Ente per favorire imprenditorialità e rilancio economico del territorio è quello della semplificazione amministrativa, intesa sia come snellimento delle procedure burocratiche dell'Ente (se dipendenti da norme/regolamenti/prassi di competenza comunale) sia come erogazione di servizi on-line.

Dal lato del sostegno alle persone, in particolare dei lavoratori, l'obiettivo è quello di continuare a garantire servizi dedicati e azioni integrate volte ad accrescere l'occupabilità delle persone, con particolare attenzione alle persone più fragili e con maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi strategici saranno:

- Sviluppare lo sportello Progetti d'impresa che offre gratuitamente informazioni, orientamento e accompagnamento su tutti gli aspetti relativi all'avvio d'impresa.
- Favorire progetti di collaborazione pubblico privato per la riqualificazione della zona industriale e artigianale anche in ottica di miglioramento delle aree di sosta, della viabilità e dei servizi, dell'arredamento urbano e del verde.
- Promuovere il servizio fornito dal Centro per l'Impiego del nostro distretto unionale, che avrà nuova sede sempre a Zola Predosa, sollecitandone e supportandone il potenziamento, al fine di fornire un servizio sempre più adeguato e rispondente alle esigenze (di incrocio domanda-offerta lavorativa, di formazione, di supporto burocratico ma anche psicologico) di chi, per diverse ragioni, si trova a cercare lavoro.
- Consolidare e promuovere le attività dello sportello del servizio comunale CIOP (Centro Informazione e Orientamento Professionale), in grado di supportare chi è alla ricerca di un lavoro nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di un'occupazione e nel reperire informazioni su corsi di formazione presenti sul territorio.
- Valorizzare i negozi di vicinato come elemento essenziale per la vita e la sicurezza del capoluogo e delle frazioni, anche partecipando alla realizzazione degli hub urbani e di prossimità e ai relativi bandi di finanziamento previsti dalla L.R. 12 del 2023.
- Promuovere iniziative a supporto del commercio di vicinato e artigianato di servizio (es. reti di acquisto e meccanismi di scontistica per chi acquista nei negozi locali, incentivi alla riapertura di negozi sfitti, ecc).
- Oltre a prevedere nei bandi per appalti pubblici (opere e servizi) di competenza del Comune, l'applicazione - da parte dell'azienda vincitrice - del Contratto Nazionale di Lavoro del settore di riferimento, avviare un percorso di approfondimento tecnico e normativo, di fattibilità, volto a introdurre anche l'applicazione del salario minimo di 9 € all'ora per le maestranze coinvolte.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA
MISSIONE n. 14	**Sviluppo economico e competitività**
PROGRAMMA n. 14.04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi

Descrizione della mission:

L'innovazione tecnologica è un volano fondamentale per una migliore organizzazione dei servizi e per creare nuove opportunità per la cittadinanza.

Il periodo storico che stiamo vivendo, insieme con le recenti riforme legislative ed i vincoli che la normativa impone alla Pubblica Amministrazione, obbliga ad un diverso modo di considerare e vivere "la cosa pubblica" che rimane pur sempre un "qualcosa" di diverso dal "privato" ma che, diversamente dal "privato", agisce per il "benessere" di tutti i cittadini.

La P.A. si sta trasformando in considerazione di uno scenario internazionale che sta mutando progressivamente e velocemente. Dovere pertanto di tutti è quello di aggiornare i propri moduli organizzativi per renderli sempre più adeguati ai vari contesti in cui si deve e si dovrà operare: servizi alle persone, assistenza, sicurezza, promozione del territorio.

Occorre sviluppare una nuova cultura del Pubblico: nell'Amministratore, nel Dipendente e nel Cittadino. Operare, suggerire, partecipare. Il perno attorno al quale deve ruotare il processo riorganizzativo interno è quello della centralità del cittadino e, più in generale, del territorio.

E' necessario investire su l'ammodernamento tecnologico per garantire servizi efficienti ed efficaci, la semplificazione di accesso e di fruizione dei servizi medesimi, la standardizzazione delle procedure ed il rafforzamento del controllo delle entrate e più in generale del sistema di controlli interni a garanzia (per il privato) di una struttura che opera correttamente, in modo trasparente e puntuale.

L'innovazione tecnologica rappresenta un ambito fondamentale per semplificare il dialogo con Cittadini e Imprese, velocizzare e rendere più certe le risposte e quindi favorire uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio attraverso una crescita complessiva del sistema locale.

Di pari passo è dunque necessario continuare ad aumentare la dotazione della rete internet wifi aperta negli edifici pubblici o nei luoghi di aggregazione.

Le nuove tecnologie consentono inoltre di monitorare in tempo reale anche dati di interesse pubblico e di prospettiva per analisi della qualità del territorio ed anche su questo aspetto si dovrà lavorare.

Si dovrà continuare a:

- Investire sulla formazione e sulle competenze digitali, sia per accrescere le competenze del comparto pubblico, sia per incentivare il dialogo digitale tra i Cittadini, le Imprese e la PA;
- Investire per ampliare l'offerta dei servizi on line in un'ottica di semplificazione e qualificazione dell'attività amministrativa;
- Investire sulla digitalizzazione degli archivi interni partendo da quelli di utilizzo più frequente;
- Supportare e monitorare il Piano nazionale Banda Ultra Larga, che consentirà a tutti i Comuni di essere raggiunti dalla rete: sarà essenziale una forte azione di presidio e monitoraggio delle modalità di attuazione e in generale dell'evoluzione digitale;
- Dotare tutti gli edifici e luoghi pubblici di particolare interesse (centri sportivi, socioculturali) di rete internet wifi aperta;
- Favorire l'estensione della rete pubblica e privata della fibra ottica;
- Installare, sul territorio, sensori IOT (Internet Of Things) di monitoraggio di diversi parametri di pubblico interesse (qualità dell'aria, rilevazione traffico, livello idrometrico, ecc);
- Proseguire con lo sviluppo dei servizi disponibili sulle piattaforme digitali quali appIO e PagoPA, PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il Comune di Zola Predosa ha già aderito al Progetto regionale FEDERA, attraverso l'utilizzo del portale People SUAP per la presentazione online di pratiche SUAP, e adottato il sistema ComuniChiamo, piattaforma per la segnalazione online da parte dei cittadini di problematiche legate al territorio. Per quanto riguarda la piattaforma ComuniChiamo, è prevista la ricognizione delle procedure e del flusso della segnalazione, attraverso sia la modifica delle risposte inviate al cittadino, che l'incremento delle stesse per tappe intermedie prima di arrivare alla chiusura della segnalazione. L'obiettivo è che il cittadino riceva un'informazione più precisa sull'iter della propria segnalazione e sugli uffici o enti competenti alla sua risoluzione.
Nell'ambito delle risorse finanziate con il PNRR per progetti digitali, è prevista l'adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali (PND - SEND) che permetterà al Comune di creare e inviare l'atto da notificare esclusivamente in formato digitale. Una volta depositati gli atti da notificare sulla piattaforma, sarà quest'ultima (gestita da PagoPA) che si occuperà del loro invio al destinatario prioritariamente per via digitale (attraverso Inad, AppIO, ecc.). Qualora il recapito digitale non avesse successo, la piattaforma procederà con l'iter del tradizionale invio della raccomandata cartacea. L'obiettivo è il risparmio di tempo e di costi mantenendo la corretta gestione dell'atto da notificare in particolare per quanto riguarda la certezza delle date di notifica: nelle varie fasi della procedura infatti, vengono creati documenti e ricevute opponibili ai terzi.

Scheda SeS

OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DEL LAVORO: ATTIVITA' AGRICOLE
MISSIONE n. 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
PROGRAMMA n. 16.01	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare**
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi

Descrizione della mission:

Il sostegno delle attività agricole del territorio passa anche attraverso la strada relativa alla valorizzazione del prodotto tipico del territorio (Mortadella, Pignoletto) supportando le aziende e le reti produttive, cercando di sostenere e mantenere sul territorio le imprese che dimostrino di creare occupazione e ricchezza per il territorio stesso.

In particolare si intende:

Sostenere le aziende agricole di grande qualità del territorio, caratterizzate da ortofrutta in pianura e viticoltura nella zona collinare, l'imprenditoria giovanile, le nuove idee nel settore agricolo, alimentare e in quello rurale, cercando di recuperare le produzioni tipiche del territorio e/o accompagnare percorsi di creazione di Cooperative agricole gestite da giovani, soggetti appartenenti a categorie protette, adulti o anziani ancora attivi per la gestione o riconversione di case coloniche disabitate con terreni parzialmente coltivati da terzi o anche incolti;

Creare un legame tra le Scuole del territorio e le aziende agricole, in modo da concertare durante tutto l'anno scolastico iniziative atte alla diffusione ed alla conoscenza del nostro territorio e dei suoi prodotti enogastronomici;

Consolidare le iniziative che valorizzino e promuovono i prodotti tipici del territorio;

Valorizzare il mercato contadino che si svolge nella frazione di Riale incentivando la presenza di prodotti a km 0;

Promuovere e sostenere il Distretto Biologico dell'Appennino;

Collaborazione con le associazioni del territorio per promuovere iniziative culturali e di valorizzazione dei prodotti del territorio, valutando la possibilità di realizzare un mercato etico-biologico (Mercato della terra) in collaborazione con le aziende del territorio.

Importante consolidare il rapporto con le Associazioni di categoria dei produttori agricoli – rilanciando la Consulta dell'Agricoltura e collaborando con il Tavolo Agricoltura dell'Unione – per favorire così un confronto sulla riconversione delle loro produzioni ai principi e ai valori dell'agricoltura biologica a partire dalla progressiva eliminazione dell'utilizzo dei pesticidi per realizzare a tutti gli effetti un "distretto biologico", organizzando iniziative su temi di forte attualità e interesse per le aziende agricole come la gestione e la tutela della risorsa idrica.

SEZIONE OPERATIVA

Se.O.



Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.01	Organi istituzionali
OBIETTIVO STRATEGICO	**UNIONE DEI COMUNI, CITTA' METROPOLITANA E GOVERNANCE DELLE POLITICHE** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Consolidare ed efficientare i servizi già associati in Unione (servizio personale, servizio informatico, protezione civile, servizio sociale, coordinamento pedagogico, servizio gare, servizio pianificazione, controllo di gestione)	X	X	X
Valutare possibili nuove competenze/servizi da poter svolgere in forma associata al fine di una omogeneizzazione ed efficientamento del servizio stesso	X	X	X
Proseguire nel coordinamento associato del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) già redatto in forma associata che vede l'impegno, tradotto in azioni, dei Comuni per la riduzione delle emissioni clima alteranti	X	X	X
Proseguire e finalizzare la redazione e l'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale attraverso la struttura dell'Ufficio di Piano unionale	X	X	
Promuovere, in sinergia con l'Unione, la costruzione di una nuova e rinnovata collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna	X	X	X
Adeguamento organizzativo anche alla luce delle competenze dell'Unione dei Comuni	X	X	X

Completare il piano organizzativo e di organico del Corpo Unico di Polizia Locale per poterne avviare, in seguito, un'analisi compiuta e di merito in ordine all'efficacia del servizio sul territorio con particolare riferimento al presidio e al controllo, anche in ottica di valutazioni organizzative future del Corpo Unico stesso.	X		

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.02	Segreteria generale
OBIETTIVO STRATEGICO	**CITTA' VIVA E VIVACE: LA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO** 	
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Promozione e diffusione del Documento Unico di Partecipazione Attiva sia all'interno della struttura comunale sia sul territorio	X	X	X
Gestione del Registro Unico comunale del Volontariato	X	X	X
Attivazione e gestione dei Patti di Collaborazione (PdC)	X	X	X
Mappatura e promozione dei Patti di Collaborazione attraverso i Tavoli di Cittadinanza Attiva (TCA)	X	X	X
Organizzazione di un evento annuale dedicato alla cittadinanza attiva in cui ringraziare volontarie e volontari impegnati nei Patti di Collaborazione e nella cura del bene comune	X	X	X
Consolidamento dell'Assemblea di frazione come momento privilegiato di ascolto e risposta alle istanze portate dai cittadini delle diverse frazioni	X	X	X

Sostegno al ruolo delle Consulte tematiche col fine di stimolare la vitalità delle associazioni e la realizzazione delle attività da esse promosse	X	X	X
Realizzazione percorsi di Bilancio Partecipativo “Spazio Comune”	X	X	X
Supportare i Centri Socio Culturali del territorio e fungere, anche attraverso la Consulta, da anello di raccordo tra di essi al fine di sviluppare ulteriori sinergie tra i Centri stessi e le altre associazioni affinché siano sempre più luoghi di tutti, per tutti	X	X	X
Organizzare annualmente l’evento “La Zola che FaRete” per fare incontrare associazioni e aziende del territorio al fine di creare relazioni e promuovere sinergie	X	X	X
Proseguire e sostenere le iniziative collegate a VolontAssociate anche al fine di favorire il coordinamento tra scuole, parrocchie e associazioni culturali e sportive	X	X	X
Promuovere e favorire la formazione e il reclutamento di nuovi Assistenti Civici	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
OBIETTIVO STRATEGICO	**PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ED EQUITÀ SOCIALE** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Monitoraggio ed eventuale modifica del prelievo fiscale (addizionale IRPEF comunale) affinché risulti adeguato a garantire il livello qualitativo dei servizi erogati	X	X	X
Mantenimento del principio di progressività del prelievo fiscale (addizionale IRPEF comunale)	X	X	X

Monitoraggio, conferma e/o eventuale modifica delle aliquote IMU affinché il gettito risulti adeguato a garantire il livello qualitativo dei servizi erogati, valutando possibili riduzioni premiali per incentivare politiche di bene comune	X	X	X
Introduzione e/o mantenimento del principio di progressività delle rette di compartecipazione ai costi dei servizi a domanda individuale	X	X	X
Semplificazione degli strumenti e delle procedure a disposizione del contribuente	X	X	X
Aggiornamento degli strumenti regolamentari quale mezzo per l'introduzione e il rafforzamento di politiche tributarie che rispondano alle esigenze di sviluppo del territorio e di supporto alle famiglie	X	X	X
Recupero evasione sia con attività di compliance sia con attività di accertamento	X	X	X
Utilizzo della pec per le notifiche attraverso l'adesione alla nuova Piattaforma Digitale (PDND)	X	X	X
Utilizzo modalità di pagamento PagoPA per nella gestione dei tributi	X	X	X
Potenziamento attività di riscossione coattiva	X	X	X
Verifica andamento del passaggio a TCP, attività di coordinamento e scambio dati con il Gestore e altri soggetti coinvolti (Atersir, CSEA), presidio atti su sistema tariffario e regolamento	X	X	X
Recupero evasione TARI su annualità precedenti il 2025, sia con attività di compliance sia con attività di accertamento	X	X	X
Mantenimento delle banche dati mediante aggiornamento costante, per attuare politiche tributarie necessarie al reperimento delle risorse finanziarie dell'ente, in una logica di equità fiscale e di sviluppo del territorio	X	X	X
Cambio software tributi (in CWOL): monitoraggio passaggio a nuova versione web	X	X	
Gestione Imposta di Soggiorno	X	X	X

Studio di fattibilità per l'acquisizione di nuove attività legate al Canone Unico Patrimoniale	X		
Collaborazione con la Guardia di Finanza in ordine al monitoraggio e controllo degli appalti PNRR già in essere, valutando similari collaborazioni anche per altri ambiti	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO	**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Monitoraggio opere project sportivo	X	X	X
Miglioramento sicurezza e accessibilità edifici scolastici e pubblici (sismica, prevenzioni incendi, efficientamento energetico, eliminazione barriere architettoniche)	X	X	X
Complessiva riqualificazione di Villa Edvige Garagnani e superamento delle criticità specifiche (es. raffrescamento, ecc)	X	X	X
Riorganizzazione degli spazi comunali per una più efficiente organizzazione logistica	X	X	X
Nell'ambito della rigenerazione urbana e riqualificazione del territorio attraverso recupero di edifici incongrui o dismessi, attribuzione di nuove funzioni ad uso della collettività e acquisizione aree al patrimonio comunale	X	X	X
Riqualificazione del magazzino comunale anche attraverso delocalizzazione/nuova costruzione			X

Realizzazione di un’area Skate	X		
Riqualificazione struttura polivalente Parco Respighi	X		

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.
Risorse strumentali in coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.08	Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO	**ACI - ANAGRAFE COMUNALE DEGLI IMMOBILI** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Mantenimento delle banche dati mediante aggiornamento costante degli immobili in base alla creazione o soppressione di unità edilizie e variazione di quelle esistenti.	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.11	Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO	**L'ACQUISIZIONE DI FINANZIAMENTI ESTERNI: VOLANO PER UNA NUOVA PROGETTAZIONE** 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Presidio e monitoraggio dei bandi europei, nazionali e regionali e partecipazione a quelli pertinenti ad ambiti ritenuti prioritari dall'Amministrazione Comunale	X	X	X
Supporto ai gruppi di lavoro trasversali per la gestione dei processi di ottenimento dei finanziamenti e per la conduzione delle relative attività	X	X	X
Segnalazione alle aziende locali e al mondo dell'associazionismo delle diverse opportunità di finanziamenti anche attraverso la newsletter ZolaProduttiva in collaborazione con l'assessorato alle Attività Produttive	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.11	Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO	**CITTA' EDUCANTE: VALORI, DIRITTI CIVILI, PARI OPPORTUNITA', MEMORIA STORICA E IDENTITA'** 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sui diritti civili rivolte alla cittadinanza	X	X	X
Elaborazione e applicazione di norme regolamentari per il riconoscimento dei diritti civili nelle procedure amministrative di competenza comunale	X	X	X
Organizzazione di eventi, celebrazioni e iniziative in occasione delle ricorrenze istituzionali del 27 Gennaio (Giornata della Memoria), 10 Febbraio (Giorno del Ricordo), 20-25 Aprile (Liberazione di Zola Predosa e d'Italia), 2 Giugno (Festa della Repubblica) e 4 Novembre (Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate)	X	X	X
Organizzazione di eventi, celebrazioni e iniziative in occasione delle ricorrenze del 23 Maggio (strage di Capaci), 2 Agosto (strage alla stazione di Bologna), 8 Agosto (sacrificio del lavoro italiano nel mondo), 12 Novembre (strage di Nassiriya) e 6 Dicembre (strage all'Istituto Salvemini)	X	X	X
Organizzazione delle visite le scuole ai sacrari e ai Parchi storici di Monte Sole e Sabbiuno di Paderno	X	X	X

Conferma del viaggio a Mauthausen per vincitori e vincitrici del concorso “Per costruire la pace, diamo un futuro alla memoria”	X	X	X
Promuovere e attuare il Piano per l'Uguaglianza di genere metropolitano	X	X	X
Promozione di iniziative e incontri con esperti volti a contrastare il fenomeno della violenza di genere	X	X	X
Conferimento delle benemerenze civiche (Matilde d’Oro) in occasione delle celebrazioni del 2 Giugno unitamente alla consegna delle tessere elettorali ai neo diciottenni	X	X	X
Fintanto che la legislazione nazionale non vi porrà rimedio, promuovere un “attestato simbolico di cittadinanza" a persone straniere, residenti, che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti del sistema educativo italiano	X	X	X
Attraverso il progetto multimediale e intergenerazionale “Le vie e i luoghi della Memoria”, promuovere la conoscenza della toponomastica locale e dei luoghi della memoria del territorio anche in un’ottica di genere, coinvolgendo istituzioni, associazioni e semplici cittadini con l’obiettivo di fare incontrare le generazioni riappropriandosi di pezzi di storia, personaggi e figure zolesi (ad es. Zola raccontata dagli Zolesi)	X	X	X
Partecipazione alle iniziative e alle commemorazioni promosse dall’Associazione dei familiari delle vittime della Uno Bianca, e organizzazione diretta di quelle in ricordo delle vittime zolesi	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.11	Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO	**LEGALITÀ** 	
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Adesione alla rete di Avviso Pubblico	X	X	X
Iniziative di informazione, di inchiesta sociale e di denuncia, anche in sinergia con associazioni locali e non	X	X	X
Attività di informazione e formazione, anche con associazioni e/o esperti del settore, volte a contrastare le modalità di furto, truffa e raggiro, sia nelle case e nelle strade che attraverso i nuovi mezzi di comunicazione (internet, telefono, ecc)	X	X	X
Promozione nelle scuole e con la cittadinanza della cultura della legalità democratica e della cittadinanza attiva e responsabile in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola.	X	X	X
Celebrazioni anniversari simbolo della lotta all'illegalità	X	X	X
Sviluppo Progettualità su beni confiscati alla criminalità organizzata	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01.11	Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO	**LA COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ** 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Revisionare puntualmente il Piano di Comunicazione per ottimizzare i flussi informativi interni ed esterni, valorizzando potenzialità e peculiarità di ciascun canale e segmentando la comunicazione per renderla più efficace	X	X	X
Proseguire nella valorizzazione e ritematizzazione del periodico comunale "Zol@Informa"	X	X	X
Implementare il portale istituzionale e quello dedicato agli eventi, coinvolgendo nella gestione di quest'ultimo i rispettivi soggetti di riferimento	X	X	X
Ampliare gli strumenti social dell'Ente con l'obiettivo di raggiungere nuovi e diversi target di popolazione, anche coinvolgendo associazionismo e cittadinanza attiva	X	X	X
Elaborare le campagne di comunicazione e i diversi prodotti comunicativi in stretta collaborazione con gli altri Servizi attraverso un nuovo sistema organizzativo interno, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione di tempi e risorse	X	X	X
Creazione di campagne comunicative mirate per target di utenti (es. raccolta di informazioni trasversali ai diversi servizi, dedicati a famiglie/proprietari di animali/nuovi cittadini…)	X	X	X

Utilizzo di nuove modalità comunicative con particolare riferimento alla realizzazione di prodotti audio-video, anche avvalendosi di collaborazioni e prestazioni professionali esterne	X	X	X
Produrre e diffondere materiale informativo tematico per i cittadini al fine di promuovere con efficacia i servizi a disposizione sul territorio	X	X	X
Migliorare il sistema di segnalazione e comunicazione tra il cittadino e l'Amministrazione comunale	X	X	X
Promuovere il canale Whatsapp, oltre a quello già esistente di Telegram, per disporre di un ulteriore strumento di informazione alla cittadinanza	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' SICURA - SICUREZZA URBANA** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Implementazione della videosorveglianza nei punti strategici del territorio comunale sensibilizzando e coinvolgendo nella progettualità imprese, esercizi pubblici e cittadini	X	X	X
Implementazione/ottimizzazione e mantenimento della rete di pubblica illuminazione	X	X	X
Gestione del Registro degli Assistenti Civici in collaborazione con la Polizia Locale	X	X	X
Progetto "gruppi di vicinato" con Assistenti Civici e/o cittadini con il coordinamento esclusivo della Polizia Locale	X	X	X
Gestione di un fondo a favore degli ultra 65enni vittime di raggiri, truffe o scippi	X	X	X
Gestione Sistema di allertamento della popolazione	X	X	X

Cabina di regia con le Forze dell'Ordine del territorio al fine di condividere, analizzare e fronteggiare in sinergia le problematiche di sicurezza e ordine pubblico del territorio, in collaborazione con le parrocchie, le scuole e l'educativa di strada	X	X	X
Garantire il presidio territoriale da parte della Polizia Locale attraverso pattuglie dedicate al nostro territorio nelle fasce orarie previste dal servizio	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione
OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: SCUOLA 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Potenziamento raccordo fra istituzioni scolastiche e Uffici Comunali per il miglioramento della qualità dei Servizi offerti	X	X	X
Collaborazione tramite convenzione con la scuola paritaria BVL	X	X	X

Proseguire l'attività del CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) sperimentando, con i dovuti adattamenti, esperienze analoghe anche per i ragazzi della fascia di età delle scuole superiori	X	X	X
Progetto sperimentale con l'Università di Bologna per favorire la promozione della ricerca e della cultura attraverso strumenti di divulgazione ed eventi (sperimentazione avviata nell'ambito del Parco Giardino Campagna, in collaborazione con assessorato all'ambiente)	X	X	X
Organizzare servizi scolastici integrativi quali Pre post scuola, trasporto scolastico e centri estivi in grado di rispondere ai bisogni educativi dei bambini e a garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie	X	X	X
Prevedere sistema tariffario progressivo in base alle capacità economiche delle famiglie con un'attenzione particolare alle famiglie numerose	X	X	X
Garantire un servizio di dopo scuola per i ragazzi delle medie e collaborazioni con i dopo scuola privati presenti sul territorio comunale	X	X	X
Organizzare il servizio di refezione scolastica secondo le direttive previste dall'asl e momenti e progetti specifici di educazione alimentare rivolti ai bambini, ragazzi e alle famiglie	X	X	X
Progetto scuole aperte: avvio sperimentazione	X		
Potenziare gli spazi e momenti di ascolto dei ragazzi e adolescenti, quali lo Sportello d'ascolto presso la scuola media e attività presso il Centro Torrazza	X	X	X
Realizzazione della marcia della pace con il coinvolgimento di tutte le scuole del territorio	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni.
Risorse in coerenza col bilancio di previsione

Scheda SeO

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' VIVA E VIVACE: CULTURA ED EVENTI** 	
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Promozione Teatrale – ex Spazio Binario - ZolAuditorium	X	X	X
Collegamento e coordinamento delle attività e dei sistemi metropolitani	X	X	X
Rilancio del cartellone degli eventi "Le Stagioni di Zola"	X	X	X
Valorizzazione della Piazza, attraverso nuove rassegne e iniziative culturali, ludiche, aggregative, ecc	X	X	X
Iniziative nell'ambito di "Zola Città che legge"/"Nati per leggere"	X	X	X
Iniziativa "Un libro per chi impara a leggere" in collaborazione con l'assessorato alla scuola	X	X	X
Iniziative nell'ambito di "Zola fa cultura"	X	X	X
Iniziative nell'ambito di "Zola fa musica"/"Nati per la musica"	X	X	X
Valorizzazione della Biblioteca, dei suoi servizi e spazi	X	X	X
Prosecuzione del Premio letterario Città di Zola	X	X	X

Realizzazione di sinergie e collaborazioni anche metropolitane per il festival della magia “memorial Aldo Colombini” da realizzare con collaborazioni nello ZolAuditorium	X	X	X
Prosieguo delle collaborazioni con Palazzo Albergati e il museo Cà la Ghironda	X	X	X
Prosecuzione delle convenzioni con le Associazioni del Territorio per la valorizzazione del territorio (Proloco, La Ronca, Riale in festa ecc)	X	X	X
Valorizzazione del Museo del Passato e della Galleria dell’Arengo allestiti all’interno del Municipio	X	X	X
Programmazione delle attività culturali attraverso il coinvolgimento della Biblioteca Comunale, La Mandria, i centri socio culturali e ZolaAuditorium	X	X	X
Rassegna Zola Jazz and Wine	X	X	X
Rassegna Mortadella Please	X	X	X
Rassegna Energie, dedicata alle band musicali giovanili	X	X	X
Prosecuzione rassegna M.U.S.A dedicato alle band giovanili in sinergia con il Festival ENERGIE	X	X	X
Prosecuzione progetto ZOLA VIVA E VIVACE con ospitalità a vari spettacoli viaggianti che rappresentino le caratteristiche del progetto	X	X	X
Confermare partnership a Rassegna Corti, Chiese e Cortili	X	X	X
Sostegno e promozione delle fiere di Città (Zola, P.Ronca, Riale)	X	X	X
Valorizzazione e rilancio di Villa Edvige Garagnani attraverso la concessione d’uso a uno o più soggetti esterni	X	X	X
Progettazione nuova area feste/gioco/aggregazione		X	X
Promozione dei centri socio-culturali quali luoghi privilegiati di valorizzazione del volontariato, di incontro, partecipazione, associazione e integrazione, favorendone in particolare l’utilizzo da parte della cittadinanza anche per attività istituzionali	X	X	X

Definizione delle linee progettuali e di co-progettazione tra gestori e Amministrazione Comunale, in particolare al fine di rendere i centri socio culturali “casa” e punto di riferimento anche per le associazioni del territorio	X	X	X
Promozione dei centri socio-culturali quali luoghi per tutti i cittadini e per tutte le generazioni, luoghi del tempo libero, dello scambio intergenerazionale, in cui promuovere la solidarietà intergenerazionale in termini di sostegno reciproco, di cooperazione tra le diverse fasce d’età	X	X	X
“DoReMiFaZoLa” la nostra Città diventa sempre più palcoscenico per la musica in collaborazione con le associazioni locali, appuntamento l’ultimo sabato di maggio, trasformerà ogni anno la nostra Piazza nella Piazza della Musica”, anteprima con esibizione delle scuole e dei corsi che abbiamo nel territorio.	X	X	X
“A riveder le stelle”, appuntamenti per scrutare il cielo estivo e scoprire i movimenti degli astri nei luoghi suggestivi di Zola Predosa	X	X	X
“Armonie a Palazzo”, ciclo di appuntamenti a Palazzo Albergati con visita guidata e concerto musicale	X	X	X
"Fogli tra le foglie", un ciclo di presentazioni dedicato a libri e autori del nostro territorio. Gli incontri si terranno presso la Biblioteca, da svolgersi nel mese di aprile	X	X	X
“Zola In giostra” in collaborazione col comitato commercianti rassegna in piazza con attrazioni dello spettacolo viaggiante per bambini e ragazzi	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	06.01	Sport e tempo libero
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' DELLO SPORT DI TUTTI E PER TUTTI** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Collaborazione tra Comune ed associazionismo, valorizzando la Consulta dello Sport, anche per realizzazione di eventi e attività sportive e motorie per tutte le età	X	X	X
Riqualificazione, implementazione e gestione degli impianti sportivi comunali anche attraverso concessione mediante Partenariato Pubblico/Privato	X	X	X
Qualificazione dell'offerta sportiva anche tramite collaborazione con privati	X	X	X
Sito Internet Zola Sport e sviluppo delle attività di comunicazione	X	X	X
Implementazione e riqualificazione aree sportive outdoor a fruizione gratuita	X	X	X

Consolidamento Borse Sport per il sostegno della pratica motoria e sportiva attraverso sponsorizzazioni, donazioni, o fondi propri	X	X	X
Zolimpiadi e Zola Sport Day	X	X	X
Zola Sport Plan: attuazione anche sperimentale delle risultanze	X	X	X
Revisione Regolamento assegnazione spazi negli impianti sportivi comunali	X		
Iniziativa Sport al Lavoro	X	X	
Supporto ad attività formazione per tecnici e dirigenti sportivi	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	06.02	Giovani
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' DEI GIOVANI** 	
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Raccordo/programmazione con i gestori della Mandria delle attività rivolte ai giovani	X	X	
Consolidamento delle attività del Centro giovanile TORRAZZA, qualificando l'offerta laboratoriali e aggregativa di attività, a fianco all'aggregazione libera	X	X	X
Consolidamento delle attività della Consulta Giovanile	X	X	X
Convenzione con educativa di strada e territoriale con incontri periodici di aggiornamento attività	X	X	X
Energie Rock Festival, contest per band musicali giovanili	X	X	X
Studio e messa in campo attività volte alla problematica NEET (Not in Education, Employment, or Training)	X	X	X
Coordinamento con Assessorato alla "Promozione del Territorio'' volto all'organizzazione di eventi per la popolazione giovanile	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale. **Risorse strumentali** In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni.**Risorse finanziarie da impiegare** In coerenza con il bilancio di previsione finanziario.

Scheda SeO

MISSIONE	07	Sviluppo e Valorizzazione del Turismo
PROGRAMMA	07.01	Sviluppo e Valorizzazione del Turismo e Altri Servizi Generali
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' TURISTICA E DEL VINO: TURISMO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE** 	
Responsabile politico	Assessore Daniele Degli Esposti	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Sviluppo e/o supporto a progettualità e iniziative di turismo esperienziale, ispirazionale, enogastronomico e connesso ad eventi (corsi di cucina, produzione vinicola, prodotti tipici del territorio ecc.)	X	X	X
Progettualità e iniziative di turismo culturale (sia legato alla nostra città ma anche a quelle limitrofe - Coordinamento Regionale "Città del Vino")	X	X	X
Consolidamento e promozione di Zola come "Città del Vino" con apposita cartellonistica e abbellimento urbano a tema "Città del Vino"	X	X	X
Sviluppo e/o supporto a progettualità e iniziative di turismo sportivo (legato a gare e tornei)	X	X	X
Sviluppo e/o supporto a progettualità e iniziative di turismo slow (trekking, cicloturismo)	X	X	X

Sviluppo e/o supporto a progettualità e iniziative di turismo accessibile (supportare le strutture ricettive del territorio verso l'accessibilità al fine di rendere il territorio una meta accessibile per tutti)	X	X	X
Promozione di un evento bike-day	X	X	X
Verifica ed eventuale revisione migliorativa del Servizio IAT diffuso in raccordo con i Comuni aderenti alla gestione associata	X	X	X
Adesione/collaborazione Bologna Welcome / ExtraBO /Appennino Slow	X	X	X
Realizzazione di una programmazione unica/unitaria degli eventi e delle iniziative pubblico-private offerte sul territorio	X	X	X
~~V~~alorizzazione del territorio, della promozione turistica e culturale anche attraverso eventi e cerimonie, anche attraverso la nuova gestione di Villa Edvige Garagnani	X	X	X
Realizzazione di materiale promozionale per raccontare il territorio prevedendo strumenti di comunicazione on e offline. Contestuale ricerca di finanziamenti a parziale/totale copertura delle spese	X	X	X
Gestione Tavolo Tecnico Amministrazione/Strutture Ricettive con funzioni consultive e progettuali	X	X	X
Proseguimento della Cabina di Regia per la valorizzazione dei Gessi patrimonio Unesco	X	X	X
Completamento del percorso volto a istituire la riserva naturale a tutela dei Gessi patrimonio Unesco	X	X	
Progettazione/realizzazione area camper	X	X	
Valorizzazione e promozione dei cammini e dei sentieri in ottica di promozione turistica (percorso dei Gessaroli, via dei Brentatori, Piccola Cassia, creazione bretelle di congiunzione o nuove vie) con il coinvolgimento delle attività ricettive, culturali, enogastronomiche del territorio favorendo l'organizzazione di offerte commerciali e di servizi per i fruitori di questi percorsi	X	X	X
Istituzione cabina di regia dei sentieri e dei percorsi complementare a quella sui Gessi	X	X	X
Progetto di promozione turistica complessiva in sinergia con soggetti terzi (Proloco, ass territorio ecc) locali al fine di valorizzare tutte le potenzialità del nostro territorio con un'offerta che sia al passo del turismo e del turista che cambia rispetto al passato	X	X	X

Favorire l'opportunità della realizzazione sul territorio di un ostello della gioventù	X	X	X
Realizzazione sul territorio del progetto "Cartigli Metropolitani" per la valorizzazione turistica del patrimonio artistico e culturale	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
PROGRAMMA	08.01	**Urbanistica e assetto del territorio**
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' SOSTENIBILE, DELLA RIGENERAZIONE E TRASFORMAZIONE URBANA** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Adozione e approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) L.R. 24/2017	X	X	
Elaborazione/Adozione/approvazione strumenti urbanistici per attuazione ambiti IUC, miglioramento delle connessioni e della rete del trasporto, sviluppo Centro di Mobilità PTM e acquisizione dotazioni ecologiche/parchi	X	X	X
Attuazione LR 24/2017: Accordi Operativi e Titoli attuativi delle trasformazioni urbanistiche e della rigenerazione urbana perseguendo elevati livelli di qualità ecologico ambientale, delle connettività e socialità, dei servizi collettivi.	X	X	X
Operazioni perequative per interventi di carattere pubblico correlate alle trasformazioni private	X	X	X

Progetti di Valorizzazione e Sviluppo Attività Produttive ed Economiche	X	X	X
Interventi di edilizia residenziale convenzionata (ERS)	X	X	X
Accordi Operativi di rigenerazione ambito Ru.Co. Gesso (via Garibaldi, via Colombo, via Virgilio)	X	X	X
Accordi Operativi di rigenerazione ambito–Ru.Co. Riale (via Allende, via Nievo, Piazza A.Moro)	X	X	X
Accordo Operativo/Piano attuativo per la realizzazione di una Casa Riposo Anziani	X	X	X
Estensione delle politiche per la valorizzazione delle attività commerciali presenti nelle adiacenze della “Zona B - Casalecchio”, con realizzazione di una nuova connessione di viabilità	X	X	X
Pianificazione per la valorizzazione e l’ampliamento del plesso scolastico di Riale e degli impianti sportivi; acquisizione e realizzazione di dotazioni pubbliche, connessioni e parchi del territorio	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	09.01	Difesa del suolo
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' SICURA: SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO** 	
Responsabile politico	Sindaco Davide Dall'Omo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Sistemazione frana Via Predosa alta	X		
Innalzamento ponti sul Ghironda loc. Molinetti e Incrocio vie L.Da Vinci / Montevecchio	X		
Realizzazione vasca di laminazione zona industriale	X		
Collaborazione/monitoraggio/presidio Regione E-R (quale Ente di competenza) per pulizia alveo torrenti Lavino e Ghironda	X	X	X
Collaborazione/monitoraggio/presidio Regione E-R (quale Ente di competenza) per la messa in sicurezza idrogeologica torrente Ghironda - Stralcio lavori: realizzazione cassa	X		
Collaborazione/monitoraggio/presidio Regione E-R (quale Ente di competenza) per completamento/attivazione vasca di laminazione torrente Lavino	X	X	X

Realizzazione opere di messa in sicurezza e/o ripristino, in capo al Comune, rese necessarie in seguito agli eventi alluvionali 2023 e 2024 come da ricognizione condivisa con la Protezione Civile regionale e/o ulteriori studi/approfondimenti emersi da specifiche valutazioni tecniche, in relazione alla disponibilità di risorse disponibili (proprie e/o concesse dalle strutture commissariali alluvioni)	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	09.02	Tutela, valorizzazione e Recupero Ambientale
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' PUBBLICA: MANUTENZIONE URBANA - VERDE PUBBLICO** 	
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Monitoraggio e completamento cantieri di opere pubbliche in corso	X	X	X
Completamento/finiture piazzetta Via Risorgimento 258-260 Borgo Antico in ambito di rigenerazione urbana	X		
Riqualificazione plesso scolastico F. Francia	X	X	
Censimento e aggiornamento passi carrai corredato di studio di fattibilità volto alla valutazione della reintroduzione dell'imposta sui passi carrai eventualmente vincolata a spese di manutenzione stradale del territorio	X		
Esecuzione programma annuale di asfaltatura strade	X	X	X
Esecuzione programma annuale di manutenzione marciapiedi	X	X	X
Esecuzione programma annuale del PEBA	X	X	X
Esecuzione programma annuale di manutenzione del verde	X	X	X
Esecuzione programma annuale di manutenzione edifici scolastici	X	X	X
Riorganizzazione e gestione cestini per raccolta rifiuti	X	X	X

Revisione, ripristini, manutenzione del Percorso Vita e altri percorsi naturalistici pubblici	X	X	X
Monitoraggio/controllo e lotta contro le infestazioni da insetti ed animali indesiderati	X	X	X
Tutela degli insetti impollinatori	X	X	X
Attuazione del Regolamento di Pulizia Urbana e Rurale per quanto riguarda le attività di prevenzione e manutenzione del territorio	X	X	X
Convenzione/patto di collaborazione per la coprogettazione e cogestione del Parco Giardino Campagna e sua attuazione	X	X	X
Verde pubblico: progetti per l'abbellimento delle rotatorie della città ed altre aree pubbliche e la successiva manutenzione, anche attraverso la ricerca di sponsorizzazioni e/o patti di collaborazione	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e Ambiente
PROGRAMMA	09.02	Tutela valorizzazione recupero ambientale
OBIETTIVO STRATEGICO	**TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI** 	
Responsabile politico	Assessore Degli Esposti	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Monitoraggio e mantenimento delle aree di sgambamento compreso quelle di recente costruzione. Valutazione eventuali nuove aree e/o miglioramenti di quelle esistenti	X	X	X
Monitoraggio e gestione bidoni per deiezioni canine	X	X	X
Prosecuzione delle iniziative di informazione e formazione rivolte ai proprietari di animali domestici, gratuite per tutti i cittadini e curate dalla gestione del canile comunale e da professionisti da loro incaricati, anche in collaborazione con le scuole e i presidi veterinari del territorio, al fine di favorire lo sviluppo della cultura, della cura e del rispetto degli animali nonché di corretta e civile convivenza degli spazi pubblici	X	X	X
Campagne di sensibilizzazione e lotta traffico illecito animali da affezione	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	09.03	Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' PUBBLICA: POLITICHE ENERGETICHE, ECOLOGICHE E AMBIENTALI 	
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Realizzazione nuovo parco urbano Via del Greto		X	
Realizzazione nuovo parco fluviale-in estensione al Giardino Campagna	X		
Realizzazione nuovo parco urbano Via Berlinguer	X		
Realizzazione nuovo parco urbano Via Pirandello			X
Progetto "giardini nelle scuole"	X	X	X
Aggiornamento Regolamento del verde	X		
Azioni di rimboschimento urbano per attenuare isole di calore	X	X	X
Azioni a sostegno della forestazione extra urbana	X	X	X

Promozione delle Comunità Solari – Promozione di iniziative come Charge&Go con la colonnina per la ricarica delle auto elettriche anche da parte di operatori privati	X	X	X
Promozione di una cultura in tema di sostenibilità ambientale all'interno della struttura comunale	X	X	X
Monitoraggio ed eventuale implementazione nuove colonnine di ricarica veicoli elettrici in collaborazione con privati	X	X	X
Gestione Casetta dell'Acqua tramite noleggio della struttura	X	X	X
Progetto di valorizzazione ambientale dell'ex Polveriera	X	X	X
Sostenere lo sviluppo della mobilità elettrica anche attraverso convenzione con terzi e/o rinnovo parco mezzi	X	X	X
Attuazione PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per la riduzione CO2	X	X	X
Promozione di comportamenti virtuosi per implementare la raccolta differenziata, il riciclo e riuso degli oggetti anche attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione	X	X	X
Progetto per ridurre la produzione di rifiuti: box del riuso, quantificazione CO2, ecc.	X	X	X
Monitoraggio e implementazioni eventuali migliorie delle isole di conferimento rifiuti	X	X	X
Monitoraggio delle modalità di conferimento rifiuti ed eventuali ottimizzazioni (conferimento/bidoni condominiali, aree di conferimento)	X	X	X
Iniziative di incentivazione compostiere domestiche	X	X	X
Iniziative di riduzione di imballaggi (es. macchine mangia plastica, casette dell'acqua)	X	X	X
Contrasto dell'abbandono dei rifiuti tramite GEV e/o sistemi di videosorveglianza	X	X	X
Monitoraggio costante dei fenomeni e condizioni ambientali (da rendere disponibili e trasparenti): qualità dell'aria, flussi di traffico, acque superficiali, verde pubblico e privato, smaltimento amianto ecc.	X	X	X
Promozione di iniziative di informazione e formazione a favore della transizione energetica, ecologica e ambientale	X	X	X

Promozione della conversione degli impianti energetici (calore ed elettricità) verso sistemi a fonti rinnovabili	X	X	X
Iniziative di educazione ambientale nelle scuole e sul territorio	X	X	X
Attuazione di un censimento dei fossi per verificare attuazione del Regolamento di Pulizia Urbana e Rurale	X	X	

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare in coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' PUBBLICA: MOBILITA' SOSTENIBILE E VIABILITÀ** 	
Responsabile politico	Assessore Sergio Cardo	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Realizzazione e monitoraggio degli studi puntuali a valle dell'aggiornamento del PGTU (piano generale traffico urbano)	X	X	X
Approvazione, supporto e adempimenti conseguenti all'accordo RER-FER-COMUNE per il –potenziamento della linea ferroviaria Bologna-Vignola	X	X	
Eliminazione passaggio a livello di Via Roma nell'ambito dell'accordo RER-FER-COMUNE con realizzazione sottopasso/sopraelevata per rendere carrabile la strada		X	
Eliminazione passaggio a livello di Via Tiepolo nell'ambito dell'accordo RER-FER-COMUNE con realizzazione strada/viabilità alternativa di collegamento con Via dello Sport		X	
Adesione a campagne specifiche (es. Campagna Regione Emilia Romagna "Siamo nati per camminare") sui percorsi sicuri casa-scuola dei bambini delle scuole primarie	X	X	
Revisione, implementazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali	X	X	X
Studiare soluzioni per la viabilità anche ciclo-pedonale in relazione ai territori limitrofi (progetto Bicipolitana)	X	X	X

Attivazione e proseguo servizio bike sharing	X	X	X
Attivazione e proseguo servizio car sharing/car pooling	X	X	X
Estensione rete piste ciclopedonali e progettazione/realizzazione infrastrutture per il superamento degli ostacoli naturali e della viabilità stradale (ad esempio: ponte su torrente Lavino, ponte su Autostrada in zona industriale, piste ciclabili via Gessi, via Don Fornasari - Percorso Vita,via Risorgimento, vie Bernardoni Raibolini, Riale-Ceretolo, collegamento Giardino Campagna – Ciclovia del Sole)	X	X	X
Piano neve: interventi di sgombero neve e riduzione ghiaccio sulle carreggiate	X	X	X
Individuazione area, progettazione e realizzazione area sosta camper	X	X	
Servizio di ripristino stradale post incidente	X	X	X
Monitoraggio aspetti manutentivi di ponti e cavalcavia autostradali	X	X	X
Opere di urbanizzazione nuovi comparti (sorveglianza e presa in carico)	X	X	X
Prosieguo della ZTL di Riale a tutela dei cittadini residenti in occasione di eventi Unipol Arena	X	X	X
Implementazione di sistemi atti a garantire il rispetto dei limiti di velocità e/o la riduzione della velocità stessa nelle zone/strade a maggior rischio	X	X	X
Avvio studio per la realizzazione di un Piano della Sosta	X		
Studio ed eventuale implementazione sistema TUTOR nel tratto del territorio di Zola Predosa, individuato e autorizzato dalla Prefettura, della SS 569 (nuova bazzanese)	X		

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori
OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: INFANZIA 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Avviare percorsi di formazione e supporto per le famiglie per l'organizzazione di esperienze alternative al nido, garantendo la rete con i servizi del coordinamento pedagogico e del centro per le famiglie e valorizzando le opportunità di aggregazione libera della ludoteca.	X	X	X
Costruzione di una rete di servizi complementari per la prima infanzia che affianchino l'asilo nido (verifica fruizione dell'elenco baby sitter, rete famiglie per servizi domiciliari, collaborazione con attività Ludoteca e CBF)	X	X	X
Aperture straordinarie delle Ludoteca (vacanze di Natale, domeniche …)	X	X	X

Favorire ed ove possibile ampliare ulteriormente le attività organizzate in collaborazione con il centro per le famiglie (es. esperienze nonni-nipoti, primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento, ecc)	X	X	X
Parco/giardino pubblico dedicato all'infanzia nell'area adiacente alla ludoteca a supporto progettuale del servizio gestione del Territorio		X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	12.05	Interventi per le famiglie
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' DELLE PERSONE, ACCESSIBILE, INCLUSIVA: CURA, SOSTEGNO E BENESSERE DELLE PERSONE** 	
Responsabile politico	Assessora Daniela Occhiali	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Studio di fattibilità e percorso tecnico per giungere all'apertura di una Casa Residenza Anziani (Casa di Riposo) con risorse pubbliche o tramite soggetti privati e/o convenzioni urbanistiche	X		
Stimolare Enti e Servizi preposti (AUSL/ASC) al fine di avviare progettualità, anche sperimentali, di telemedicina e domotica	X	X	X
Progetto Badando	X	X	X
Predisposizione e divulgazione di una "Carta dei servizi" sia in forma digitale che cartacea	X	X	X
Istituzione e aggiornamento della Banca Dati Fragilità in collaborazione con ASC e AUSL	X	X	X
Convenzione e iniziative Zola Città Blu	X	X	X
Monitoraggio e potenziamento del trasporto rivolto agli anziani per il mercato settimanale e ai luoghi di cura	X	X	X
Convenzioni con associazioni del territorio attive nel campo della disabilità per la realizzazione di interventi, servizi ed attività, a favore della qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie e del "dopo di noi"	X	X	X
Collaborazione con ASL e Associazioni per attività di salute mentale (Recovery college)	X	X	X

Promozione e rilancio attività per accoglienza, affido e adozione con ASC e ASL	X	X	X
Iniziative/interventi in ottica di prevenzione delle dipendenze patologiche: gioco d'azzardo	X	X	X
Iniziative/interventi in ottica di prevenzione delle dipendenze patologiche, anche in collaborazione con le scuole: disturbi alimentari	X	X	X
Iniziative/interventi in ottica di prevenzione delle dipendenze patologiche: disagio psicologico/psichico	X	X	X
Assegnazione e gestione degli orti comunali	X	X	X
Convenzione e collaborazione con il Banco Alimentare (Caritas)	X	X	X
Collaborazione con il servizio Emporio Solidale	X	X	X
Gestione degli Sportelli di tutela dei cittadini (Sportello Mediazione Sociale, Sportello Tutela del Consumatore Utente, Centro per le vittime, Sportello UDI) e della convenzione con il Difensore Civico Regionale	X	X	X
Coordinamento della realizzazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) - - individuazione priorità annuali	X	X	X
Iniziative e servizi a supporto della cittadinanza al fine di abbattere le barriere digitali anche in collaborazione con centri socio culturali	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	12.06	Interventi per il diritto alla casa
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' DELLE PERSONE, ACCESSIBILE, INCLUSIVA: POLITICHE PER LA CASA** 	
Responsabile politico	Assessora Daniela Occhiali	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Eliminazione barriere architettoniche attraverso installazione ascensori/servoscala in alloggi ERP - Progetto e realizzazione servoscala Palazzine Via Berlinguer	X	X	
Sensibilizzare il cittadino verso tematiche del vivere insieme, di collaborazione e condivisione attraverso incontri e assemblee - Progetto "Buon Abitare"	X	X	
Acquisizione nuovi alloggi pubblici o individuazione alloggi privati in affitto	X	X	
Bandi e assegnazioni alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS). Nuovo bando	X	X	
Attuazione/monitoraggio progetto metropolitano "Patto per la Casa - Regione E-R"	X	X	X
Ampliamento dotazione alloggi di emergenza e riqualificazione e/o manutenzione straordinaria degli esistenti con risorse pubbliche	X	X	X

Supporto alla persone anziane per permuta appartamento in altro più idoneo alle loro esigenze o per assicurarsi assistenza in strutture protette	X	X	X
Contributi a sostegno dell'affitto	X	X	X
Cohousing orizzontale: monitoraggio, accompagnamento dei progetti già avviati e implementazioni nuove progettualità	X	X	X
Riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'edificio che ospitava il Centro Semiresidenziale Alla Quercia sito in via Roma 71 per la realizzazione di alloggi da adibire ad emergenza abitativa nell'ambito del progetto di transizione abitativa: Fondi Regionali e Fondi B.E.I.	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	12.11	Interventi per asili nido
OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' EDUCANTE: INFANZIA 	
Responsabile politico	Assessora Lidia Rosa Pischedda	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Mantenimento livello qualitativo dei nidi d'infanzia comunali, a gestione diretta, in appalto e in convenzione	X	X	X
Collaborazione tramite convenzione con nidi privati e/o Pge presenti sul territorio al fine di ampliare l'offerta per le famiglie	X	X	X
Predisposizione ed attuazione attività progettuali ludico didattiche all'interno dei nidi sia a gestione diretta che in appalto e/o convenzione	X	X	X
Attuare politiche tariffarie dei nidi d'infanzia progressive in base all'isee, che tengano conto dei contributi alle famiglie nazionali e/o regionali previsti in materia	X	X	X
Monitoraggio liste d'attesa e studio/attuazione delle azioni possibili per arrivare all'azzeramento anche lavorando sia per l'apertura di nuovi spazi e/o un nuovo nido se necessario.	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni.
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	14.01	Industria, pmi e artigianato
OBIETTIVO STRATEGICO	**ZOLA CITTA' DEL LAVORO: ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO** 	
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Implementazione del raccordo fra Comune e Associazioni di categoria per individuazione di progetti comuni a sostegno delle attività economiche	X	X	X
Rivitalizzazione del commercio di vicinato, rilancio delle arti, dei mestieri e dell'artigianato	X	X	X
Convenzione con il Comitato Commercianti per la realizzazione di attività ed eventi a beneficio della città. Confermando il sostegno alle seguenti attività: Notte d'estate, luminarie Natalizie nella piazza del Comune ecc.	X	X	X
Sostegno del mercato settimanale del lunedì	X	X	X
Prosecuzione e rilancio degli incontri e dei tavoli (consulta attività economiche) con le associazioni di categoria delle diverse attività economiche per la presentazione/condivisione dei progetti a sostegno delle attività economiche del territorio	X	X	X

Rilancio “Zola Produttiva”	X	X	X
Supporto e promozione delle attività del nuovo Centro per l’Impiego distrettuale con sede a Zola Predosa	X	X	X
Programmazione e svolgimento annuale Fiera del Lavoro	X	X	X
Rimodulazione attività di Co Start anche in collaborazione con le imprese locali e alla partecipazione alla Rete regionale degli incubatori di impresa (IN-ER), al Forum degli Spazi di Innovazione e a Bologna Innovation Square (BIS)	X		
Studio fattibilità per l’avvio di Fab Lab	X	X	
Prosieguo e sviluppo delle attività dello Sportello Progetti d’Impresa	X	X	X
Sviluppo e attuazione di progetti volti al supporto del commercio di vicinato e artigianato di servizio	X	X	X
Progetti di valorizzazione delle Cantine e del Pignoletto	X	X	X
Studio efficientamento della mobilità dolce, alternativa e pubblica nella zona industriale in coordinamento con Assessorato alla mobilità	X		
Riconoscimento in Consiglio Comunale delle aziende del territorio per anniversari che testimoniano la presenza ultra decennale nel tessuto produttivo	X	X	X
Proseguimento progetto Hub Urbani e di prossimità	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
OBIETTIVO STRATEGICO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA 	
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Ampliamento e perfezionamento dei servizi online rivolti al cittadino (progetto @e.bollo, servizio PAGO PA, anagrafe on line, agenda appuntamenti online, utilizzo della APP IO) e realizzazione di attività di facilitazione digitale	X	X	X
Realizzazione lavori banda ultra larga sul territorio comunale nelle aree non servite e prosecuzione del collegamento delle scuole e/o di altri edifici pubblici alla fibra ottica	X		
Monitoraggio avanzamento lavori bando “Italia un Giga’’	X		
Monitoraggio e lavoro sinergico con provider commerciali nell’ottica di favorire l’installazione di infrastruttura digitale sul nostro territorio	X	X	X
Monitoraggio ed eventuale potenziamento dell’uso del sistema di wifi comunale e pubblico (ad es. parchi, piazze, centri sportivi)	X	X	X

Rilascio credenziali SPID e applicazione dell'identità digitale per l'autenticazione per l'accesso ai servizi/procedimenti di competenza comunale - Incentivazione all'utilizzo della CIE (carta d'identità elettronica) come strumento di identità digitale	X	X	X
Collegamento progressivo della modulistica on-line al fascicolo del cittadino	X	X	X
Monitoraggio di diversi parametri di pubblico interesse attraverso sensori IOT (Internet Of Things) e valutare ed eventualmente attuare nuove installazioni di sensori	X	X	X
Valorizzazione dell'interoperabilità tra sistemi e banche dati a partire dai servizi oggetto del PNRR digitale: istanza online - PagoPA - AppIO - PDND - Send - Digitalizzazione procedure SUAP e SUE	X	X	X
Avviare studio di fattibilità per la creazione di un "gemello digitale''	X	X	
Monitoraggio, implementazione e sviluppo con supporto del SIA della rete e gestione delle telecamere di videosorveglianza sul territorio	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni
Risorse finanziarie da impiegare In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

Scheda SeO

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
OBIETTIVO STRATEGICO	ZOLA CITTA' DEL LAVORO: ATTIVITA' AGRICOLE 	
Responsabile politico	Assessore Lorenzo Cocchi	

Finalità da conseguire:

Obiettivo	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Promuovere iniziative con le scuole e le aziende agricole per la conoscenza dei prodotti del territorio	X	X	X
Valorizzare, anche attraverso ampliamenti e/o altre forme, il mercato contadino nella frazione di Riale	X	X	X
Verificare disponibilità all'organizzazione di un Mercato della Terra (Etico/Biologico), anche in forma unionale, con le aziende del territorio e di area vasta, nella piazza del paese	X		
Proseguire progetti in collaborazione con le cantine del territorio	X	X	X
Progetto sull'agricoltura di prossimità	X		
Tavolo di Unione sull'agricoltura	X	X	X
Promozione e sostegno delle iniziative del Biodistretto dell'Appennino	X	X	x
Adesione e sviluppo progettualità "Città dell'Olio"	X	X	X

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale
Risorse strumentali In coerenza con il piano triennale di razionalizzazione dei beni**Risorse finanziarie da impiegare** In coerenza con il bilancio di previsione finanziario

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,138,099.46	2,160,717.85	2,010,684.34	5,309,501.65
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,138,099.46	2,160,717.85	2,010,684.34	5,309,501.65

Il referente del programma

PASSERINI GABRIELE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S01041340371202500004	2027		1		No	ITH55	Servizi	80110000-8	Servizio educativo nidi d'infanzia	2	PASSERINI GABRIELE	72	Si	588,278.18	1,425,265.00	1,425,265.00	5,182,781.82	8,621,590.00	0.00		0000329888	SERVIZIO ASSOCIATO GARE UNIONE RENO LAVINO SAMOGGIA		
S01041340371202600002	2027		1		No	ITH55	Servizi	50800000-3	Minuta manutenzione edile, idraulico e spurghi" su edifici di proprietà o in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale	2	Costa Roberto	24	Si	97,090.33	97,090.33	0.00	0.00	194,180.66	0.00					
S01041340371202600003	2027		1		No	ITH55	Servizi	85312110-3	Centri estivi	2	PASSERINI GABRIELE	48	Si	104,800.00	97,000.00	97,000.00	97,000.00	395,800.00	0.00		0000329888	SERVIZIO ASSOCIATO GARE UNIONE RENO LAVOINO SAMOGGIA		
S01041340371202500006	2027		1		No	ITH55	Servizi	77310000-6	Manutenzione verde pubblico	2	Costa Roberto	24	Si	234,896.86	256,251.12	33,452.02	0.00	524,600.00	0.00					
S01041340371202700001	2027		1		No	ITH55	Servizi	92320000-0	Concessione gestione ZolAuditorium	2	PASSERINI GABRIELE	66	Si	31,818.21	54,545.50	54,545.50	159,090.79	300,000.00	0.00		0000329888	SERVIZIO ASSOCIATO GARE UNIONE RENO LAVINO SAMOGGIA		
S01041340371202700002	2027		1		No	ITH55	Servizi	79940000-5	Riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali - attività di supporto: adesione ad accordo quadro	2	VOLTA MANUELA	36	Si	81,215.88	99,936.30	73,847.82	0.00	255,000.00	0.00		0000246017	Intercent-ER		
S01041340371202600001	2028		1		No	ITH55	Servizi	80410000-1	Servizi scolastici educativi di prolungamento orario e sorveglianza degli alunni sugli scuolabus	2	PASSERINI GABRIELE	72	Si	0.00	130,629.60	326,574.00	1,502,240.40	1,959,444.00	0.00		0000329888	SERVIZIO ASSOCIATO GARE UNIONE RENO LAVINO SAMOGGIA		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														1,138,099.46 (13)	2,160,717.85 (13)	2,010,684.34 (13)	6,941,113.01 (13)	12,250,614.66 (13)	0.00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

PASSERINI GABRIELE

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PASSERINI GABRIELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	300.000,00	8.800.000,00	9.100.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	300.000,00	11.800.000,00	12.100.000,00

Il referente del programma
Martina Rizzi

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)**	**Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)**	**Anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (2)**	**Importo complessivo lavori (2)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (3)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso (Tabella B.5)**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)**	**Vendita ovvero demolizione (4)**	**Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione**	**Parte di infrastruttura di rete**

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato. scheda D.

Il referente del programma
Martina Rizzi

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Martina Rizzi

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia	
L01041340371202600001	1		**2028**	**Luca Cavazza**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 – Stradali	Abbattimento barriere architettoniche, manutenzione strade e marciapiedi	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L01041340371202500008	8		**2029**	**Luca Cavazza**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 – Stradali	Abbattimento barriere architettoniche, manutenzione strade e marciapiedi	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
L01041340371202600002	2		**2029**	**Luca Cavazza**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	01 - Nuova realizzazione	01.01 – Stradali	Realizzazione nuove piste ciclo-pedonali	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00				
L01041340371202500005	5		**2029**	**Domenico Pischetola**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Nuovo Magazzino Comunale	3	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
L01041340371202100004	4		**2029**	**Domenico Pischetola**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo Scolastico	1	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
L01041340371202500006	6		**2029**	**Domenico Pischetola**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova Casa di Riposo	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		3.000.000,00	1,00	
L01041340371202500007	7		**2029**	**Anna Cantini**	**Si**	**No**	008	037	060	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Frazione Riale: realizzazione nuovo parco ed area per aggregazioni	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00				
															0,00	300.000,00	11.800.000,00	0,00	12.100.000,00	0,00		3.000.000,00		

Note
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma
Martina Rizzi

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
1. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Martina Rizzi

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Martina Rizzi

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**						
1010106	Imposta municipale propria	6.370.000,00	0,00	6.370.000,00	0,00	6.370.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	3.670.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	Totale Tipologia 101	**10.304.300,00**	**0,00**	**10.234.100,00**	**0,00**	**10.234.100,00**	**0,00**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.563.000,00	0,00	1.563.000,00	0,00	1.563.000,00	0,00
	Totale Tipologia 301	**1.563.000,00**	**0,00**	**1.563.000,00**	**0,00**	**1.563.000,00**	**0,00**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**11.867.300,00**	**0,00**	**11.797.100,00**	**0,00**	**11.797.100,00**	**0,00**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	684.796,80	16.206,00	668.590,80	0,00	668.590,80	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	506.634,48	0,00	506.634,48	0,00	506.634,48	0,00
	Totale Tipologia 101	**1.191.431,28**	**16.206,00**	**1.175.225,28**	**0,00**	**1.175.225,28**	**0,00**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**						
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 102	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**						
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	Totale Tipologia 103	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**						
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 105	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.194.431,28**	**16.206,00**	**1.178.225,28**	**0,00**	**1.178.225,28**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**						
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.354.100,00	0,00	2.274.100,00	0,00	2.274.100,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	535.842,40	0,00	535.842,40	0,00	535.842,40	0,00
	Totale Tipologia 100	**2.889.942,40**	**0,00**	**2.809.942,40**	**0,00**	**2.809.942,40**	**0,00**

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**						
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	685.000,00	0,00	483.000,00	0,00	483.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**685.000,00**	**0,00**	**483.000,00**	**0,00**	**483.000,00**	**0,00**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**						
3030300	Altri interessi attivi	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**10,00**	**0,00**	**10,00**	**0,00**	**10,00**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**						
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**47.000,00**	**0,00**	**47.000,00**	**0,00**	**47.000,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**						
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	368.800,00	0,00	368.800,00	0,00	368.800,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
	Totale Tipologia 500	**388.900,00**	**0,00**	**388.900,00**	**0,00**	**388.900,00**	**0,00**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**4.010.852,40**	**0,00**	**3.728.852,40**	**0,00**	**3.728.852,40**	**0,00**

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**						
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	65.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**165.000,00**	**0,00**	**115.000,00**	**0,00**	**115.000,00**	**0,00**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**						
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**						
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**						

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
4050100	Permessi di costruire	440.000,00	0,00	384.000,00	0,00	384.000,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 500	**440.000,00**	**0,00**	**384.000,00**	**0,00**	**384.000,00**	**0,00**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.205.000,00**	**0,00**	**1.099.000,00**	**0,00**	**1.099.000,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**						
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	225.954,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**225.954,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6000000	**TOTALE TITOLO 6**	**225.954,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI ASSESTATE 2027 - 2029

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2027 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2028		Previsione dell'anno 2029	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Totale Tipologia 100	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7000000	**TOTALE TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**						
9010100	Altre ritenute	2.015.000,00	0,00	2.015.000,00	0,00	2.015.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.440.516,00	0,00	1.440.516,00	0,00	1.440.516,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.825.000,00	0,00	2.825.000,00	0,00	2.825.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	**6.385.516,00**	**0,00**	**6.385.516,00**	**0,00**	**6.385.516,00**	**0,00**
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**						
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	60.330,00	0,00	60.330,00	0,00	60.330,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**1.391.330,00**	**0,00**	**1.391.330,00**	**0,00**	**1.391.330,00**	**0,00**
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**7.776.846,00**	**0,00**	**7.776.846,00**	**0,00**	**7.776.846,00**	**0,00**
	TOTALE TITOLI	**26.280.383,93**	**16.206,00**	**25.580.023,68**	**0,00**	**25.580.023,68**	**0,00**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	35.761,00	3.369,00	237.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**276.490,00**
02	Segreteria generale	646.772,00	36.373,00	14.000,00	218.895,69	0,00	0,00	75.804,00	0,00	**991.844,69**
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.534,00	16.423,00	31.700,00	59.360,90	0,00	0,00	0,00	500,00	**354.517,90**
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	236.404,00	13.392,00	169.400,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	47.800,00	**472.496,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	15.000,00	84.342,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**124.342,00**
06	Ufficio tecnico	487.706,00	33.502,00	49.318,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**570.526,40**
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	147.938,00	9.915,00	88.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**246.803,00**
08	Statistica e sistemi informativi	2.000,00	0,00	4.500,00	362.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**368.553,00**
10	Risorse umane	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7.500,00**
11	Altri servizi generali	427.940,00	25.510,00	457.849,84	55.255,14	0,00	0,00	0,00	730.000,00	**1.696.554,98**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**2.231.055,00**	**153.484,00**	**1.144.920,24**	**726.064,73**	**0,00**	**0,00**	**75.804,00**	**778.300,00**	**5.109.627,97**
02	***Missione 2 - Giustizia***									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	917.102,57	0,00	0,00	0,00	0,00	**917.102,57**
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	122.632,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**122.632,50**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	387.470,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**387.470,50**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	280.138,00	18.666,00	1.829.850,00	111.200,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	**2.241.854,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**280.138,00**	**18.666,00**	**2.339.953,00**	**111.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.751.957,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	79.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**79.695,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.370,00	8.925,00	399.470,59	65.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**545.365,59**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**151.065,00**	**8.925,00**	**399.470,59**	**65.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**625.060,59**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	177.603,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**237.603,00**
02	Giovani	0,00	0,00	161.250,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**176.750,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**338.853,00**	**75.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**414.353,00**
07	***Missione 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica e assetto del territorio	315.304,00	21.790,00	35.278,00	8.528,42	0,00	0,00	0,00	25.000,00	**405.900,42**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	30.584,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**30.584,10**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**315.304,00**	**21.790,00**	**65.862,10**	**8.528,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**436.484,52**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	215.531,00	14.531,00	527.500,00	72.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**829.962,00**
03	Rifiuti	0,00	0,00	36.943,23	10.000,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	**68.443,23**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.050,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**215.531,00**	**14.531,00**	**581.493,23**	**82.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.500,00**	**915.455,23**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.300,00**
05	Viabilità e infrastrutture stradali	75.974,00	5.035,00	466.111,69	0,00	40.197,57	0,00	0,00	0,00	**587.318,26**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**75.974,00**	**5.035,00**	**468.411,69**	**0,00**	**40.197,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**589.618,26**
11	***Missione 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	4.000,00	27.135,30	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.135,30**
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**27.135,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**31.135,30**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	794.136,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**794.136,89**
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	15.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.363,00**
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	177.108,00	9.392,00	5.800,00	1.847.781,86	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.040.081,86**
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	11.500,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.860,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**18.000,00**
11	Interventi per asili nido	405.035,00	0,00	1.372.355,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.777.390,98**
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**582.143,00**	**9.392,00**	**2.217.155,87**	**1.848.141,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.656.832,73**
13	***Missione 13 - Tutela della salute***									
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000,00**
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	84.837,00	4.962,00	1.600,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**95.899,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**84.837,00**	**4.962,00**	**1.600,00**	**4.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**95.899,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.600,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**
20	***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	**60.000,00**
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	912.000,00	**912.000,00**
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.417,00	**139.417,00**
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.111.417,00**	**1.111.417,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**3.936.047,00**	**236.785,00**	**7.569.319,72**	**3.881.172,88**	**40.197,57**	**0,00**	**75.804,00**	**1.938.217,00**	**17.677.543,17**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	35.761,00	3.369,00	237.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**276.490,00**
02	Segreteria generale	646.772,00	36.373,00	14.000,00	218.895,69	0,00	0,00	75.804,00	0,00	**991.844,69**
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.534,00	16.423,00	31.700,00	59.407,21	0,00	0,00	0,00	500,00	**354.564,21**
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	236.404,00	13.392,00	165.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	47.800,00	**468.296,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	13.000,00	81.342,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**119.342,00**
06	Ufficio tecnico	487.706,00	33.302,00	45.318,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**566.326,40**
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	147.938,00	9.915,00	8.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**166.803,00**
08	Statistica e sistemi informativi	2.000,00	0,00	4.500,00	362.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**368.553,00**
10	Risorse umane	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.500,00**
11	Altri servizi generali	323.940,00	19.510,00	457.549,84	55.255,14	0,00	0,00	0,00	730.000,00	**1.586.254,98**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**2.127.055,00**	**145.284,00**	**1.050.420,24**	**726.111,04**	**0,00**	**0,00**	**75.804,00**	**778.300,00**	**4.902.974,28**
02	***Missione 2 - Giustizia***									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	917.102,57	0,00	0,00	0,00	0,00	**917.102,57**
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	122.632,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**122.632,50**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	387.470,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**387.470,50**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	280.138,00	18.666,00	1.829.850,00	111.200,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	**2.241.854,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**280.138,00**	**18.666,00**	**2.339.953,00**	**111.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.751.957,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	79.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**79.695,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.370,00	8.925,00	372.331,61	65.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**518.226,61**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**151.065,00**	**8.925,00**	**372.331,61**	**65.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**597.921,61**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	179.503,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**239.503,00**
02	Giovani	0,00	0,00	170.000,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**184.500,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**349.503,00**	**74.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**424.003,00**
07	***Missione 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica e assetto del territorio	315.304,00	21.790,00	39.600,00	8.528,42	0,00	0,00	0,00	25.000,00	**410.222,42**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**30.500,00**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**315.304,00**	**21.790,00**	**70.100,00**	**8.528,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**440.722,42**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	215.531,00	14.531,00	509.000,00	67.523,72	0,00	0,00	0,00	0,00	**806.585,72**
03	Rifiuti	0,00	0,00	44.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	**75.500,00**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.050,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**215.531,00**	**14.531,00**	**570.050,00**	**77.523,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.500,00**	**899.135,72**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.300,00**
05	Viabilità e infrastrutture stradali	75.974,00	5.035,00	462.604,92	0,00	34.475,53	0,00	0,00	0,00	**578.089,45**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**75.974,00**	**5.035,00**	**464.904,92**	**0,00**	**34.475,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**580.389,45**
11	***Missione 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	4.000,00	27.135,30	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.135,30**
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**27.135,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**31.135,30**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	92.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**92.100,00**
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	15.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.363,00**
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	177.108,00	9.392,00	5.800,00	1.847.781,86	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.040.081,86**
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	11.500,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.860,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**18.000,00**
11	Interventi per asili nido	361.435,00	0,00	2.072.937,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.434.372,61**
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**538.543,00**	**9.392,00**	**2.215.700,61**	**1.848.141,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.611.777,47**
13	***Missione 13 - Tutela della salute***									
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000,00**
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	84.837,00	4.962,00	1.600,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**95.899,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**84.837,00**	**4.962,00**	**1.600,00**	**4.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**95.899,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.600,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**
20	***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	**60.000,00**
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	827.500,00	**827.500,00**
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.417,00	**139.417,00**
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.026.917,00**	**1.026.917,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**3.788.447,00**	**228.585,00**	**7.446.163,38**	**3.875.342,91**	**34.475,53**	**0,00**	**75.804,00**	**1.853.717,00**	**17.302.534,82**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	35.761,00	3.369,00	237.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**276.490,00**
02	Segreteria generale	646.772,00	36.373,00	14.000,00	218.895,69	0,00	0,00	75.804,00	0,00	**991.844,69**
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.534,00	16.423,00	31.700,00	59.407,21	0,00	0,00	0,00	500,00	**354.564,21**
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	236.404,00	13.392,00	165.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	47.800,00	**468.296,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	13.000,00	81.342,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**119.342,00**
06	Ufficio tecnico	487.706,00	33.302,00	45.318,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**566.326,40**
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	147.938,00	9.915,00	8.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**166.803,00**
08	Statistica e sistemi informativi	2.000,00	0,00	4.500,00	362.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**368.553,00**
10	Risorse umane	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.500,00**
11	Altri servizi generali	323.940,00	19.510,00	457.549,84	55.255,14	0,00	0,00	0,00	730.000,00	**1.586.254,98**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**2.127.055,00**	**145.284,00**	**1.050.420,24**	**726.111,04**	**0,00**	**0,00**	**75.804,00**	**778.300,00**	**4.902.974,28**
02	***Missione 2 - Giustizia***									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	917.102,57	0,00	0,00	0,00	0,00	**917.102,57**
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**917.102,57**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	122.632,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**122.632,50**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	387.470,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**387.470,50**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	280.138,00	18.666,00	1.829.850,00	111.200,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	**2.241.854,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**280.138,00**	**18.666,00**	**2.339.953,00**	**111.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.751.957,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	79.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**79.695,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.370,00	8.925,00	372.331,61	65.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**518.226,61**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**151.065,00**	**8.925,00**	**372.331,61**	**65.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**597.921,61**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	179.503,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**239.503,00**
02	Giovani	0,00	0,00	170.000,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**184.500,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**349.503,00**	**74.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**424.003,00**
07	***Missione 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica e assetto del territorio	315.304,00	21.790,00	39.600,00	8.528,42	0,00	0,00	0,00	25.000,00	**410.222,42**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**30.500,00**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**315.304,00**	**21.790,00**	**70.100,00**	**8.528,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**440.722,42**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	215.531,00	14.531,00	509.000,00	67.523,72	0,00	0,00	0,00	0,00	**806.585,72**
03	Rifiuti	0,00	0,00	44.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	**75.500,00**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.050,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**215.531,00**	**14.531,00**	**570.050,00**	**77.523,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.500,00**	**899.135,72**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.300,00**
05	Viabilità e infrastrutture stradali	75.974,00	5.035,00	462.604,92	0,00	34.475,53	0,00	0,00	0,00	**578.089,45**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**75.974,00**	**5.035,00**	**464.904,92**	**0,00**	**34.475,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**580.389,45**
11	***Missione 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	4.000,00	27.135,30	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.135,30**
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**27.135,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**31.135,30**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	92.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**92.100,00**
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	15.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.363,00**
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	177.108,00	9.392,00	5.800,00	1.847.781,86	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.040.081,86**
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	11.500,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.860,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**18.000,00**
11	Interventi per asili nido	361.435,00	0,00	2.072.937,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.434.372,61**
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**538.543,00**	**9.392,00**	**2.215.700,61**	**1.848.141,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.611.777,47**
13	***Missione 13 - Tutela della salute***									
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000,00**
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	84.837,00	4.962,00	1.600,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**95.899,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**84.837,00**	**4.962,00**	**1.600,00**	**4.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**95.899,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.600,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.600,00**
20	***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	**60.000,00**
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	827.500,00	**827.500,00**
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.417,00	**139.417,00**
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.026.917,00**	**1.026.917,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**3.788.447,00**	**228.585,00**	**7.446.163,38**	**3.875.342,91**	**34.475,53**	**0,00**	**75.804,00**	**1.853.717,00**	**17.302.534,82**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Altri servizi generali	0,00	12.000,00	18.000,00	0,00	0,00	**30.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**12.000,00**	**18.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	**14.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**16.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	225.954,25	0,00	576.332,86	**802.287,11**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**225.954,25**	**0,00**	**576.332,86**	**802.287,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	**50.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**15.000,00**	**115.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	**67.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**67.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**67.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00	**162.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Interventi per gli anziani	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	**12.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	0,00	150,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.150,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	15.850,00	0,00	0,00	0,00	**15.850,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**30.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**302.000,00**	**458.954,25**	**0,00**	**596.332,86**	**1.357.287,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Altri servizi generali	0,00	2.000,00	9.000,00	0,00	0,00	**11.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**2.000,00**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	**4.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	576.332,86	**576.332,86**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**576.332,86**	**576.332,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	**50.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**15.000,00**	**115.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00	**162.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Interventi per gli anziani	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	0,00	150,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.150,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	15.850,00	0,00	0,00	0,00	**15.850,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**20.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**205.000,00**	**224.000,00**	**0,00**	**596.332,86**	**1.025.332,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Altri servizi generali	0,00	2.000,00	9.000,00	0,00	0,00	**11.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**2.000,00**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	**4.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	576.332,86	**576.332,86**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**576.332,86**	**576.332,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	**50.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**15.000,00**	**115.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00	**162.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**162.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03	Interventi per gli anziani	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
05	Interventi per le famiglie	0,00	150,00	100.000,00	0,00	0,00	**100.150,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	15.850,00	0,00	0,00	0,00	**15.850,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

COMPETENZA ASSESTATA Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**20.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**205.000,00**	**224.000,00**	**0,00**	**596.332,86**	**1.025.332,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2027 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	***Missione 50 - Debito pubblico***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	195.040,51	0,00	0,00	**195.040,51**
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**195.040,51**	**0,00**	**0,00**	**195.040,51**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2028 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	***Missione 50 - Debito pubblico***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	201.642,86	0,00	0,00	**201.642,86**
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**201.642,86**	**0,00**	**0,00**	**201.642,86**

Comune di Zola Predosa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - COMPETENZA ASSESTATA

Esercizio Finanziario 2029 (Triennio 2027-2029)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	***Missione 50 - Debito pubblico***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	201.642,86	0,00	0,00	**201.642,86**
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**201.642,86**	**0,00**	**0,00**	**201.642,86**

Comune di Zola Predosa

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ASSESTATO 2027 - 2029

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2029	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2029
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	**0,00**								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**Disavanzo di amministrazione**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**					
Fondo pluriennale vincolato		**726.332,86**	**726.332,86**	**726.332,86**					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	11.867.300,00	11.797.100,00	11.797.100,00	**Titolo 1 -** Spese correnti	0,00	17.677.543,17	17.302.534,82	17.302.534,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.194.431,28	1.178.225,28	1.178.225,28	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*150.000,00*	*150.000,00*	*150.000,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	4.010.852,40	3.728.852,40	3.728.852,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	1.205.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00	**Titolo 2 -** Spese in conto capitale	0,00	1.357.287,11	1.025.332,86	1.025.332,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*576.332,86*	*576.332,86*	*576.332,86*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	**0,00**	**18.277.583,68**	**17.803.177,68**	**17.803.177,68**	**Totale spese finali .....**	**0,00**	**19.034.830,28**	**18.327.867,68**	**18.327.867,68**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	225.954,25	0,00	0,00	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	0,00	195.040,51	201.642,86	201.642,86
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	7.776.846,00	7.776.846,00	7.776.846,00	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	7.776.846,00	7.776.846,00	7.776.846,00
Totale Titoli	**0,00**	**26.280.383,93**	**25.580.023,68**	**25.580.023,68**	**Totale Titoli**	**0,00**	**27.006.716,79**	**26.306.356,54**	**26.306.356,54**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**0,00**	**27.006.716,79**	**26.306.356,54**	**26.306.356,54**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**0,00**	**27.006.716,79**	**26.306.356,54**	**26.306.356,54**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**								